

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XV  
n. 129

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

### AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE  
E DI INTERESSE COLLETTIVO  
(ISVAP)

(Esercizio 2008)

Comunicata alla Presidenza il 21 ottobre 2009

**Doc. XV  
n. 129**

# **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE  
E DI INTERESSE COLLETTIVO  
(ISVAP)**

**(Esercizio 2008)**



**INDICE**

Determinazione della Corte dei Conti n. 58/2009 del 2 ottobre 2009 . . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP) per l'esercizio 2008. . . . .	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2008:</i>		
Relazione del Presidente . . . . .	»	43
Bilancio consuntivo . . . . .	»	79



**Determinazione n. 58/2009**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 2 ottobre 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373 che assoggetta al controllo di questa Corte il rendiconto della gestione finanziaria dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

vista la determinazione n. 1726 in data 24 maggio 1983 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo, già previste dalla legge 12 agosto 1982, n. 576;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché l'annessa relazione del Presidente, trasmessa alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Gaetano D'Auria e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, sulla base degli atti ed degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP) per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato della relazione del Presidente – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2008 – corredato della relazione del Presidente – dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Gaetano D'Auria

IL PRESIDENTE

*f.to* Mario Alemanno



*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP) RELATIVA ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008*

SOMMARIO

PREMESSA – 1. *Le funzioni.* – 2. *L'attività.* – 3. *Gli organi.* – 4. *Il personale.* – 5. *La gestione finanziaria.* – 6. *La gestione patrimoniale.* – 7. *Il conto economico.* – 8. *Conclusioni.*





**Premessa**

Con la presente relazione, la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione finanziaria 2008 dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP), istituito come ente pubblico dalla l. 12 agosto 1982, n. 576, successivamente modificata da provvedimenti normativi – ora consolidati nel d.leg. 7 settembre 2005, n. 209, recante il "Codice delle assicurazioni private" – che hanno conferito all'ISVAP, ferma restando la natura di ente pubblico, le caratteristiche di "autorità indipendente".

La precedente relazione, riferita alla gestione finanziaria 2007, è stata deliberata da questa sezione con determinazione 24 giugno 2008, n. 54<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Senato della Repubblica-Camera dei deputati, Atti parlamentari, XV Legislatura, doc. XV, n. 19.

## 1. Le funzioni

1.1. - Nelle precedenti relazioni, si è dato conto delle innovazioni normative che – nell’arco di un decennio – hanno potenziato il ruolo dell’ISVAP come organismo dotato di autonomia tecnica e decisionale per l’esercizio della vigilanza sull’efficienza dei soggetti che operano sul mercato assicurativo, nonché per la tutela dei consumatori-utenti dei servizi assicurativi. E’ stata segnalata, altresì, la varietà delle problematiche che attraversano il settore assicurativo, fortemente influenzato da un’articolata disciplina comunitaria, rispetto alla quale gli organismi nazionali sono chiamati a garantire la stabilità del mercato e la solvibilità delle imprese, mediante strutture dotate di particolari garanzie di indipendenza.

1.2. - Anche nel corso del 2008, le funzioni dell’Istituto sono state interessate da numerosi provvedimenti normativi e amministrativi, che si riportano, per un verso, all’attuazione di direttive comunitarie e, per altro verso, alla riorganizzazione del settore assicurativo (seguita all’approvazione del Codice delle assicurazioni private: d.leg. 7 settembre 2005, n. 209). Il settore assicurativo è stato, inoltre, interessato dalle misure intese a fronteggiare gli effetti dell’emergenza finanziaria internazionale. Infine, l’Istituto è intervenuto con una serie di pareri nel procedimento formativo di provvedimenti legislativi e regolamentari ed ha emanato, a sua volta, numerosi atti normativi e amministrativi nell’esercizio delle funzioni regolative ad esso attribuite.

Quanto alle disposizioni attuative di norme comunitarie, rivestono particolare importanza i provvedimenti legislativi che hanno disciplinato l’esercizio dell’attività di riassicurazione negli Stati membri dell’Unione (d.leg. 9 febbraio 2008, n. 56) e la registrazione in bilancio delle operazioni di mercato delle imprese assicuratrici (d.leg. 3 novembre 2008, n. 173); le une e le altre, con attribuzione all’ISVAP di poteri regolamentari.

Nel contesto delle disposizioni relative all’emergenza finanziaria, norme d’interesse per le imprese assicuratrici sono state dettate dal d.l. 29 novembre 2008, n. 185 (convertito dalla l. 28 gennaio 2009, n. 2) con riguardo alla registrazione in bilancio del valore dei titoli posseduti dalle società; le relative norme di attuazione sono state pur esse affidate all’ISVAP, che vi ha provveduto con apposito regolamento (17 febbraio 2009, n. 28).

Di rilievo, poi, i pareri adottati dall'Istituto in relazione ad una serie di regolamenti ministeriali<sup>2</sup> ed un complesso di atti regolamentari (diciotto) da esso emanati previa procedura di pubblica consultazione.

Nei primi due mesi del 2009, l'Istituto ha emanato altri due regolamenti ed ha sottoposto a pubblica consultazione tre schemi regolamentari.

Più in generale, va rilevato come il Codice delle assicurazioni, nel riconoscere all'ISVAP il ruolo di principale regolatore del mercato assicurativo, abbia conferito all'Istituto poteri di natura non soltanto imperativa, ma anche "di persuasione" o "di orientamento" (art. 5, commi 1-3), commettendogli di individuare una serie di *standard* comportamentali e organizzativi mediante i quali valutare – per un verso – i rischi di instabilità delle imprese e – per altro verso – la conformità di atti e documenti negoziali a parametri normativi (fissati, a seconda dei casi, dalla legge o da norme emanate dall'ISVAP in esercizio del suo potere regolamentare).

1.3. - Come tutte le autorità amministrative indipendenti, l'ISVAP è tenuta a sottoporre ad Air (analisi di impatto della regolamentazione) gli schemi di "atti amministrativi generali, di programmazione o pianificazione, e, comunque, di regolazione"<sup>3</sup>. Tale obbligo generale è stato specificato e assorbito, per le autorità indipendenti con competenza sulla tutela del risparmio e sui mercati finanziari (Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP e COVIP), da una disposizione legislativa *ad hoc*, che richiede a tali autorità di osservare, nell'emanazione dei loro provvedimenti di natura regolamentare o di contenuto generale (esclusi quelli attinenti all'organizzazione interna) gli obblighi di motivazione e i principi di necessità, adeguatezza e proporzionalità (intesa come "criterio di esercizio del potere adeguato al raggiungimento del fine, con il minore sacrificio degli interessi dei destinatari")<sup>4</sup>.

---

<sup>2</sup> D.m. sviluppo economico 1° aprile 2008, n. 86, in materia di obbligo di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti; 28 aprile 2008, n. 98, in materia di amministrazione, di intervento e di rendiconto del Fondo di garanzia per le vittime della strada e del Fondo di garanzia per le vittime della caccia; 28 aprile 2008, n. 99, sulla disciplina dei requisiti di onorabilità e di professionalità dell'attuario incaricato nei rami vita e nel ramo r.c. auto; 29 ottobre 2008, n. 191, in materia di diritto di accesso dei contraenti e dei danneggiati agli atti delle imprese che esercitano l'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dei veicoli a motore e dei natanti con riferimento ai procedimenti di liquidazione dei danni che li riguardano; 30 gennaio 2009, n. 19, in materia di amministrazione, contribuzione e limiti di intervento del Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione.

<sup>3</sup> L. 29 luglio 2003, n. 229, art. 12, comma 1.

<sup>4</sup> L. 28 dicembre 2005 n. 262, art. 23. Ivi, altresì, la previsione per cui le autorità debbono sottoporre a revisione periodica, almeno ogni tre anni, il contenuto degli atti di regolazione da esse

A tali obblighi risulta uniformarsi l'ISVAP nell'esercizio del suo potere regolamentare, come del resto riconosciuto dal giudice amministrativo in controversie riguardanti l'applicazione dell'Air nei procedimenti regolamentari di competenza dell'Istituto<sup>5</sup>.

Peraltro, l'ISVAP ha in corso di emanazione un apposito regolamento per la disciplina, in termini generali, delle procedure concernenti la propria attività regolamentare con efficacia esterna. Lo schema di regolamento, attualmente sottoposto a procedura di pubblica consultazione, individua i criteri e le modalità per realizzare, nei menzionati procedimenti, i seguenti principi: trasparenza degli interventi regolatori; proporzionalità; partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di regolamentazione; illustrazione delle conseguenze della regolamentazione sull'attività degli operatori del mercato e degli altri destinatari; motivazione delle scelte regolatorie effettuate.

Va inoltre considerato che, in prospettiva, al fine di onorare l'impegno assunto dai paesi dell'Unione europea di ridurre gli oneri amministrativi del 25 per cento entro il 31 dicembre 2012, anche l'ISVAP potrebbe essere chiamata a "misurare" gli oneri derivanti da obblighi informativi imposti dai suoi atti di regolazione generale.

---

adottati, per adeguarli all'evoluzione delle condizioni del mercato e degli interessi degli investitori e dei risparmiatori.

<sup>5</sup> Tar Lazio, sez. I, n. 5522/2007; Tar Lazio, sez. I, n. 5524/07; Cons. Stato, sez. VI, n. 5026/2008.

## 2. L'attività

2.1. - Particolarmente intensa, nel corso del 2008, l'attività dell'ISVAP nell'esercizio delle funzioni primarie ad esso attribuite: la vigilanza sulle imprese di assicurazione e di riassicurazione, al fine di verificarne la stabilità e di garantirne la sana e prudente gestione, e la tutela degli utenti, assicurando la trasparenza e la correttezza dei comportamenti messi in atto dagli operatori<sup>6</sup>.

L'attività di vigilanza ha riguardato, per un verso, l'andamento della gestione tecnica, finanziaria, patrimoniale e contabile delle imprese (mediante controlli sui bilanci annuali e sulle relazioni semestrali, nonché sui flussi informativi trimestrali in merito ad investimenti, attività a copertura delle riserve tecniche e strumenti derivati) e, per altro verso, l'attuazione delle disposizioni regolamentari emanate dall'Istituto.

Quanto al primo aspetto, specifica attenzione è stata dedicata alle ripercussioni sulle imprese assicurative della crisi che ha colpito i mercati finanziari internazionali, talché l'Autorità ha intensificato la cadenza temporale (da trimestrale a mensile) dei suoi monitoraggi sulla solvibilità delle imprese, richiedendo, in alcuni casi, adeguate misure di rafforzamento patrimoniale. In particolare, con riguardo alla crisi del settore dei mutui *subprime*, nel mese di febbraio 2008 è stata effettuata una ulteriore rilevazione che ha confermato la modestia del fenomeno per il settore assicurativo italiano<sup>7</sup>. In ogni caso, l'Autorità ha richiesto alle imprese l'effettuazione di appositi *stress test* sugli investimenti, al fine di saggiare la tenuta dei requisiti patrimoniali al verificarsi di ipotetici eventi, allora ritenuti estremi, sul mercato finanziario.

Dal settembre 2008, poi, l'Autorità, avuto riguardo all'aggravarsi della crisi finanziaria, ha avviato specifiche indagini per valutare l'impatto dei nuovi eventi sul sistema assicurativo italiano, in termini di solvibilità delle imprese, di stabilità dell'intero mercato e di tutela degli assicurati. Tali ricognizioni hanno evidenziato, con riferimento ai rischi propri delle imprese, un impatto complessivamente contenuto, mentre i clienti di talune società hanno visto ridursi drasticamente le prestazioni loro spettanti sulla base delle condizioni contrattuali di polizze *index linked* aventi, come sottostante prevalente, titoli

<sup>6</sup> Al 31 dicembre 2008, risultavano autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa in Italia 166 imprese, di cui 84 nei rami danni, 65 nei rami vita e 17 in entrambi i rami.

<sup>7</sup> Fin dal giugno 2003, peraltro, l'ISVAP aveva vietato, relativamente ai titoli *index linked*, di indicizzarsi a titoli derivanti da cartolarizzazioni e derivati del credito (circolare ISVAP n. 507/2003).

emessi da *Lehman Brothers* e banche islandesi. Pertanto, l'Autorità è intervenuta in più sedi per stimolare, con un'azione di *moral suasion*, iniziative da parte delle imprese affinché queste apprestassero, nel rispetto dei vincoli di stabilità finanziaria, piani di ristrutturazione idonei a minimizzare il danno a carico dei consumatori<sup>8</sup>.

Sempre con riferimento alla crisi finanziaria, mette conto segnalare, da un lato, l'inserimento dell'ISVAP – attraverso il suo presidente – nel "Comitato per la salvaguardia della stabilità finanziaria"<sup>9</sup> e, dall'altro, la partecipazione dell'Istituto alla rete internazionale dei contatti di emergenza (*crisis list*) deputata ad assicurare, al di là dei tradizionali canali di cooperazione, la tempestività e l'efficacia dello scambio di informazioni rilevanti.

2.2. - Al fine di coordinare i controlli che, sulle imprese assicuratrici sono esercitati – oltre che dall'ISVAP, dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB, è operante un tavolo tecnico congiunto fra le tre istituzioni, allo scopo di monitorare la creazione dei conglomerati finanziari e di elaborare regole comuni in materia di trasparenza dei bilanci, concentrazione dei rischi, operazioni *infragruppo* e meccanismi di controllo interno.

Alle disposizioni regolamentari emanate, in proposito, dall'ISVAP hanno fatto seguito verifiche in ordine alla costituzione e gestione dei "gruppi assicurativi" (ne sono stati censiti, finora, 37)<sup>10</sup>, ai controlli interni, alla gestione dei rischi e alla *compliance*, nonché all'esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione<sup>11</sup>.

Inoltre, l'Istituto ha autorizzato:

- 15 operazioni aventi ad oggetto l'assunzione di partecipazioni di controllo e/o rilevanti in imprese di assicurazione;
- 37 operazioni di assunzione da parte delle imprese di assicurazione di partecipazioni di controllo in imprese esercenti attività diversa da quella assicurativa;

---

<sup>8</sup> Ad oggi, i piani d'intervento hanno interessato 117.175 contratti, equivalenti al 94 per cento delle polizze scadute o prossime alla scadenza e all'80 per cento del complesso delle polizze *index* con sottostanti i citati titoli.

<sup>9</sup> Il Comitato, costituito nel marzo 2008 per favorire la gestione delle crisi che possono assumere un carattere sistemico, è presieduto dal Ministro dell'economia e delle finanze e composto dal Direttore generale del tesoro, dal Governatore della Banca d'Italia e dai Presidenti di CONSOB e ISVAP.

<sup>10</sup> Regolamento 20 febbraio 2008, n. 15.

<sup>11</sup> Regolamento 26 marzo 2008, n. 20.

- 29 tra autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa, estensioni di detta attività, fusioni, scissioni, trasferimenti di portafoglio e conferimenti di rami d'azienda.

Sono state, inoltre, analizzate con esito positivo 43 operazioni infragruppo.

2.3. - Una componente essenziale dell'attività di vigilanza è costituita dalle ispezioni, che hanno registrato, nel 2008, un lieve incremento rispetto al 2007. Gli accertamenti definiti sono stati 105<sup>12</sup> a fronte dei 97 dell'esercizio precedente. Altri 22 accertamenti ispettivi sono stati svolti in collaborazione con la Guardia di finanza<sup>13</sup>. L'attività ha impegnato un totale di 2.547 giornate-uomo.

Agli accertamenti hanno fatto seguito 99 note di rilievi e 77 atti di contestazione ai sensi del Regolamento dell'Autorità n. 1/2006, nonché l'attivazione di 24 procedure di valutazione su fattispecie rilevanti ai fini dell'apertura di un procedimento disciplinare nei confronti di intermediari e 7 segnalazioni all'autorità giudiziaria.

2.4. - Nel corso del 2008 è entrato a regime il Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI)<sup>14</sup>, completato dall'elenco annesso degli intermediari provenienti dai Paesi membri dello Spazio economico europeo. Alla data del 27 marzo 2009 risultano iscritti 238.092 soggetti nelle cinque sezioni del registro e 6.766 nell'elenco annesso.

Sempre nel corso del 2008 è stata avviata la gestione del Ruolo dei periti assicurativi, secondo le disposizioni contenute nel regolamento 3 gennaio 2008, n. 11. Alla data del 27 marzo 2009 risultavano iscritti 6.491 soggetti.

L'attività di controllo sugli iscritti al RUI e al Ruolo è affidata ad un'apposita struttura organizzativa dell'Istituto.

---

<sup>12</sup> Essi hanno riguardato 20 sedi di imprese, 14 centri di liquidazione sinistri, 68 tra intermediari ed altri operatori, 3 imprese in liquidazione coatta amministrativa.

<sup>13</sup> Di essi, 16 sono stati svolti presso intermediari bancari e loro collaboratori e 6 presso intermediari iscritti al RUI o presso soggetti sospettati di esercizio abusivo dell'attività d'intermediazione.

<sup>14</sup> Il Registro – che contiene i dati dei soggetti che svolgono l'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa sul territorio italiano, residenti o con sede legale in Italia – si articola in cinque sezioni: agenti, broker, sportelli bancari e postali, produttori diretti, collaboratori delle prime tre categorie di soggetti.



2.5. - Particolarmente intensa, nel 2008, l'attività di accertamento degli illeciti amministrativi a fini di irrogazione delle conseguenti sanzioni<sup>15</sup>.

I provvedimenti conclusivi di procedimenti sanzionatori sono stati oltre 3.700 (con un incremento del 30 per cento rispetto ai provvedimenti emessi nel 2007). Di essi, 3.414 (91,4 per cento) hanno avuto ad oggetto l'irrogazione di sanzioni (2.607 nel 2007) e 322 (8,6 per cento) hanno disposto l'archiviazione del procedimento (274 nel 2007). Le ordinanze sanzionatorie si riferiscono a 164 soggetti, quasi esclusivamente imprese di assicurazione.

Delle ordinanze sanzionatorie, 3.141 (2.177 nel 2007) sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (92 per cento), mentre le rimanenti 273 (430 nel 2007) riguardano violazioni della normativa di vigilanza riferibili alle imprese, agli intermediari e ad altri operatori del mercato (8 per cento).

I provvedimenti ingiuntivi emessi per illeciti nel comparto r.c. auto sono per la gran parte inerenti alla liquidazione dei sinistri: essi sono pari a 2.768 (2.031 nel 2007), ne rappresentano l'88,1 per cento e si riferiscono a 55 imprese.

L'importo delle sanzioni irrogate (ordinanze ingiuntive) è risultato, nel 2008, di 39,6 mln., con un incremento del 20 per cento rispetto al 2007; di tale importo, oltre il 92 per cento è riferito alla materia r.c. auto e, in particolare, alla liquidazione dei sinistri.

Tenuto conto delle sanzioni irrogate negli anni precedenti al 2008, l'importo delle sanzioni effettivamente pagate nel 2008 è pari a 43,4 mln., con un incremento del 68,7 per cento rispetto al 2007 (25,7 mln.), così distribuito:

- pagamenti per ordinanze emesse nel 2008: mln. 36,7 (84,5 per cento);
- pagamenti per ordinanze emesse nel 2007: mln. 6,7 (15,3 per cento);
- pagamenti per ordinanze emesse nel 2006: euro 68.500 (0,2 per cento).

Nei primi mesi del 2009 risultano effettuati ulteriori pagamenti relativi a ordinanze emesse nel 2008, per un importo di 2,5 mln. circa. Pertanto, l'ammontare delle ordinanze ingiuntive emesse in tale anno (mln. 39,5) risulta pagato alla predetta data per un importo totale di 39,1 mln., pari al 98,9 del totale.

Il 2008 ha anche registrato un consistente incremento delle denunce – presentate dagli utenti – relative a comportamenti disciplinarmente rilevanti

---

<sup>15</sup> L'art. 26 l. n. 262/2005 ha trasferito all'ISVAP le funzioni e i poteri sanzionatori in precedenza attribuiti al Ministero delle attività produttive (ora, dello sviluppo economico). Peraltro, i proventi delle sanzioni sono attribuiti, e direttamente versati, per la parte derivante da violazioni alla normativa sulla r.c. auto, al "Fondo vittime della strada" costituito presso la CONSAP, e, per il resto, all'erario.

degli intermediari e dei periti, come conseguenza dell'accresciuto numero dei soggetti tenuti all'iscrizione nei rispettivi registri: si è passati dalle 199 denunce del 2007 alle 414 del 2008. Per garantire l'efficienza e la tempestività nella definizione dei relativi procedimenti, è stata istituita – nel luglio 2008 – una seconda sezione del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, ai sensi dell'art. 331, comma 3, cod. ass. priv.

2.6. - Un elemento di incertezza nell'assetto del sistema disciplinare mette conto, qui, segnalare.

Dopo il trasferimento all'ISVAP (con gli artt. 24 e 26 della l. 28 dicembre 2005, n. 262, c.d. "legge sul risparmio") dei poteri sanzionatori pecuniari in precedenza riservati al Ministero delle attività produttive<sup>16</sup>, l'art. 328, comma 4, cod. ass. priv. (d.leg. n. 209/2005) ha previsto il versamento alla CONSAP s.p.a.- Gestione autonoma del "Fondo di garanzia per le vittime della strada" degli importi delle sanzioni "inflitte in applicazione degli articoli di cui al Capo IV" dello stesso codice.

Tale disposizione aveva lo scopo di riprodurre nel Codice gli artt. 2 e 3 del d.l. 23 dicembre 1976, n. 857 (convertito dalla l. 26 febbraio 1977, n. 39), i quali prescrivevano che le sanzioni per inosservanza delle disposizioni sul rilascio dell'attestato di rischio e la liquidazione di sinistri r.c. auto fossero devolute alla CONSAP-Gestione autonoma del "Fondo di garanzia per le vittime della strada".

Senonché, il richiamo del Codice alle sanzioni "inflitte in applicazione degli articoli di cui al Capo IV" era manifestamente errato, atteso che le sanzioni ivi previste riguardano l'inosservanza delle disposizioni in tutt'altra materia (quella della "Trasparenza delle operazioni e protezione dell'assicurato") rispetto a quella della r.c. auto, che è – appunto – riferibile alla CONSAP. Il richiamo avrebbe dovuto essere effettuato, infatti, al Capo III del Codice, che disciplina le sanzioni applicabili in materia di "Assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e natanti".

In tal senso, l'ISVAP avanzò al Governo una proposta di modifica del citato comma 4 dell'art. 328, da inserire in un successivo "decreto correttivo", che non ebbe, però, seguito.

---

<sup>16</sup> Tali poteri e il relativo procedimento sono ora disciplinati dal Regolamento ISVAP 15 marzo 2006, n. 1.

Ciò nondimeno, l'Autorità ha ritenuto – sulla scorta di un'interpretazione logico-funzionale della disposizione, altrimenti irragionevole – di dover indicare, nei propri provvedimenti, la CONSAP quale destinataria dei proventi derivanti dalle sanzioni per inosservanza delle disposizioni sull'assicurazione obbligatoria r.c. auto, anziché delle sanzioni connesse alla violazione delle disposizioni richiamate nel Capo IV del Codice.

Una più precisa formulazione letterale della disposizione, nel senso che l'art. 328, comma 4, cit. richiami il Capo III, anziché il Capo IV, del Codice, appare opportuna, e su di essa si richiama, pertanto, l'attenzione del Parlamento.

2.7. - Con riguardo alla tutela degli utenti, le imprese sono state richieste di adottare idonee iniziative, da comunicare preventivamente all'ISVAP, per consentire alla clientela la più chiara e corretta rappresentazione delle proposte contrattuali. Inoltre, l'Istituto ha predisposto uno schema di regolamento recante la disciplina delle polizze *index linked*.

Gli esposti e le segnalazioni pervenuti nel 2008 sono stati complessivamente 27.822, dei quali 20.943 concernenti il ramo r.c. auto, 3.962 gli altri rami danni e 2.917 i rami vita. I dati evidenziano una diminuzione complessiva dei reclami del 5,76 per cento rispetto allo scorso anno, dovuto principalmente al ramo r.c. auto (dopo la novità del risarcimento diretto, introdotta nel 2007) ma anche all'effetto deterrente delle sanzioni, in forte incremento sia in termini di numero di ordinanze che di importi irrogati (cfr. par. 3.5). Gli esposti relativi a polizze vita da soli registrano un aumento del 18,19 per cento, legato ai fenomeni di crisi che hanno interessato alcuni emittenti bancari (cfr. par. 2.2).

2.8. - Consistente, nel 2008, anche l'incremento del contenzioso nei confronti dei provvedimenti adottati dall'ISVAP. I ricorsi incardinati davanti al giudice amministrativo sono stati 95 (a fronte dei 46 del 2007) e sono essenzialmente concentrati sulla materia delle sanzioni, come naturale conseguenza sia dell'accresciuta rilevanza delle sanzioni pecuniarie comminate ai soggetti vigilati (cfr. par. 3.5), sia dell'ampliamento, in seguito all'introduzione del RUI e del Ruolo dei periti, della platea degli soggetti – soprattutto intermediari – passibili di interventi dell'Autorità (si è passati dai circa 40.000 del 2006 ai circa 250.000 attuali).

Alla fine del 2008, i ricorsi accolti risultavano 4 e 11 quelli respinti; 83 i giudizi pendenti, compresi quelli (tre) dinanzi a giudici ordinari.

2.9. - Specifiche attività sono svolte dall'ISVAP in rapporto di convenzione con il Ministero dello Sviluppo economico, che finanzia la realizzazione di due progetti. Il primo ha ad oggetto il monitoraggio dell'incidentalità degli autoveicoli ad uso privato attraverso l'utilizzo di dispositivi di posizionamento e controllo della velocità (c.d. progetto *Check box*). L'altro è il progetto "Preventivatore r.c. auto", che riguarda la realizzazione di un servizio informativo – attraverso un apposito portale informatico – per consentire al consumatore di comparare le tariffe r.c. auto applicate dalle società di assicurazione e di individuare le condizioni più idonee al proprio profilo assicurativo.

### 3. Gli organi

3.1. - La struttura di vertice dell'ISVAP è costituita dal presidente, che esercita anche le funzioni di direttore generale, e dal consiglio, costituito da sei componenti, oltre il presidente.

Il presidente, che dura in carica un quinquennio, è stato nominato con d.p.r. 20 giugno 2007. I componenti del consiglio, che durano in carica quattro anni, sono stati nominati con d.p.c.m. 19 maggio 2005; uno di essi ha, peraltro, rassegnato le dimissioni a decorrere dal 20 novembre 2008 e non risulta, ad oggi, sostituito.

L'indennità di carica del presidente, fissata con d.p.c.m. 5 dicembre 2002, ammonta a poco più di € 281.000 annui lordi. L'indennità di carica corrisposta a ciascuno dei componenti, stabilita con d.m. attività produttive 20 giugno 2005, è pari a € 99.000 annui lordi.

La spesa complessiva è stata pari, nel 2008, a circa il 2 per cento delle uscite correnti (v. **Tabella 4**), con una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, a causa della minor somma versata al componente dimissionario.

3.2. - In adesione alle *best practices* internazionali, l'ISVAP ha approvato un "codice etico", che definisce le regole di comportamento in materia di conflitti d'interesse, attività collaterali, accettazione di doni e altre utilità, rapporti con i mezzi d'informazione. Il codice si applica al presidente e ai componenti dell'Autorità, nonché ai dirigenti, ai consulenti esterni ed ai prestatori di servizi.

#### 4. Il personale

4.1. - La **Tabella 1** espone i dati relativi all'organico e al personale in servizio, di ruolo e non di ruolo, nell'ultimo quinquennio.

**TABELLA 1**

<b>TABELLA ORGANICA DEL PERSONALE</b>				
<b>Anno</b>	<b>Tabella organica</b>	<b>Personale in servizio al 31 dicembre</b>		<b>Posti a concorso</b>
		<b>di ruolo</b>	<b>con contratto a termine</b>	
<b>Personale dirigente</b>				
<b>2004</b>	30	22	5	0
<b>2005</b>	30	25	7	0
<b>2006</b>	33	24	7	0
<b>2007</b>	33	21	6	0
<b>2008</b>	33	20	7	0
<b>Personale non dirigente</b>				
<b>2004</b>	365	306	7	18
<b>2005</b>	365	315	9	0
<b>2006</b>	365	333	10	5
<b>2007</b>	365	326	9	0
<b>2008</b>	365	321	8	18
<b>Totale</b>				
<b>2004</b>	395	328	12	18
<b>2005</b>	395	340	16	0
<b>2006</b>	398	357	17	5
<b>2007</b>	398	347	15	0
<b>2008</b>	398	341	15	18

Nel 2008, a fronte di una pianta organica che prevede – ormai da alcuni anni – 398 dipendenti, il personale di ruolo al 31 dicembre è risultato pari a 341 unità (con una diminuzione dell'1,7 per cento rispetto al 2007 e del 4,7 per cento rispetto al 2006), cui si aggiungono 15 dipendenti a tempo determinato. Sono in corso le procedure per il reclutamento, mediante concorso pubblico, di 18 funzionari direttivi.

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 2

## SPESE PER IL PERSONALE

Anno	Stipendi ed altri assegni fissi	Oneri prev. e assist.	Altri oneri prev. compl., T.F.R., ass. sanitaria, ecc.	Spese per formazione	Spese per missioni	Lavoro straordinario	Totale	Unità al 31 dicembre *	Spesa totale/ unità
<b>A</b>									
<b>AREA NON DIRIGENZIALE</b>									
2004	16.532	4.283	2.003	132	1.113	1.329	25.392	313,63	80,96
2005	17.052	4.614	2.082	133	1.039	1.381	26.301	315,00	83,50
2006	18.550	4.911	2.224	84	1.204	1.405	28.378	337,00	84,21
2007	19.493	5.263	2.714	125	1.282	1.517	30.394	337,78	89,98
2008	19.684	5.331	2.269	49	1.250	1.601	30.184	331,50	91,05
<b>B</b>									
<b>AREA DIRIGENZIALE</b>									
2004	3.329	825	689	42	71	-----	4.956	26,63	186,11
2005	3.857	982	770	32	67	-----	5.708	31,00	184,13
2006	4.134	1.070	857	25	68	-----	6.154	31,50	195,37
2007	3.953	1.001	906	15	85	-----	5.960	30,33	196,51
2008	3.552	921	728	53	84	-----	5.338	27,25	195,89
<b>C</b>									
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>									
2004	19.861	5.108	2.692	174	1.184	1.329	30.348	340,26	89,19
2005	20.909	5.596	2.852	165	1.106	1.381	32.009	346,00	92,51
2006	22.684	5.981	3.081	109	1.272	1.405	34.532	368,50	93,71
2007	23.446	6.264	3.620	140	1.367	1.517	36.354	368,11	98,76
2008(**)	23.236	6.252	2.997	102	1.334	1.601	35.522	358,75	99,02

\* Le unità sono considerate in proporzione ai mesi effettivamente lavorati e retribuiti.

\*\* L'importo totale è al netto dell'accantonamento per i rinnovi contrattuali e per l'esecuzione della sentenza Cons. Stato, sez. sez. VI, n. 1590/2008 (v. par. 5.2.).

Gli oneri relativi al personale sono indicati nella **Tabella 2**, la quale espone che la spesa per il personale – escludendo l'incremento che sarà prodotto dai contratti collettivi 2008-2009, in fase di stipula – è aumentata, nel quinquennio 2004-2008, del 17 per cento (7,7 per cento per il personale dirigente, 18,9 per il personale non dirigente), mentre la spesa per unità di personale si è incrementata, per i dirigenti, del 5,3 per cento e, per il personale non dirigente, del 12,5 per cento.

Tuttavia, la spesa per il personale complessivamente sostenuta nel 2008 è risultata – al netto dell'accantonamento per il rinnovo contrattuale – in diminuzione del 2,3 per cento rispetto all'anno precedente, a causa della minor consistenza media del personale registrata nel 2008.

L'incidenza dei costi di personale (37,7 mln.), esposti nel conto economico, sui costi della produzione è risultata pari al 77,4 per cento, a fronte del 78,4 per cento del 2007, mentre il rapporto fra i costi di personale e i proventi della gestione è stato pari al 78 per cento, rispetto al 73,6 per cento del 2007.

Tali valori non considerano, tuttavia, l'esistenza di ricavi che, pur direttamente prodotti dall'attività sanzionatoria svolta dall'Istituto, vengono riscossi non da questo, ma da soggetti estranei all'ente (v. *retro*, par. 3.5, 3.6). Ove, pertanto, i proventi delle sanzioni (39,6 mln. nel 2008, 33,9 mln. nel 2007) venissero assunti fra i ricavi del conto economico, l'indice che segnala la quota di ricavi assorbita dagli oneri di personale scenderebbe al 43,9 per cento per il 2008 (e al 44,5 per cento per il 2007).

4.2. - L'alta intensità di lavoro che caratterizza il funzionamento dell'Istituto esige che la sua struttura organizzativa sia sottoposta a periodica verifica da parte dell'*Internal auditing*, onde rilevare le condizioni per articolare i servizi secondo il criterio della progressiva riduzione dei costi del personale, fermo restando il riconoscimento economico dell'alta professionalità richiesta al personale dell'Istituto.

4.3. - Secondo le rilevazioni dell'*Internal auditing*, sul totale delle giornate di presenza contrattuale (89.866) del personale dipendente nel 2008, le assenze sono state 7.879,8 (pari all'8,8 per cento), essenzialmente dovute a malattia o infortunio (53 per cento) e a cause diverse (39 per cento), fra le quali, in particolare, la maternità e l'assistenza agli inabili. Escluse tali ultime cause, le malattie e gli infortuni hanno determinato una media di 12 giorni di assenza per



dipendente (leggermente superiore alla media annuale - 11,5 - delle assenze per malattia registrate nel complesso delle pubbliche amministrazioni).

**5. La gestione finanziaria**

5.1. - Le **Tabelle 3 e 4** espongono le entrate e le spese della gestione finanziaria 2008, a raffronto con quelle degli ultimi quattro anni.

**TABELLA 3****RENDICONTO FINANZIARIO***(in migliaia di euro)*

	2004		2005		2006		2007		2008	
		%		%		%		%		%
<b>ENTRATE</b>										
Correnti	38.614	47,14	40.489	47,63	43.507	45,01	50.404	60,92	48.237	57,02
In conto capitale	237	0,29	90	0,11	123	0,13	26	0,03	46	0,05
Partite di giro	43.056	52,57	44.429	52,26	53.033	54,86	32.313	39,05	36.311	42,93
<b>Totale entrate</b>	<b>81.907</b>	<b>100,00</b>	<b>85.008</b>	<b>100,00</b>	<b>96.663</b>	<b>100,00</b>	<b>82.743</b>	<b>100,00</b>	<b>84.594</b>	<b>100,00</b>
Variazioni % (al netto delle partite di giro)	10,73%		4,45%		7,52%		15,59%		-4,26%	
<b>USCITE</b>										
Correnti	40.416	48,12	42.421	48,49	45.293	43,83	47.266	59,30	49.296	57,59
In conto capitale	518	0,62	643	0,73	2.526	2,44	319	0,40	175	0,21
Partite di giro	43.056	51,26	44.429	50,78	55.519	53,73	32.128	40,30	36.120	42,20
<b>Totale uscite</b>	<b>83.990</b>	<b>100,00</b>	<b>87.493</b>	<b>100,00</b>	<b>103.338</b>	<b>100,00</b>	<b>79.713</b>	<b>100,00</b>	<b>85.591</b>	<b>100,00</b>
Variazioni % (al netto delle partite di giro)	9,81%		5,20%		11,04%		-0,49%		3,96%	
<b>AVANZO O DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>-2.083</b>		<b>-2.485</b>		<b>-6.675</b>		<b>3.030</b>		<b>-997</b>	

TABELLA 4

## ENTRATE E SPESE CORRENTI (2004-2008)

(in migliaia di euro)

	2004	%	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%
<b>ENTRATE CORRENTI</b>										
Entrate contributive	37.828	97,96	39.790	98,27	43.013	98,86	49.560	98,33	47.214	97,88
Entrate non contributive	786	2,04	699	1,73	494	1,14	844	1,67	1.023	2,12
<b>Totale</b>	<b>38.614</b>	<b>100,00</b>	<b>40.489</b>	<b>100,00</b>	<b>43.507</b>	<b>100,00</b>	<b>50.404</b>	<b>100,00</b>	<b>48.237</b>	<b>100,00</b>
Variazioni %	10,95%		4,86%		7,45%		15,85%		-4,30%	
<b>SPESE CORRENTI</b>										
Organi Istituto	444	1,10	710	1,67	944	2,08	953	2,02	941	1,91
Oneri per il personale	31.004	76,71	32.537	76,70%	34.974	77,22	37.064	78,42	38.589	78,28
Oneri di funzionamento	6.754	16,71	6.929	16,33	6.651	14,68	6.721	14,22	6.961	14,12
Oneri tributari e finanziari	2.130	5,27	2.033	4,79	2.556	5,64	2.423	5,13%	2.600	5,27
Altri oneri	84	0,21	212	0,50	168	0,37	105	0,22	205	0,42
<b>Totale</b>	<b>40.416</b>	<b>100,00</b>	<b>42.421</b>	<b>100,00</b>	<b>45.293</b>	<b>100,00</b>	<b>47.266</b>	<b>100,00</b>	<b>49.296</b>	<b>100,00</b>
Variazioni %	9,80%		4,96%		6,77%		4,36%		4,29%	
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-1.802</b>		<b>-1.932</b>		<b>-1.786</b>		<b>3.138</b>		<b>- 1.059</b>	

Nel 2008, le entrate risultano – al netto delle partite di giro – in diminuzione del 4,4 per cento circa su quelle dell'anno precedente, soprattutto per effetto della flessione registrata dalle entrate contributive (risultate pari a 47,2 mln., a fronte dei 49,6 mln. nel 2007: -4,8 per cento), che rappresentano stabilmente, nel quinquennio considerato, la quasi totalità (circa il 98 per cento) delle entrate realizzate dall'Istituto<sup>17</sup>; flessione non compensata dall'incremento del contributo di vigilanza a carico degli intermediari (+0,9 per cento) e dal nuovo introito costituito dal contributo di vigilanza a carico dei periti (v. il dettaglio nella **tabella 5**).

TABELLA 5

## CONTRIBUTI DI VIGILANZA

(in migliaia di euro)

	2004	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%
Imprese di assicurazione e di riassicurazione	37.828	39.790	5,19	43.013	8,10	42.065	-2,20	39.384	-6,37
Intermediari						7.495		7.564	0,92
Periti								266	
<b>TOTALE</b>	<b>37.828</b>	<b>39.790</b>	<b>5,19</b>	<b>43.013</b>	<b>8,10</b>	<b>49.560</b>	<b>15,22</b>	<b>47.214</b>	<b>-4,73</b>

Le altre entrate sono costituite principalmente da interessi attivi e rendimenti finanziari.

Per contro, le uscite complessive risultano in aumento – al netto delle partite di giro – di circa il 4 per cento, soprattutto per effetto degli incrementi retributivi corrisposti al personale in attuazione degli accordi collettivi 2006-2007.

<sup>17</sup> L'aliquota contributiva a carico delle imprese assicuratrici (0,42 per mille dei premi), fissata dal d.m. economia e finanze 14 aprile 2008, è rimasta agli stessi livelli degli anni precedenti, ancorché nel 2007 – che è l'anno di riferimento del d.m. – si sia registrata una riduzione del 7 per cento circa dei premi incassati nel 2006.

Il contributo a carico degli intermediari, previsto dall'art. 336 cod. ass. priv., viene applicato dal 2007; quello a carico dei periti, previsto dall'art. 337 cod. ass. priv., dal 2008. L'importo del contributo a carico degli iscritti nel RUI alla data del 30 maggio 2008 è diminuito rispetto all'ammontare richiesto nel 2007: 55,00 euro per agenti e mediatori persone fisiche; 255,00 euro per agenti e mediatori persone giuridiche; 15,00 euro per i produttori e un importo variabile fra 2.000,00 euro e 10.000,00 euro per banche, SIM, Poste italiane e intermediari finanziari.

Il contributo a carico dei periti è stato applicato per la prima volta nel 2008. L'Autorità ne ha fissato la misura in 40 euro *pro capite*. Da segnalare che, a norma dell'art. 337 cit., i contributi a carico dei periti sono versati ad un'apposita u.p.b. del bilancio dello Stato, per la successiva riassegnazione all'ISVAP.

L'aumento delle spese (essenzialmente correnti), unita alla diminuzione delle entrate, ha determinato un disavanzo di competenza, alla fine dell'esercizio, pari a circa 997.000 euro.

5.2. - Sul totale delle uscite correnti (49,3 mln.), la spesa per il personale (38,6 mln.) ha rappresentato, nel 2008, il 78,3 per cento (a fronte del 78,4 nel 2007 e del 75,1 nel 2006). Essa sconta, comunque, gli oneri (stimati in 2,4 mln. circa) che sono destinati a gravare sulla competenza economica dell'esercizio 2008 per effetto dei rinnovi contrattuali 2008-2009 e risente, altresì, dell'onere – 1,8 mln. – per l'ottemperanza alla sentenza con la quale il giudice amministrativo<sup>18</sup> ha riconosciuto ad una serie di dipendenti, a fini giuridici ed economici, l'anzianità da essi maturata nel pregresso servizio alle dipendenze del Ministero dell'industria e del commercio<sup>19</sup>.

Nel complesso, la spesa di competenza per il personale (comprensiva degli oneri di cui appena s'è detto) risulta aumentata, nel 2008, del 4,1 per cento rispetto al 2007 (era aumentata del 5,9 nel 2007, rispetto al 2006).

Mette conto considerare, invece, che, ove taluni oneri (per contrattazione collettiva, per arretrati, per esecuzione di provvedimenti giudiziari<sup>20</sup>) vengano distribuiti fra i vari esercizi secondo il criterio della competenza, la spesa per il personale sostenuta nel 2008 risulta in diminuzione – come accennato - del 2,3 per cento rispetto al 2007 (nel 2008, 35,5 mln. a fronte dei 36,4 del 2007).

---

<sup>18</sup> Cons. Stato, sez. VI, n. 1590/2008.

<sup>19</sup> Un'ulteriore quota, pari a circa 300.000 euro, è stata erogata, a titolo di arretrati per retribuzioni accessorie, nei primi mesi del 2009.

<sup>20</sup> Ci si riferisce agli arretrati per i rinnovi contrattuali 2003-2007 per il personale dirigente (925.000 euro) e al rinnovo contrattuale 2006-2007 per il personale non dirigente (2,1 mln.), nonché agli arretrati dovuti a taluni dipendenti per il periodo 1999-2008 in esito alla menzionata pronuncia del giudice amministrativo (1,8 mln.).

TABELLA 6

## ONERI DI FUNZIONAMENTO - SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

(in migliaia di euro)

	Fitto locali Manutenzione	Sistema informatico	Prestazioni di servizi	Utenze	Prestazioni professionali	Beni di consumo	Varie	Totale
2004	3.060,00	652,00	925,00	478,00	695(202)	215,00	729,00	6.754,00
importi %	45,30	9,70	13,70	7,00	10,30	3,20	10,80	100,00
2005	3.189,00	814,00	981,00	549,00	777(199,8)	272,00	347,00	6.929,00
importi %	46,00	11,80	14,20	7,90	11,2 (2,9)	3,90	5,00	100,00
2006	3.250,00	936,00	982,00	549,00	327(194)	213,00	394,00	6.651,00
importi %	48,80	14,10	14,80	8,30	4,9 (2,9)	3,20	5,90	100,00
2007	3.218,00	1.036,00	935,00	620,00	248,00	187,00	476,00	6.720,00
importi %	47,90	15,40	13,90	9,20	3,70	2,80	7,1 (3,4)	100,00
2008	3.312,00	1087,00	934,00	638,00	46,00	237,00	707,00	6.961,00
importi %	47,60	15,60	13,40	9,20	0,60	3,40	10,2 (4,6)	100,00

5.3. – La spesa per acquisto di beni e servizi (Tabelle 4 e 6), che rappresenta il 14,1 per cento delle uscite correnti (rispetto al 16,3 per cento registrato nel 2005), è aumentata del 3,5 per cento fra il 2007 (6,7 mln.) e il 2008 (circa 7,0 mln.).

Essa resta concentrata, per quasi la metà (47,6 per cento), nell'affitto della sede e nella sua manutenzione, mentre, per il resto, riguarda soprattutto le utenze e i servizi (22,6 per cento), il funzionamento e lo sviluppo del sistema informatico (15,6 per cento).

5.4. – I fattori cui s'è accennato – in particolare, le minori entrate contributive e le maggiori spese per il personale – hanno determinato un saldo negativo di parte corrente (-1,1 mln.) che prosegue una tendenza pluriennale, interrotta soltanto nell'esercizio 2007, quando il saldo fu positivo per 3,1 mln.

Ne discende la necessità – già più sopra rilevata (par. 4.2) di un rigoroso contenimento della spesa per il personale, specie in situazioni di minore affidabilità su entrate contributive crescenti.

5.5. - Quanto alle spese in conto capitale, i modesti impegni (euro 175.000) rispetto alle previsioni (euro 488.000, di cui 340.000 per interventi progettuali e 148.000 per nuovi *hardware* e *software*) sono connessi, per la maggior parte, al rinvio di alcuni investimenti di natura informatica, relativi al progetto di ristrutturazione e *upgrade* dei sistemi informativi.

5.6. - Nella ripartizione della spesa per centri di responsabilità, la quota maggiore di risorse – al netto delle spese per servizi generali (valutate in 10,3 mln.) - è assorbita dalle strutture cui sono affidate le funzioni finali dell'Istituto, quali sopra individuate. Si tratta dei Servizi preposti alla vigilanza assicurativa (18,3 per cento) e all'attività ispettiva (9,7 per cento), della Direzione del coordinamento giuridico – cui fanno capo, fra l'altro, le funzioni disciplinari e la vigilanza sugli intermediari e sui periti – (17,2 per cento), del Servizio per la tutela degli utenti (9,7 per cento).

Le funzioni strumentali (che mettono capo principalmente alla Direzione del coordinamento operativo) occupano, invece, il 24,2 per cento sul totale delle spese imputate ai centri di responsabilità.

In sostanza, le risorse direttamente impegnate per le funzioni finali dell'Istituto rappresentano il 55 per cento della spesa complessivamente registrata nell'esercizio, essendo per il resto destinate a servizi strumentali (24,7 per cento) e a spese generali (20 per cento).

5.7. - Le partite di giro – al netto dei fondi (di cui appresso) *Check Box* e "Preventivatore" – riguardano, per la maggior parte, ritenute erariali, previdenziali e diverse (19,3 mln.) e movimentazioni di somme fra l'Istituto cassiere e l'Istituto incaricato della gestione patrimoniale (15 mln.)

Nelle partite di giro sono iscritti, dal 2005, i fondi "Check box" e "Preventivatore", che affluiscono all'Istituto dal Ministero dello sviluppo economico e che l'Istituto – ritenendoli estranei alla propria gestione caratteristica – configura come poste di entrata e di spesa sostanzialmente distinte dal bilancio.

Il fondo *Check Box* evidenzia, al 31 dicembre 2008, entrate per circa 198.800 euro (rispetto ai 700.000 spettanti secondo la convenzione con il Ministero), di cui circa 152.000 effettivamente riscossi dall'Istituto, e pressoché nessuna spesa (96 euro).

Il fondo "Preventivatore" espone, invece, entrate per 186.500 euro circa (a fronte dei 300.000 spettanti all'Istituto), quasi interamente riscossi (184.700 circa), e spese per 194.000 euro circa, di cui circa 185.900 impegnati a seguito della stipula, nel corso del 2008, del contratto di appalto con la società che si è aggiudicata la gara per la realizzazione del progetto.

La Corte, pur condividendo l'utilità di mantenere l'evidenziazione contabile dei due fondi, valuta - tuttavia - che la medesima finalità potrebbe essere più correttamente perseguita con l'iscrizione dei due fondi in ordinari capitoli di bilancio (per l'entrata e per la spesa), onde conservare alle partite di giro la funzione loro propria.

5.8. - Alla fine del 2008, i residui attivi ammontano a 11,5 mln. e si riferiscono, per la quasi totalità, alle somme in gestione patrimoniale presso la banca cui è affidato il patrimonio titoli; i residui passivi ammontano a 6,2 mln., di cui 3,1 relativi all'esercizio 2008 (principalmente riconducibili alle somme stanziare per rinnovi contrattuali).

I crediti ammontano a 3,2 mln., di cui 2,2 relativi all'esercizio 2008 (riferiti principalmente ad importi da ricevere a titolo di rimborsi per anticipo liquidazioni Tfr e interessi attivi maturati); i debiti ammontano a 5,1 mln. (di cui 4,3 relativi all'esercizio 2008) e riguardano principalmente somme dovute a istituti previdenziali e all'Agenzia delle entrate, nonché a fornitori di beni e servizi<sup>21</sup>.

5.9. - Le minori entrate registrate nel 2008 hanno a loro volta influenzato il risultato di amministrazione, che - come emerge dalla situazione finanziaria

---

<sup>21</sup> A norma dell'art. 13 del Regolamento di contabilità dell'Istituto:

le entrate accertate non riscosse che si sono tradotte in proventi costituiscono *crediti* da iscriversi tra le attività dello stato patrimoniale; le entrate accertate e non riscosse, che non si sono tradotte in proventi alla fine dell'esercizio, costituiscono *residui attivi* da iscriversi tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale;

le spese impegnate e non pagate che si sono tradotte in oneri costituiscono *debiti* da iscriversi tra le passività dello stato patrimoniale; le spese impegnate e non pagate, che non si sono tradotte in oneri alla fine dell'esercizio, costituiscono *residui passivi* da iscriversi tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale.

Costituisce, inoltre residuo passivo l'importo accantonato per far fronte a futuri rinnovi contrattuali; il relativo impegno è assunto attraverso il bilancio di previsione (art. 9, comma 2, relativo alle spese a carattere fisso e ricorrente).



(**Tabella 7**) – è peggiorato di 1,15 mln., portando l'avanzo a 9,1 mln., di cui 6,3 circa considerati "indisponibili" ai sensi dell'art. 6, 3° comma, del Regolamento di contabilità dell'Istituto.

Mette conto osservare, peraltro, che tale disposizione – in virtù della quale "L'avanzo di amministrazione determinatosi al 31.12.1998 può essere utilizzato esclusivamente per la copertura di spese destinate ad investimenti strutturali o a particolari finalità correlate" – fu dettata, nell'epoca immediatamente successiva all'entrata in vigore della legge di riforma dell'ISVAP (n. 373/1998), all'evidente scopo di concentrare l'intero ammontare dell'avanzo negli investimenti necessari all'assunzione, da parte dell'Istituto, delle nuove funzioni previste dalla legge. Esaurita tale fase, la quota "indisponibile" dell'avanzo ha assunto, in realtà, la funzione di una riserva prudenziale, destinata a fronteggiare eventi straordinari o imprevedibili.

5.10. – Come emerge dall'esposizione che precede, i dati contabili risultanti dai documenti dell'Istituto riflettono un'impostazione che, ai fini della situazione amministrativa, associa talune caratteristiche della contabilità economica a quelle della contabilità finanziaria. Appare utile, pertanto, una revisione del regolamento di contabilità dell'Istituto, allo scopo di consentire una rappresentazione dei dati secondo i distinti principi della contabilità economica e della contabilità finanziaria, quali risultano – ferma restando l'autonomia di gestione contabile propria dell'Istituto - dal regolamento generale di contabilità degli enti pubblici (d.p.r. n. 93/2003).

TABELLA 7

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2004		2005		2006		2007		2008	
<b>Consistenza della cassa</b>		<b>528</b>	<b>1.121</b>	<b>705</b>	<b>705</b>	<b>711</b>	<b>711</b>	<b>711</b>	<b>7.454</b>	<b>7.454</b>
<b>Riscossioni</b>		<b>85.907</b>	<b>83.486</b>	<b>93.805</b>	<b>93.805</b>	<b>83.073</b>	<b>83.073</b>	<b>83.073</b>	<b>84.861</b>	<b>84.861</b>
in c/competenza	63.945		17.888		76.465		67.170		70.523	
in c/residui	21.962		65.598		17.340		15.903		14.338	
<b>Pagamenti</b>		<b>85.314</b>	<b>83.902</b>	<b>93.799</b>	<b>93.799</b>	<b>76.330</b>	<b>76.330</b>	<b>76.330</b>	<b>86.667</b>	<b>86.667</b>
in c/competenza	78.987		4.702		88.375		71.776		77.907	
in c/residui	6.327		79.200		5.424		4.554		8.760	
<b>Consistenza della cassa a fine esercizio</b>		<b>1.121</b>	<b>705</b>	<b>711</b>	<b>711</b>	<b>7.454</b>	<b>7.454</b>	<b>7.454</b>	<b>5.648</b>	<b>5.648</b>
<b>Residui attivi e crediti</b>		<b>18.020</b>	<b>17.436</b>	<b>16.011</b>	<b>16.011</b>	<b>15.405</b>	<b>15.405</b>	<b>15.405</b>	<b>14.752</b>	<b>14.752</b>
esercizi precedenti	751		967		1.273		1.295		3.230	
dell'esercizio	17.269		16.469		14.738		14.110		11.522	
<b>Residui passivi e debiti</b>		<b>5.268</b>	<b>6.726</b>	<b>9.486</b>	<b>9.486</b>	<b>12.634</b>	<b>12.634</b>	<b>12.634</b>	<b>11.322</b>	<b>11.322</b>
esercizi precedenti	266		4.273		3.936		7.415		5.102	
dell'esercizio	5.002		2.453		5.550		5.219		6.220	
<b>Avanzo/Disavanzo di ammin. ne alla fine dell'esercizio</b>		<b>13.873</b>	<b>11.415</b>	<b>7.236</b>	<b>7.236</b>	<b>10.225</b>	<b>10.225</b>	<b>10.225</b>	<b>9.078</b>	<b>9.078</b>

## 6. La gestione patrimoniale

6.1. - La Tabella 8 espone le variazioni della situazione patrimoniale nell'arco dell'ultimo quinquennio.

La combinazione fra minori proventi e maggiori costi dell'esercizio 2008 ha determinato un decremento del patrimonio netto, che è passato dai 16,9 mln. del 2007 ai 16,5 mln. del 2008 (che, comunque, rappresenta il risultato più elevato, dopo quello del 2007, degli ultimi quattro anni).

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni riflettono, essenzialmente, le rettifiche di valore dovute agli ammortamenti, le cui aliquote, con riguardo alle attrezzature informatiche, sono state calcolate su di un arco di tre esercizi.

L'incremento dei crediti, che sono ammontati a complessivi 3,2 mln. (rispetto agli 1,3 mln. del precedente esercizio) è dovuto alle anticipazioni del Tfr (1,9 mln.), per il quale l'Istituto ha stipulato un'apposita polizza collettiva con l'Ina s.p.a., nonché ai contributi dovuti da intermediari e periti non ancora riscossi al 31 dicembre, per i quali sono state avviate le previste procedure di recupero (euro 522.000 circa), e, in minor misura, ai proventi degli investimenti finanziari (euro 636.800 circa).

L'ammontare di questi ultimi (10,8 mln.), in diminuzione rispetto al 2007 (-22,1 per cento), corrisponde a un portafoglio composto esclusivamente da titoli di Stato italiani, gestito da un istituto specializzato.

Le disponibilità liquide, infine, pari a 6,4 mln., sono costituite dal deposito presso l'istituto cassiere (5,6 mln.) e dalla liquidità esistente presso l'istituto specializzato gestore del portafoglio titoli (euro 732.000 circa).

I debiti di funzionamento, complessivamente pari a 5,1 mln. (a fronte dei 7,4 mln. dell'esercizio precedente), comprendono, tra l'altro, 2,7 mln. per debiti nei confronti dei fornitori (di cui circa un milione correlati a progetti informatici avviati in esercizi precedenti e non ancora collaudati al 31 dicembre 2008); 1,1 mln. per debiti nei confronti dell'erario (Irpef e Irap); 1 mln. per debiti nei confronti degli istituti previdenziali e assistenziali.

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 8

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2004	2005	2006	2007	2008	PASSIVO	2004	2005	2006	2007	2008
<b>Immobilizzazioni</b>						<b>Patrimonio netto</b>					
Imm. materiali:					461	Avanzo ec.es.prec.	28.895	28.895	28.895	28.895	31.980
Attrezzature tecniche	1.624	1.090	619	552		Avanzo ec. dell'es.	- 2.445	- 1.663	- 1.699	3.085	- 387
Mobili e arredi	269	279	305	274	256	Disavanzo ec. dell'es.	- 9.316	- 11.762	- 13.424	- 15.123	- 15.123
Autovetture	15	11	6	2	-	<b>Totale patr. netto</b>	<b>17.134</b>	<b>15.470</b>	<b>13.772</b>	<b>16.857</b>	<b>16.470</b>
Beni in corso di acq.	80	100	67	679	552	<b>Debiti</b>					
<b>Totale</b>	<b>1.988</b>	<b>1.480</b>	<b>997</b>	<b>1.507</b>	<b>1.269</b>	V/fornitori	1.984	2.016	1.919	2.422	2.724
<b>Attivo circolante</b>						V/ist.prev.	1.059	928	959	1.387	1.022
Crediti v/Stato	202	133	9	-	-	Tributari	1.137	975	1.024	1.197	1.139
Crediti v/altri	796	1.001	1.287	1.219	2.633	V/organismi istituzionali	1	-	-	-	-
Crediti v/intermediari				91	287	V/dipendenti	42	44	24	2.358	212
Crediti v/Erario				-	235	Altri debiti	15	309	11	51	5
<b>Totale</b>	<b>998</b>	<b>1.134</b>	<b>1.296</b>	<b>1.310</b>	<b>3.155</b>	<b>Totale debiti</b>	<b>4.238</b>	<b>4.272</b>	<b>3.937</b>	<b>7.415</b>	<b>5.102</b>
<b>Attività finanziarie</b>											
Altre disponibilità finanziarie	17.243	16.080	14.323	13.819	10.768	<b>Ratei e risconti</b>					
<b>Disponibilità liquide</b>						Risconti passivi	5	46	-	-	-
Depositi banc. e post.	1.128	1.074	1.088	7.636	6.380	<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>46</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>18.371</b>	<b>17.154</b>	<b>15.411</b>	<b>21.455</b>	<b>17.148</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>21.377</b>	<b>19.788</b>	<b>17.709</b>	<b>24.272</b>	<b>21.572</b>
<b>Ratei e risconti</b>						<b>Conti d'ordine</b>					
Risconti attivi	20	20	5	-	-	Acc. T.F.R.	10.826	11.869	12.531	13.118	14.108
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	Crediti c/res.attivi	-	-	-	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>21.377</b>	<b>19.788</b>	<b>17.709</b>	<b>24.272</b>	<b>21.572</b>	Debiti c/res. passivi	1.031	2.453	5.550	5.219	6.220
<b>Conti d'ordine</b>											
Acc. T.F.R.	10.826	11.869	12.531	13.118	14.108						
Crediti c/res. Attivi	-	-	-	-	-						
Debiti c/res. passivi	1.031	2.453	5.550	5.219	6.220						

6.2. - Nei conti d'ordine sono evidenziati: a) l'ammontare complessivo degli accantonamenti per il Tfr, che risulta complessivamente pari a 14,1 mln., a fronte del quale l'Autorità ha stipulato fin dal 1983 apposita polizza collettiva con l'Ina s.p.a. (la quota dell'anno iscritta fra i costi nella voce "Oneri sociali e Tfr" ammonta a 1,3 mln. e corrisponde al premio annuo di assicurazione); b) l'ammontare di residui passivi per 6,2 mln., che corrispondono a spese impegnate ma non tradottesi in debiti alla fine dell'esercizio, in quanto il bene o la prestazione non sono stati acquisiti né, a quella data, erano pervenute le relative fatture.

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 9

## CONTO ECONOMICO

	Ricavi					Costi				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
<b>Proventi gestione corrente</b>										
contributi di vigilanza	37.828	39.790	43.013	49.560	47.214					
altri proventi	786	699	495	856	1.069					
<b>Oneri gestione corrente</b>										
Acquisto di beni di consumo						196	225	223	203	210
Spese per servizi generali						5.598	5.713	5.996	5.667	6.272
Spese per prestazioni professionali e organi istituzionali						1.122	1.102	1.652	1.387	1.357
Oneri finanziari e tributari						2.125	1.927	2.707	2.423	2.423
Spese per il personale:										
a) stipendi						20.961	22.098	22.819	25.484	26.036
b) oneri sociali e TFR						8.069	8.235	8.674	9.744	9.761
c) altri costi						1.902	1.694	1.758	1.878	1.859
Ammortamenti:										
a) ammortamento imm. tecniche						833	810	1.006	311	347
b) ammortamento mobili e arredi						88	94	67	68	62
c) ammortamento autoveicoli						2	4	4	4	2
d) ammortamento altri beni										
Variazioni rimanenze beni consumo						168	253	301	161	164
Oneri diversi di gestione										
<b>Totali</b>	<b>38.614</b>	<b>40.489</b>	<b>43.508</b>	<b>50.416</b>	<b>48.283</b>	<b>41.064</b>	<b>42.155</b>	<b>45.207</b>	<b>47.330</b>	<b>48.670</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>										
Plusvalenze da alienazioni										
Minusvalenze da alienazioni										
Sopravvenienze attive										
Insussistenze di passivo	5	3								
Insussistenze di attivo										
Riduzione valori patrimoniali										
<b>Totali ricavi/costi</b>	<b>38.619</b>	<b>40.492</b>	<b>43.508</b>	<b>50.416</b>	<b>48.283</b>	<b>41.064</b>	<b>42.155</b>	<b>45.207</b>	<b>47.330</b>	<b>48.670</b>
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>-2.445</b>	<b>-1.663</b>	<b>-1.699</b>	<b>-387</b>	<b>-387</b>				<b>3.086</b>	

7.1. - Il conto economico della gestione 2008 (Tabella 9) evidenzia un risultato negativo per euro 387.200 circa (nel 2007 si era registrato un risultato positivo di 3,1 mln.), che deriva dalla differenza tra costi per complessivi 48,7 mln. (+2,8 per cento rispetto al 2007) e ricavi per 48,3 mln. (-4,2 per cento rispetto al 2007).

L'aumento dei costi è dovuto, essenzialmente, all'incremento verificatosi nelle spese per i servizi generali (10,7 per cento, a causa, soprattutto, dei maggiori costi locativi dell'immobile sede dell'Istituto e delle spese sostenute per lo svolgimento delle prove di idoneità degli intermediari e dei periti) e in quelle per il personale (+1,5 per cento), sulle quali ha influito anche l'onere per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1590/2008 di riconoscimento dell'anzianità pregressa di alcuni dipendenti.

Tra i restanti costi si segnalano quelli relativi agli oneri tributari e finanziari per 2,6 mln. (+7,3 per cento rispetto al 2007).

Quanto ai proventi, il decremento del 4,2 per cento è dovuto alla menzionata diminuzione dei contributi di vigilanza. Peraltro, i restanti proventi ordinari sono ammontati a 1,1 mln. (con un aumento del 24,8 per cento rispetto al 2007), per la maggior parte (euro 929.000 circa) costituiti da interessi attivi sul deposito bancario e rendimenti del portafoglio titoli (interessi e rendimenti accreditati all'Istituto dopo il 31 dicembre 2008).

## 8. Conclusioni

Il risultato economico negativo registrato dalla gestione dell'Isvap nel 2008 (-387,2 mgl.) è attribuibile al decremento dei contributi di vigilanza e, nel contempo, all'incremento degli oneri di personale. Questi ultimi, in particolare, riflettono un'intensità di lavoro particolarmente elevata, onde la Corte segnala l'opportunità di adottare misure di contenimento.

Le risultanze della gestione patrimoniale espongono, oltre a una riduzione delle immobilizzazioni materiali, un consistente decremento delle attività finanziarie e dei depositi, talché l'attivo risulta passato dai 24,3 mln. del 2007 ai 21,6 mln. del 2008, ma pur sempre superiore a quello registrato nel biennio precedente al 2007. In diminuzione, altresì, la passività, essenzialmente dovute a vicende contingenti relative a versamenti di somme non effettuati nel 2008 e trasferiti ai primi mesi del 2009.

Il patrimonio netto si è ridotto, a causa del disavanzo economico dell'esercizio, dai 16,9 mln. del 2007 ai 16,5 mln. del 2008 (-2,3 per cento), che comunque rappresenta, nell'arco dell'ultimo quinquennio, un risultato inferiore soltanto a quello del 2004 (17,134 mln.) e il più elevato dopo quello del 2007.

Nel complesso, e al di là delle considerazioni circa il contenimento dei costi del personale, la buona tenuta economica delle imprese assicuratrici nel contesto della persistente crisi finanziaria consente tuttora all'Istituto di finanziare la propria attività con il flusso contributivo (pur minore, nel 2008, rispetto al 2007) da esse proveniente, senza erodere in maniera sostanziale la dotazione patrimoniale, che resta – come detto – al di sopra del valore medio registrato nell'ultimo quinquennio.

Sul piano della gestione corrente, va comunque rilevato che l'esercizio 2008 ha nuovamente registrato un saldo negativo (-1,1 mln.), nel segno di una tendenza già presente da alcuni anni e interrotta soltanto nell'esercizio 2007, quando il saldo fu positivo per 3,1 mln. Donde l'opportunità di tenere sotto stretto controllo il maggior fattore di evoluzione della spesa corrente.

Appare utile, infine, una revisione del regolamento di contabilità dell'Istituto, tale da consentire una rappresentazione dei dati secondo i principi, distintamente, della contabilità economica e della contabilità finanziaria, quali risultano – ferma restando l'autonomia di gestione contabile propria dell'Istituto – dal regolamento generale di contabilità degli enti pubblici.

*Gaetano D'Amico*





**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE  
E DI INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)**

**ESERCIZIO 2008**



RELAZIONE DEL PRESIDENTE



**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2008**

La presente Relazione sulla gestione, di accompagnamento al bilancio consuntivo 2008, è redatta in conformità all'art. 16 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Autorità.

**Premessa**

La crisi in atto, oramai da mesi, sui mercati finanziari internazionali con evidenti riflessi sull'economia reale, ha comportato per l'Autorità l'intensificarsi della propria attività istituzionale con monitoraggi sempre più ravvicinati e articolati sulla solvibilità delle imprese, i conseguenti interventi, nei casi necessari, sul piano patrimoniale e l'emanazione di disposizioni regolamentari in attuazione del c.d. "Decreto Anticrisi".

Il forte impegno dell'ISVAP nell'attività di vigilanza, sia cartolare che ispettiva, accompagnata dall'emanazione di ulteriori regolamenti attuativi del Codice delle Assicurazioni private (di seguito Codice), è stato realizzato in presenza, anche per il corrente anno, di una diminuzione del personale; una attenta gestione dei costi ha altresì consentito risparmi di spesa in linea con le minori entrate contributive registrate nell'anno a causa soprattutto del contrarsi dei premi incassati dalle imprese.

La Relazione pone in evidenza:

- le principali risultanze dell'esercizio 2008 sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario (par. 1);
- l'andamento dell'attività istituzionale e i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi individuati nel bilancio di previsione dell'esercizio 2008, approvato dal Consiglio nella seduta del 26 settembre 2007 (par. 2);
- gli aspetti più significativi dell'attività progettuale in corso (par. 3) e dell'attività interna (par. 4);
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (par. 5).

**1 LA GESTIONE CONTABILE**

I risultati della gestione del 2008 sono evidenziati sia sotto l'aspetto finanziario sia sotto quello economico-patrimoniale, come previsto dal sistema contabile dell'Autorità. Il bilancio si compone, pertanto, del Rendiconto finanziario<sup>1</sup> (entrate e spese di competenza per centri di responsabilità amministrativa e per titoli, categorie e capitoli), dello Stato patrimoniale e del Conto economico (costi e ricavi e relativi effetti sul patrimonio netto) nonché della Nota integrativa. I relativi documenti sono redatti secondo gli schemi e i criteri stabiliti dal Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Autorità.

**1.1 La gestione sotto il profilo finanziario**

Le entrate contributive sono ammontate a complessivi euro 47.213.978,45 (euro 49.559.954,46 nel 2007) di cui euro 39.384.238,00 per contributo di vigilanza a carico delle imprese di assicurazione e riassicurazione (art. 335 del Codice<sup>2</sup>), euro 7.563.300,45 per

<sup>1</sup> Il Rendiconto finanziario, ai sensi dell'art. 351, comma 4 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, è soggetto al controllo della Corte dei Conti. Il Rendiconto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettino dell'Autorità.

<sup>2</sup> Con l'istituzione dell'Albo delle imprese di cui al Regolamento Isvap n. 10 del 2 gennaio 2008, ha trovato piena attuazione l'art. 335 del Codice che dispone il pagamento di un contributo di vigilanza annuale a carico delle

contributo di vigilanza a carico degli intermediari (art. 336 del Codice<sup>3</sup>) ed euro 266.440,00 per contributo a carico dei periti (art. 337 del Codice<sup>4</sup>). Con particolare riguardo al contributo a carico dei periti si osserva che alla luce delle disposizioni vigenti, che stabiliscono il versamento di dette somme ad apposito capitolo del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione all'ISVAP, detti contributi saranno materialmente incassati in un tempo futuro.

Le altre entrate sono ammontate complessivamente a euro 1.068.664,66 e sono costituite principalmente da interessi attivi e rendimenti finanziari.

Nella tabella che segue sono confrontate, per il 2008, le entrate da bilancio di previsione con le corrispondenti entrate effettive (al netto delle partite di giro):

**ENTRATE**  
(importi in migliaia di euro)

Voci	Stanziam enti definitivi bilancio di previsione  (a)	Importi accertati a consuntivo		Scostamenti rispetto alle previsioni	
		(b)	Quota % su totale entrate (b) / (c)	(b - a)	(b - a) / (a)
Entrate contributive	48.965	47.214	97,8%	- 1.751	- 3,6%
Altre entrate non contributive	600	1.023	2,1%	423	70,5%
Riscossione crediti diversi	100	46	0,1%	- 54	-54,0%
<b>Totale entrate</b>	<b>49.665</b>	<b>48.283 (c)</b>	<b>100,0%</b>	<b>-1.382</b>	<b>- 2,8%</b>

Le spese impegnate sono ammontate a complessivi euro 49.471.018,67 rispetto a una previsione definitiva di euro 51.236.000,00; lo scostamento (pari a complessivi euro 1.764.981,33) rappresenta il 3,4 per cento delle spese previste (6,2% nel 2007) ed è attribuibile anche ad economie di spesa su taluni capitoli.

Nella tabella che segue sono raffrontate, per l'anno 2008, le spese da bilancio di previsione con i corrispondenti importi impegnati a consuntivo (al netto delle partite di giro):

imprese iscritte nelle diverse Sezioni dell'Albo; a differenza degli anni passati, è stata possibile applicare la medesima aliquota contributiva anche alle imprese di riassicurazione con sede legale in Italia nonché alle sedi secondarie delle imprese di riassicurazione extracomunitarie iscritte, rispettivamente, alla sezione II e V dell'Albo. Detta aliquota contributiva (0,42 per mille) fissata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 14 aprile 2008, è rimasta agli stessi livelli degli anni precedenti, ancorché si sia registrata una riduzione del 7 per cento circa dei premi incassati rispetto all'esercizio 2006.

<sup>3</sup> Nel secondo anno di applicazione dell'art. 336 del Codice, è stato possibile ridurre l'importo del contributo di vigilanza a carico degli intermediari iscritti nel RUI alla data del 30 maggio 2008 rispetto all'ammontare richiesto nel 2007: 55,00 euro per agenti e mediatori persone fisiche; 255,00 euro per agenti e mediatori persone giuridiche; 15,00 euro per i produttori e un importo variabile fra 2.000,00 euro e 10.000,00 euro per banche, SIM, Poste Italiane e intermediari finanziari.

<sup>4</sup> Con l'emanazione del Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008 che disciplina l'attività peritale e istituisce il nuovo Ruolo dei periti assicurativi, ha trovato applicazione l'art. 337 del Codice che dispone il versamento di un contributo di vigilanza a carico dei periti assicurativi iscritti al Ruolo in misura tale da garantire la copertura finanziaria degli oneri di vigilanza sui periti assicurativi sostenuti dall'ISVAP. Per il 2008 il contributo a carico dei periti è fissato in € 40,00. La legge 166/92 istitutiva del Ruolo nazionale dei periti assicurativi, che prevedeva a carico dei periti il pagamento di una tassa annuale di € 77,47, è stata abrogata.

**SPESE**  
(importi in migliaia di euro)

Voci	Stanziamanti definitivi bilancio di previsione (a)	Importi impegnati a consuntivo		Scostamenti rispetto alle previsioni	
		(b)	Quota sul totale impegni (b) / (c)	(b - a)	(b - a) / (a)
Fondi riserva	80	0	-	-80	-100%
<b>Spese correnti</b>					
- Organi Istituto	985	941	1,9%	- 44	- 4,5%
- Oneri per il personale	38.833	38.589	78,0%	- 244	- 0,6%
- Altri oneri di funzionamento	7.834	6.961	14,1%	-873	- 11,1%
- Oneri tributari ed altri	2.910	2.805	5,6%	- 105	- 3,6%
<b>Totale</b>	<b>50.642</b>	<b>49.296</b>	<b>99,6%</b>	<b>- 1.346</b>	<b>- 2,6%</b>
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>594</b>	<b>175</b>	<b>0,4%</b>	<b>- 419</b>	<b>- 70,5%</b>
<b>Totale spese</b>	<b>51.236</b>	<b>49.471 (c)</b>	<b>100,0%</b>	<b>- 1.765</b>	<b>- 3,4%</b>

Lo scostamento registrato negli altri oneri di funzionamento (-873 migliaia di euro) è anche attribuibile a risparmi di spesa su servizi e utenze e a minori impegni per manutenzioni ordinarie.

Il Fondo di riserva per spese impreviste di euro 80.000,00 non è stato utilizzato.

Nel paragrafo 1.3 si fornisce in dettaglio l'analisi dei principali scostamenti.

Le spese per il personale (stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, straordinari, missioni e formazione) hanno assorbito il 78 per cento del totale delle spese dell'Autorità (77,9% nel 2007) e includono le somme per coprire i costi dei prossimi rinnovi contrattuali, stimate in euro 2.370.000,00 (per stipendi e oneri previdenziali diretti e indiretti).

Gli altri oneri di funzionamento, relativi all'acquisto di beni e servizi, che hanno assorbito il 14,1 per cento del totale delle spese, sono così ripartiti:

**SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

(importi in migliaia di euro)

	Fitto locali Manutenzione	Sistema Informatico	Prestazioni di servizi	Utenze	Prestazioni professionali	Beni di consumo	Varie <sup>5</sup>	Totale
<b>2007</b>								
importi	3.218	1.036	935	620	248	187	476	6.720
%	47,9	15,4	13,9	9,2	3,7	2,8	7,1	100,0
<b>2008</b>								
importi	3.312	1.087	934	638	46	237	707	6.961
%	47,6	15,6	13,4	9,2	0,6	3,4	10,2	100,0

<sup>5</sup> In questa voce sono comprese le spese per il funzionamento delle Commissioni di esame di idoneità intermediari e periti e per il funzionamento del Collegio di garanzia pari a € 323.480 (€ 232.500 nel 2007)



In conseguenza delle minori entrate rispetto alle previsioni, l'avanzo di amministrazione, come risulta dalla Situazione Generale Finanziaria allegata al bilancio, è passato da euro 10.224.855,77 nel 2007 a euro 9.078.563,36 nel 2008, di cui:

- 6.270.422,00 euro come avanzo indisponibile ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione;
- 2.808.141,36 euro come avanzo disponibile per il finanziamento delle spese previste nel 2009 (euro 3.954.433,77 nel 2007).

La diminuzione dell'avanzo disponibile rispetto allo scorso anno deve ricondursi, in presenza di un contenimento delle entrate contributive, al sostenimento nell'anno in corso degli oneri connessi all'ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1590/2008, di cui si dirà in dettaglio nel paragrafo 4.1.7.

Per quanto attiene il contributo di vigilanza 2009 a carico delle imprese, sulla base della stima dell'avanzo di amministrazione disponibile e dell'utilizzo di una parte dell'avanzo di cui all'art. 6, comma 3, del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione, in data 29 gennaio 2009 l'Autorità ha formulato al Ministro dell'Economia e delle Finanze la proposta nella misura dello 0,49 per mille dei premi incassati nel 2008 per tener conto della forte riduzione degli stessi, stimata nella misura dell'8 per cento<sup>6</sup> circa rispetto all'esercizio precedente. L'aumento della aliquota proposta compensa la riduzione dei premi e, in valore assoluto, comporterà un maggior gettito di circa euro 500.000,00, rispetto alle previsioni di entrata per il 2008.

Anche per il corrente anno la proposta di contributo è stata formulata anticipatamente al fine di una rapida emanazione del provvedimento da parte del Ministro onde consentire che le risorse finanziarie dell'Autorità possano coprire il relativo fabbisogno senza soluzione di continuità nel corso dell'anno<sup>7</sup>.

## **1.2 Il rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione**

Il rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione evidenzia le spese dirette distinte per ciascuna funzione istituzionale, corrispondente ai tredici centri di responsabilità amministrativa individuati nelle Norme di organizzazione e funzionamento dell'Autorità alla data del 31 dicembre 2008:

### **SERVIZI VIGILANZA ASSICURATIVA I e II**

Sezione Attuariato

Sezione Patrimoniale e fondi pensione

Sezione Autorizzazioni e mercato

### **SERVIZIO ISPETTORATO**

Sezione Ispettorato I

Sezione Ispettorato II

### **DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO**

Sezione Consulenza legale

<sup>6</sup> Dato consuntivo 2008: -7,2%.

<sup>7</sup> In proposito si rammenta che l'art. 335 del Codice delle Assicurazioni ha introdotto "l'obbligo di pagamento annuale di un contributo di vigilanza" in luogo del versamento dell'acconto in precedenza effettuato entro il 31 gennaio di ogni anno. Per l'anno 2008, il Ministro, aderendo alla richiesta dell'Autorità, ha emanato anticipatamente il decreto relativo al contributo di vigilanza delle imprese, rispetto al termine ultimo del 30 maggio, con ciò evitando che le disponibilità finanziarie dell'Autorità risultassero insufficienti a coprire le spese fino al 31 luglio, data ultima di versamento dello stesso da parte delle imprese; ciò ha permesso di non ricorrere all'indebitamento bancario.

**SERVIZIO INTERMEDIARI E PERITI<sup>8</sup>**

Sezione intermediari e periti  
 Uffici Intermediari I e II  
 Ufficio Periti

**SERVIZIO LIQUIDAZIONI ORDINARIE E COATTE AMMINISTRATIVE****SERVIZIO SANZIONI****SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI**

Sezione Tutela dei danneggiati  
 Sezione Tutela degli assicurati

**SERVIZIO RISORSE UMANE**

Ufficio Gestione risorse umane e formazione<sup>9</sup>  
 Ufficio Amministrazione del personale

**SERVIZIO STUDI**

Sezione Affari internazionali  
 Sezione Studi  
 Ufficio Riassicurazione

**DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO<sup>10</sup>****SERVIZIO CONTABILITÀ E AMMINISTRAZIONE**

Sezione Contabilità e bilancio  
 Ufficio Amministrazione e acquisti

**SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI**

Sezione Tecnologie e sistemi

**SERVIZIO STATISTICA**

Di seguito viene riportata l'evidenza sintetica delle spese dirette impegnate, ripartite per centri di costo:

Vigilanza I e II	9.035.711,69
Ispettorato	4.801.259,33
Coordinamento giuridico <sup>11</sup> , di cui:	8.501.314,65
- Intermediari e periti (€ 4.195.703,91)	
- Sanzioni (€ 1.791.339,69)	
- Liquidazioni ordinarie e coatte (€ 763.180,56)	
Tutela Utenti	4.778.691,52
Risorse umane	1.613.241,98
Studi	3.030.185,35
Coordinamento operativo, di cui:	7.377.483,67
- Contabilità e Amm.ne <sup>12</sup> (€ 4.304.973,23)	

<sup>8</sup> Nella seduta del 22 gennaio 2009, il Consiglio dell'ISVAP ha attribuito compiti di vigilanza sugli intermediari e periti, con cambio di denominazione, al Servizio di Vigilanza Intermediari e periti. Il Servizio riporta direttamente al Vice Direttore Generale.

<sup>9</sup> Nella seduta del 18 marzo 2009, il Consiglio dell'ISVAP ha istituito, nell'ambito del Servizio Risorse Umane, la Sezione Gestione risorse umane e formazione con la contestuale soppressione dell'Ufficio omonimo.

<sup>10</sup> Nella sopracitata seduta del 22 gennaio 2009, il Consiglio dell'ISVAP ha soppresso la Direzione Coordinamento Operativo e il Servizio Statistica, istituendo l'Ufficio Statistica all'interno del Servizio Studi-Sezione Studi. I Servizi: Contabilità e amministrazione, Organizzazione e sistemi riportano direttamente al Vice Direttore Generale.

<sup>11</sup> Sono compresi gli stipendi relativi alla Sezione Consulenza Legale.

<sup>12</sup> Sono compresi gli stipendi e relativi oneri di n. 26 unità addette ai servizi generali (autisti, commessi, centralinisti ecc.). A decorrere dal 22 gennaio 2009 il personale addetto ai servizi ausiliari (autisti, commessi) è stato trasferito al Servizio Risorse Umane.

- Organizzazione e sistemi (€ 1.963.647,79)	
- Statistica (€ 656.700,15)	
<b>Totale</b>	<b>€ 39.137.888,19</b>

Le somme impegnate direttamente imputabili ai centri di costo sopra indicati ammontano a euro 39.137.888,19 su un totale complessivo di euro 49.471.018,67 e rappresentano il 79,1 per cento del totale. Ai centri di costo sono state imputate le spese dirette relative al personale (stipendi, straordinari, oneri previdenziali ed assistenziali, IRAP e formazione).

Le altre spese direttamente imputate sono: indennità e missioni per accertamenti ispettivi al centro di spesa Servizio Ispettorato; indennità e missioni per l'attività internazionale nell'ambito del Servizio Studi. Al Servizio Intermediari e periti sono state imputate le spese per: il funzionamento delle Commissioni di esame di idoneità periti e intermediari relative alla sessione 2007, il funzionamento del Collegio di garanzia<sup>13</sup>, la gestione della riscossione dei contributi, l'archivio esterno.

Le spese indirette impegnate per servizi generali, pari a complessivi euro 10.333.130,48 (20,9% del totale complessivo), comprendono: gli oneri di funzionamento per euro 6.929.079,53, le spese per gli organi d'Istituto, gli Uffici di Staff e Internal Auditing per euro 3.228.689,98, gli investimenti per euro 175.360,97.

Di seguito sono indicate nel dettaglio le spese indirette per oneri di funzionamento:

Canoni di locazione	3.260.844,75
Spese per servizi e utenze	2.644.433,29
Oneri tributari, finanziari e vari	454.623,58
Beni di consumo	236.575,04
Prestazioni professionali	45.529,40
Manutenzioni	66.052,48
Pubblicazioni	39.042,87
Pubblicità	27.976,13
Spese di rappresentanza	24.780,30
Varie	<u>129.221,69</u>
<b>Totale</b>	<b>€ 6.929.079,53</b>

Nelle tabelle e nei grafici allegati alla presente relazione vengono forniti i dati delle spese e del personale assegnato per centri di costo.

### 1.3 Il prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli

Si riportano di seguito le poste più rilevanti del prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli.

Le **entrate accertate** (escluse le partite di giro) pari a euro 48.282.643,11 (- 4,2% rispetto al 2007) risultano così costituite:

- capitolo 10101 "**Contributo di vigilanza a carico delle imprese di assicurazione e riassicurazione**" per euro 39.384.238,00 (- 6,4% rispetto al 2007);
- capitolo 10104 "**Contributo di vigilanza a carico degli intermediari**" per euro 7.563.300,45 (+0,9% rispetto al 2007);
- capitolo 10105 "**Contributo di vigilanza a carico dei periti**" per euro 266.440,00 (primo anno di applicazione dell'art. 337 del Codice);

<sup>13</sup> Tenuto conto dell'incremento nel numero delle segnalazioni di illeciti disciplinari da parte di intermediari e periti, a luglio 2008 è stata istituita la seconda sezione del Collegio di Garanzia ai sensi dell'art. 331, comma 3, del Codice. (cfr. par. 2.6).

- capitolo 10202 "**Altre entrate**" per euro 1.022.557,61 tra le quali le più rilevanti sono costituite dagli interessi attivi sul deposito bancario per euro 291.787,97 e dai rendimenti della gestione patrimoniale per euro 636.791,84.

Le **spese impegnate** (escluse le partite di giro) ammontano complessivamente a euro 49.471.018,67 (+3,9% rispetto al 2007) di cui euro 49.295.657,70 (+4,3% rispetto al 2007) per spese correnti ed euro 175.360,97 (-44,9% rispetto al 2007) per spese in conto capitale e risultano così ripartite:

- capitoli 10201 "**Stipendi**", 10202 "**Oneri previdenziali e assistenziali**" e 10206 "**Altri oneri del personale**": lo stanziamento complessivo di euro 35.362.000,00 è stato impegnato per la quasi totalità (euro 35.352.354,31), e tiene conto della stima delle somme necessarie a coprire i costi del prossimo rinnovo contrattuale (cfr. par. 4.1.6);
- capitolo 10203 "**Compensi per lavoro straordinario**": lo stanziamento di euro 1.621.000,00 è stato impegnato quasi integralmente per euro 1.620.944,38;
- capitoli 10204 "**Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno**" e 10205 "**Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero**": lo stanziamento complessivo di euro 1.400.000,00 è stato impegnato per la quasi totalità (euro 1.399.140,62);
- capitolo 10207 "**Spese per formazione e borse di studio**": rispetto ad uno stanziamento di euro 450.000,00 le somme impegnate sono state pari a euro 216.704,53 con una minore spesa di euro 233.295,47; essa è riconducibile sia al rinvio al 2009 dell'iniziativa di informazione/formazione attraverso le tecniche di *e-learning* (a gennaio 2009 è stata espletata la procedura in economia per la selezione della società che presterà detto servizio), sia a economie realizzate a seguito di gara comunitaria per i corsi di lingua inglese;
- capitolo 10209 "**Prestazioni professionali**": lo stanziamento di euro 134.000,00 è stato impegnato solo per euro 45.529,40. Rispetto alle previsioni di spesa 2008, sono stati rinviati al 2009 alcuni servizi di consulenza correlati agli studi della Associazione XBRL Italia;
- capitolo 10211 "**Canoni di locazione e oneri accessori**": rispetto ad uno stanziamento di euro 3.330.000,00 sono stati impegnati euro 3.260.844,75 con una minore spesa di euro 69.155,25;
- capitolo 10213 "**Spese per servizi e utenze**": rispetto ad uno stanziamento di euro 3.187.000,00 sono stati impegnati euro 2.807.018,94, con una minor spesa di euro 379.981,06, per effetto di risparmi sulle spese generali (pulizie, vigilanza locali, trasporti e custodia esterna, ecc...) pari a euro 60.555,40 ed al rinvio di stanziamenti programmati per spese informatiche (euro 249.786,25) e convenzioni con Università e altre istituzioni (euro 80.000,00);
- capitolo 10301 "**Oneri tributari e finanziari**": lo stanziamento di euro 2.600.000,00 è stato impegnato quasi totalmente (di cui IRAP euro 2.290.814,94);
- capitolo 20503 "**Acquisto apparecchiature e programmi informatici**": lo stanziamento di euro 488.000,00 è stato impegnato per euro 99.551,85 per la realizzazione dei nuovi sistemi di backup; sono stati invece rinviati al 2009 gli investimenti relativi al più ampio progetto di rivisitazione ed *upgrade* dei sistemi informativi.

Le movimentazioni delle "**Partite di giro**" indicate ai capitoli 40601 e 40801, rispettivamente tra le entrate e le spese, iscritte per complessivi euro 56.635.000,00 sono risultate a consuntivo pari a euro 35.926.085,61 e riguardano, fra l'altro, euro 15.000.000,00 per la regolarizzazione contabile dei trasferimenti di fondi dalla Banca Finnat Euramerica, gestore patrimoniale, al Monte di Paschi di Siena, istituto cassiere, e euro 19.324.019,45 per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali e diverse.

Nell'ambito delle "Partite di giro" è presente dal 2005 il "Fondo per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio dell'incidentalità degli autoveicoli – *Check Box*" al fine di dare separata evidenza contabile delle relative movimentazioni (le somme per la realizzazione del progetto sono state stanziare dal Ministero dello Sviluppo Economico). La situazione al 31 dicembre 2008 evidenzia nelle entrate, al capitolo 40602, l'importo di euro 700.000,00 (terza tranche ancora da erogare) ed euro 198.788,47 per interessi maturati.

Sempre nell'ambito delle partite di giro è stato istituito lo scorso anno il conto "Convenzione MiSE progetto Preventivatore" per dare evidenza delle somme percepite dal Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione del "Progetto preventivatore r.c.auto"; a fronte di uno stanziamento complessivo di euro 300.000,00 (cfr. par. 3.3), al 31 dicembre 2008 risultano euro 186.537,57 fra le entrate (di cui euro 180.000,00 a titolo di acconto da parte del MISE delle somme stanziare) ed euro 193.912,89 fra le uscite, di cui euro 185.868,00 quali somme impegnate a seguito della stipula, nel corso del 2008, del contratto di appalto con la società che si è aggiudicata la gara per la realizzazione del progetto.

Il bilancio evidenzia nelle apposite colonne delle entrate il totale dei crediti di competenza per euro 2.183.406,67 e dei residui attivi per euro 11.551.448,14 (sostanzialmente riferibili a partite di giro) e in quelle delle spese il totale dei debiti di competenza per euro 4.337.044,55 e dei residui passivi per euro 3.338.389,62.

In apposita lista (all.1 al Bilancio) vengono evidenziati i crediti/debiti e i residui attivi/passivi con l'indicazione del soggetto debitore/creditore, della natura e dei relativi importi, come previsto dall'art. 14, comma 2, del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione.

#### **1.4 La gestione sotto il profilo economico**

Il conto economico evidenzia un risultato negativo per euro 387.213,17 (nel 2007 si era registrato un risultato positivo di euro 3.084.898,78) che deriva dalla differenza tra i costi della gestione corrente e straordinaria, pari a complessivi euro 48.670.031,31 e i ricavi della gestione corrente e straordinaria per complessivi euro 48.282.818,14.

Il risultato economico dell'esercizio ha così determinato un decremento del patrimonio netto che da euro 16.857.088,04 nel 2007 è passato a euro 16.469.874,87.

Rispetto all'esercizio 2007, si rileva un aumento dei costi per euro 1.338.838,49 (+2,8%), correlato sostanzialmente all'incremento delle spese per servizi generali e delle spese per il personale (stipendi, oneri sociali diretti e indiretti).

Quest'ultima voce, pari a complessivi euro 37.656.206,71 (+1,5%), ha risentito anche delle spese sostenute per ottemperare alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1590/2008 di riconoscimento dell'anzianità pregressa di alcuni dipendenti.

Tra i restanti costi si segnalano quelli relativi ai servizi generali per euro 6.272.272,43 (l'incremento del 10,7% rispetto al 2007 è correlato, fra l'altro, alle spese sostenute per lo svolgimento delle prove di esame di idoneità intermediari e periti e ad adeguamenti dei canoni di locazione) e agli oneri tributari e finanziari per euro 2.599.841,01 (+7,3%).

Per quanto concerne i proventi, rispetto al 2007 si rileva un decremento di euro 2.133.273,46 (-4,2%). La quasi totalità degli stessi è costituita dai contributi di vigilanza pari a euro 47.213.978,45; i restanti proventi ordinari ammontano a euro 1.068.839,69 (+24,8%), di cui euro 928.579,81 per interessi attivi sui depositi di conto corrente e per proventi della gestione patrimoniale.

### 1.5 La gestione sotto il profilo patrimoniale

Le immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale ammontano a euro 1.268.874,34 (consistenza all'1.1.08 euro 1.507.259,06), al netto degli ammortamenti, compresi i beni in corso di acquisizione per euro 551.509,74.

La tabella che segue evidenzia i valori di carico dei cespiti al 31 dicembre 2008 e i relativi fondi di ammortamento:

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b> (importi in migliaia di euro)			
<b>Cespiti</b>	<b>Valori di carico</b>	<b>Fondo amm.to</b>	<b>Valore netto</b>
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(a)-(b)</b>
Impianti	205	127	78
Attrezzature informatiche	1.163	780	383
Mobili	523	267	256
Automezzi	17	17	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.908</b>	<b>1.191</b>	<b>717</b>

I crediti sono ammontati a complessivi euro 3.155.159,82 (+140,8%) e le principali poste di bilancio riguardano:

- le anticipazioni e liquidazioni TFR corrisposte per euro 1.911.770,64;
- i contributi dovuti da intermediari e periti non ancora riscossi al 31 dicembre, per i quali sono state avviate le previste procedure di recupero per euro 522.181,07;
- il risultato della gestione patrimoniale delle disponibilità finanziarie affidata al gestore Banca Finnat Euramerica S.p.A per euro 636.791,84;
- gli interessi maturati nell'ultimo trimestre 2008 sul deposito di c/c presso l'Istituto cassiere Monte dei Paschi di Siena per euro 63.358,98.

Le disponibilità finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale ammontano a euro 10.768.178,88 e corrispondono al patrimonio gestito dalla citata Banca Finnat al 31 dicembre 2008.

Le disponibilità liquide, pari a euro 6.379.650,28, sono costituite dal deposito presso il Monte dei Paschi di Siena pari a euro 5.647.830,16 e dalla liquidità presso la Banca Finnat per euro 731.820,12.

I debiti di funzionamento, complessivamente pari a euro 5.101.988,45 comprendono, tra l'altro, euro 2.723.685,60 per debiti nei confronti dei fornitori (di cui circa un milione di euro correlati a progetti informatici avviati in esercizi precedenti e non ancora collaudati al 31 dicembre 2008); euro 1.022.341,91 per debiti nei confronti degli Istituti previdenziali e assistenziali; euro 1.138.504,56 per debiti nei confronti dell'Erario (IRPEF e IRAP); euro 212.206,20 per debiti nei confronti di dipendenti ed euro 5.250,18 per altri debiti.

Nei conti d'ordine è evidenziato l'ammontare complessivo degli accantonamenti per il TFR che risulta complessivamente pari a euro 14.107.549,91 a fronte del quale l'Autorità ha

stipulato fin dal 1983 apposita polizza collettiva con l'INA S.p.A. e l'ammontare dei debiti c/residui passivi per euro 6.219.649,62.

Tali importi che si ricollegano alla gestione finanziaria, individuano le spese impegnate che non si sono tradotte in oneri alla fine dell'esercizio in quanto il bene non è stato acquisito né è in corso di acquisizione o la prestazione non è stata resa entro tale data.

Queste voci, costituiscono residui passivi come previsto dall'art. 13, comma 6 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione e trovano altresì collocazione nelle apposite colonne "Totale Residui Passivi" del Prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli.

## 2 L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Ai sensi dell'art. 4 della legge 12 agosto 1982, n. 576, come modificato dall'art. 351, comma 1 del Codice, l'Autorità entro il 31 maggio di ogni anno presenta al Presidente del Consiglio dei Ministri, per la trasmissione al Parlamento, la Relazione sull'attività svolta che illustra i principali aspetti relativi alle problematiche del mercato vigilato e i riflessi sull'attività dell'ISVAP; nei giorni successivi il Presidente presenta in seduta pubblica le Considerazioni conclusive.

In questa sede si illustrano solo i fatti gestionali di rilievo intervenuti nell'esercizio e gli obiettivi realizzati in relazione agli indirizzi fissati dal Consiglio dell'Autorità in sede di approvazione del bilancio di previsione; nel contesto, viene fornita specifica evidenza delle iniziative assunte dall'Autorità in risposta alla crisi di alcuni emittenti bancari (*Lehman Brothers* e alcune banche islandesi) e, più in generale, delle tensioni sui mercati finanziari.

### 2.1 Il quadro normativo di riferimento e l'attività regolamentare

Il quadro normativo di riferimento dell'Autorità è stato caratterizzato nel 2008 da alcuni importanti provvedimenti:

- il decreto legislativo 9 febbraio 2008 n. 56, che ha dato attuazione alla direttiva 2005/68/CE, in materia di esercizio dell'attività di riassicurazione negli Stati membri, apportando modifiche e integrazioni al Codice e demandando a successivi regolamenti dell'ISVAP l'emanazione della disciplina di dettaglio;
- il decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con legge n. 2 del 28 gennaio 2009 (c.d. "Decreto Anticrisi"), recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa, ha introdotto numerose disposizioni di interesse per il settore assicurativo. In particolare, è stato introdotto un regime facoltativo che prevede che anche i titoli non destinati a permanere in modo durevole nel patrimonio delle imprese possono essere valutati secondo il criterio del costo d'acquisizione (salvo le perdite durevoli di valore) anziché al minor importo tra costo e valore di mercato, facendo riferimento ai valori dell'ultima semestrale approvata per le società per le quali tale documento è previsto, quali quelle del settore assicurativo<sup>14</sup>. Il decreto ha previsto che

<sup>14</sup> Nello specifico si tratta di una misura:

- temporanea, in quanto limitata all'esercizio 2008 (con possibilità di estenderla di un altro anno in relazione all'andamento dei mercati);
- condizionata, pur essendo facoltativa, dalla previa verifica della coerenza con la struttura degli impegni finanziari connessi al proprio portafoglio assicurativo. In altri termini alla capacità delle imprese di non dismettere gli strumenti finanziari per far fronte alle uscite per sinistri, capitali, rendite e riscatti;
- prudente, perché accompagnata da limitazioni nella distribuzione dell'utile, al fine di evitare che misure di natura contabile "anticrisi" si traducano in un inappropriato indebolimento del patrimonio aziendale. Un importo pari al valore della mancata svalutazione dei titoli deve infatti essere accantonato in apposita riserva indisponibile del patrimonio netto dell'impresa.

l'ISVAP ne stabilisca con regolamento le modalità attuative; il relativo Regolamento (n. 28) è stato adottato il 17 febbraio 2009.

- il decreto legislativo 3 novembre 2008 n. 173, in attuazione della direttiva comunitaria 2006/46/CE, che ha modificato il comma 2 dell'articolo 90 del Codice conferendo all'ISVAP la facoltà di prescrivere alle imprese di assicurazione, con regolamento, informazioni integrative da allegare al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato in materia di operazioni con parti correlate e di accordi fuori bilancio.

Nel 2008, inoltre, sono stati emanati i regolamenti del Ministero dello Sviluppo Economico di attuazione del Codice, rispetto ai quali l'ISVAP ha formulato la propria proposta o espresso il proprio parere:

- Regolamento n. 86 del 1° aprile 2008 in materia di obbligo di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti;
- Regolamento n. 98 del 28 aprile 2008, in materia di amministrazione, di intervento e di rendiconto del Fondo di garanzia per le vittime della strada e del Fondo di garanzia per le vittime della caccia;
- Regolamento n. 99 del 28 aprile 2008 sulla disciplina dei requisiti di onorabilità e di professionalità dell'attuario incaricato nei rami vita e nel ramo r.c. auto;
- Regolamento n. 191 del 29 ottobre 2008, in materia di diritto di accesso dei contraenti e dei danneggiati agli atti delle imprese che esercitano l'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dei veicoli a motore e dei natanti con riferimento ai procedimenti di liquidazione dei danni che li riguardano;
- Regolamento n. 19 del 30 gennaio 2009 in materia amministrazione, contribuzione e limiti di intervento del Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione.

Nel corso del 2008 sono proseguiti i lavori dell'Autorità per dare attuazione alle disposizioni del Codice attraverso l'emanazione di ulteriori 7 Regolamenti, oltre agli 11 adottati nei primi mesi del 2008 di cui si è riferito nella relazione al bilancio 2007:

- Regolamento n. 21 del 28 marzo 2008 concernente i principi attuariali e le regole applicative per la determinazione delle tariffe e delle riserve tecniche dei rami vita;
- Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 in materia di bilancio di esercizio e relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione;
- Regolamento n. 23 del 9 maggio 2008 in materia di trasparenza e flessibilità dei premi nell'assicurazione r.c. auto;
- Regolamento n. 24 del 19 maggio 2008 in materia di presentazione di reclami all'ISVAP e gestione dei reclami da parte delle imprese;
- Regolamento n. 25 del 27 maggio 2008 in materia di vigilanza sulle operazioni infragruppo delle imprese di assicurazione;
- Regolamento n. 26 del 4 agosto 2008 in materia di partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione;
- Regolamento n. 27 del 14 ottobre 2008 in materia di tenuta, conservazione e contenuto dei registri assicurativi.

Nello stesso anno sono stati inoltre sottoposti alla procedura di pubblica consultazione i seguenti schemi di atti regolamentari:

- Schema di Regolamento sulle polizze vita *index linked*. L'intervento regolamentare si colloca nell'ambito delle molteplici iniziative di vigilanza assunte dall'Autorità in conseguenza della crisi dei mercati finanziari ed i cui effetti si sono manifestati anche sul settore assicurativo. Lo schema di Regolamento si pone in continuità con i



provvedimenti assunti negli ultimi anni in conseguenza dell'evoluzione del mercato delle *index linked*;

- Schema di provvedimento di modifica del Regolamento n. 5/2006 sull'intermediazione assicurativa. In considerazione della portata fortemente innovativa della disciplina sulla intermediazione assicurativa recata dal Regolamento n. 5/2006 e il conseguente impatto sugli assetti del mercato della distribuzione assicurativa, si è ritenuto di procedere ad una proposta di revisione delle norme in via anticipata rispetto al termine triennale indicato dall'articolo 23 della legge 28 dicembre 2005 n. 262. Le linee lungo le quali l'ISVAP si è mossa sono quelle della semplificazione, dello snellimento delle procedure e dell'alleggerimento degli obblighi a carico degli operatori tenendo fermi i presidi a tutela degli utenti; principi e presidi sui quali si sono positivamente espressi sia il TAR (2007) sia il Consiglio di Stato (2008);
- Schema di Regolamento per l'adozione degli atti regolamentari dell'ISVAP ai sensi dell'art. 23 della legge sul risparmio. Con tale regolamento si intendono perseguire gli obiettivi di efficacia, efficienza, trasparenza e semplificazione del processo per l'adozione degli atti di regolazione con lo scopo di razionalizzare l'attività di produzione di tali atti, di migliorare la qualità complessiva degli stessi e di accrescere l'attività di interlocuzione con i soggetti destinatari della normativa.

Su richiesta del Consiglio di Stato, l'ISVAP ha reso il proprio parere sullo schema di Regolamento del Ministro dello Sviluppo Economico relativo alla definizione dei principi per l'individuazione delle partecipazioni "rilevanti" in un'impresa di assicurazione o riassicurazione. E' stato inoltre reso un parere al Ministero dello Sviluppo Economico in merito allo schema di regolamento relativo ai requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità degli esponenti aziendali delle imprese di assicurazione.

Nei primi mesi del 2009, l'Autorità ha emanato:

- come detto, il Regolamento n. 28 di attuazione del decreto anticrisi, attraverso il quale l'Autorità ha ricalibrato, in funzione del nuovo quadro normativo contabile, l'impianto degli strumenti di vigilanza prudenziale, avendo a riferimento non soltanto la necessità di limitare l'effetto sistemico della crisi finanziaria ma anche la solidità della singola impresa di assicurazione e la relativa capacità di adempiere alle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati. In particolare, si è ritenuto che i valori rivenienti dall'applicazione di tale regime possano essere riconosciuti anche a fini di vigilanza, nel rispetto di alcune cautele e limitazioni quantitative nonché specifici presidi di *governance*<sup>15</sup>;

<sup>15</sup> In particolare, sono state individuate le seguenti misure:

- limite pari al 20% del margine di solvibilità oltre la quale la riserva indisponibile costituita a fronte della mancata svalutazione non può essere ammessa; tale importo, considerato unitamente a quello dei prestiti subordinati, concorre all'ulteriore limite del 50% del margine di solvibilità già stabilito nella normativa vigente di derivazione comunitaria;
- obbligo di individuare attivi nel patrimonio libero di ammontare almeno pari all'importo della mancata svalutazione dei titoli utilizzati a copertura delle riserve tecniche, la cui ammissibilità è consentita fino al 2,5% degli attivi a copertura;
- obbligo di valutare a zero, ai fini di vigilanza, i titoli di emittenti per i quali siano state avviate procedure concorsuali (es. Lehman Brothers, banche islandesi);
- tempistica massima entro la quale la differenza tra i valori dei titoli registrati in bilancio e quelli desumibili dall'andamento dei mercati sia assorbita mediante la ripresa dei valori dei titoli ovvero mediante immissione di altre attività e, in ogni caso, possibilità per l'ISVAP di imporre piani di rientro anche immediati in caso di necessità;
- ruolo centrale degli organi amministrativi e di controllo delle società in termini sia di esercizio della facoltà prevista dal decreto, sia di coerenza della scelta con la struttura degli impegni della singola impresa, sia di controllo dell'evoluzione nel tempo della situazione finanziaria della stessa.

- il Regolamento n. 29 sulla classificazione dei rischi nei rami di assicurazione, attraverso il quale si è inteso, soprattutto, ricondurre nell'alveo della classificazione di matrice comunitaria prassi non uniformi consolidate nel mercato; sono state inoltre precisate le condizioni di assicurabilità - o meno - di taluni rischi. In particolare, il Regolamento ha confermato e precisato la non assicurabilità di garanzie prestate a fronte di operazioni di finanziamento o di provvista di mezzi finanziari non relative all'acquisto di beni o servizi al consumo (già sancito da circolare ISVAP 162/1991).

L'Autorità ha posto infine in pubblica consultazione i seguenti 3 schemi di regolamento:

- Schema di Regolamento in materia di parità uomo-donna nell'accesso ai servizi assicurativi;
- Schema di Regolamento sulla banca dati sinistri r.c. auto per la prevenzione delle frodi;
- Schema di provvedimento per la determinazione del tasso massimo garantibile per i contratti di ramo VI e per i Piani Individuali Pensionistici.

## 2.2 La vigilanza

L'Autorità, nello svolgimento dell'attività istituzionale, esercita la propria funzione di vigilanza al fine di verificare la stabilità e di garantire la sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, mediante un monitoraggio della gestione tecnica, finanziaria, patrimoniale e contabile vigilando, altresì, sulla trasparenza e sulla correttezza dei comportamenti degli operatori del settore assicurativo.

Al 31 dicembre 2008, risultavano autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa in Italia 166 imprese, di cui 84 nei rami danni, 65 nei rami vita e 17 in entrambi i rami (multiramo).

L'attività di vigilanza svolta, oltre a comprendere i tradizionali controlli (sui bilanci annuali e sulle relazioni semestrali nonché sui flussi informativi trimestrali in merito ad investimenti, attivi a copertura delle riserve tecniche e strumenti derivati), è stata caratterizzata dalla verifica dell'attuazione delle disposizioni dei Regolamenti emanati nel corso dell'anno e del rispetto e della corretta applicazione delle nuove disposizioni regolamentari da parte delle imprese.

A partire dal 3 gennaio 2008, a seguito dell'emanazione del Regolamento n. 10 del 2 gennaio 2008, è stato pubblicato sul sito dell'Autorità l'Albo delle imprese di assicurazione e di riassicurazione italiane con sede legale in Italia e negli Stati terzi, già autorizzate ad operare nel territorio della Repubblica, unitamente agli elenchi delle imprese di assicurazione e di riassicurazione appartenenti allo Spazio Economico Europeo abilitate ad operare in Italia.

Con l'emanazione del Regolamento n. 15 del 20 febbraio 2008, è stato istituito l'Albo dei gruppi assicurativi, attraverso cui è stata:

- completata la disciplina del gruppo assicurativo: le nuove disposizioni hanno rafforzato gli strumenti di vigilanza dell'Autorità, ampliandone il perimetro ed accrescendo la qualità e la natura dei controlli nei confronti dei soggetti già singolarmente vigilati, con un occhio particolare alla gestione integrata dei rischi;
- accresciuta la trasparenza: operatori del settore e clienti potranno facilmente risalire al gruppo cui appartiene l'impresa con la quale intrattengono rapporti.

L'Autorità ha pertanto esaminato le comunicazioni effettuate dalle imprese capogruppo assicurative o di partecipazione assicurativa, verificandone la conformità con gli assetti partecipativi, gli statuti e i patti parasociali. I gruppi sinora censiti sono 37; sono in corso istruttorie per ulteriori iscrizioni.

Nel mese di aprile 2008 è entrato in vigore il Regolamento n. 20 che ha dato disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi e di *compliance* nonché disciplinato l'esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione.

La verifica del corretto adempimento e della coerenza dei sistemi adottati dalle imprese alle disposizioni impartite dal predetto Regolamento ha richiesto una intensa attività di vigilanza, sia a livello ispettivo sia cartolare. In particolare, dall'esame delle relazioni inviate con cadenza annuale nonché della documentazione trasmessa unitamente a specifiche istanze (esternalizzazione) è emersa la necessità di richieste di chiarimenti, rilievi ed incontri con gli esponenti aziendali per ricondurre a conformità l'impianto di *governance* e di presidio dei rischi delle imprese.

Nel 2008 sono state rilasciate dall'Autorità le seguenti autorizzazioni:

- 15 operazioni aventi ad oggetto l'assunzione di partecipazioni di controllo e/o rilevanti in imprese di assicurazione;
- 37 operazioni di assunzione da parte delle imprese di assicurazione di partecipazioni di controllo in imprese esercenti attività diversa da quella assicurativa;
- 29 tra autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa, estensioni di detta attività, fusioni, scissioni, trasferimenti di portafoglio e conferimenti di rami d'azienda.

Sono state, inoltre, analizzate con esito positivo 43 operazioni infragruppo.

La crisi che ha colpito i mercati finanziari internazionali nel corso del 2008 è stata oggetto di particolare attenzione da parte dell'Autorità che ha provveduto a monitorare costantemente gli effetti della stessa sulla solvibilità delle imprese assicurative, intensificando i monitoraggi da trimestrali a mensili nonché a intervenire nei casi in cui sono state rilevate criticità, richiedendo interventi di rafforzamento patrimoniale.

In particolare, con riguardo alla crisi del settore dei mutui *subprime* americani, in relazione alla quale l'ISVAP era già intervenuto a fine 2007, nel mese di febbraio 2008 è stata effettuata una ulteriore rilevazione che ha confermato la modestia del fenomeno per il settore assicurativo italiano; hanno positivamente influito, nel contesto, le regole dettate dall'Autorità, in particolare il divieto, a partire dal giugno 2003, per le *index linked*, di indicizzarsi a titoli derivanti da cartolarizzazioni e da derivati del credito (circolare ISVAP 507/2003).

Sempre nel mese di febbraio, l'Autorità ha chiesto al mercato di effettuare appositi *stress test* sugli investimenti al fine di saggiare la tenuta dei requisiti patrimoniali al verificarsi di ipotetici eventi, allora ritenuti estremi, sul mercato finanziario. Le risultanze avevano evidenziato indici di solvibilità del mercato al di sopra dei minimi di legge.

Dal mese di settembre 2008 l'Autorità, avuto riguardo alla crisi finanziaria che ha coinvolto dapprima la *Lehman Brothers*, successivamente alcune banche islandesi e l'imprenditore Madoff, ha avviato specifiche indagini nei confronti delle compagnie, al fine di conoscerne l'impatto sul sistema assicurativo italiano, in termini di solvibilità delle imprese, di stabilità dell'intero mercato e di tutela degli assicurati. Tali ricognizioni hanno evidenziato, con riferimento ai rischi propri delle imprese, un impatto complessivamente contenuto. Relativamente, invece, ai rischi a carico degli assicurati, questi ultimi hanno visto ridursi drasticamente le prestazioni loro spettanti sulla base delle condizioni contrattuali di polizze *index linked* aventi, come sottostante prevalente, titoli emessi da *Lehman Brothers* e banche islandesi.

Nell'ottica di tutela degli assicurati, l'Autorità è intervenuta in più sedi per stimolare iniziative da parte delle imprese volte a contenere l'effetto sugli assicurati ed ha chiesto alle stesse di sottoporle preventivamente al fine di verificare:

- la corretta rappresentazione agli assicurati delle proposte per garantire, anche attraverso il raffronto con le note informative e le condizioni contrattuali dei prodotti in essere, una corretta e chiara informativa e consentire, quindi, di compiere scelte consapevoli;

- l'impatto delle singole iniziative sulla stabilità delle imprese, richiedendo, ove necessario, adeguati interventi di rafforzamento patrimoniale.

Sempre al fine di tutelare gli assicurati, l'Autorità ha altresì predisposto uno schema di regolamento recante la disciplina delle polizze *index linked* (cfr. par. 2.1.).

La crisi finanziaria ha intensificato le iniziative di coordinamento a livello sia nazionale, attraverso la partecipazione dell'ISVAP alle riunioni del Comitato per la Salvaguardia della Stabilità finanziaria<sup>16</sup>, che a livello internazionale mediante l'attivazione di una rete di contatti di emergenza (*crisis list*) per assicurare la tempestività e l'efficacia dello scambio di informazioni, in aggiunta ai tradizionali canali di cooperazione.

Da segnalare, inoltre, la prosecuzione dei lavori del tavolo tecnico congiunto tra Banca d'Italia, ISVAP e CONSOB al fine di monitorare, sulla base di dati aggiornati, l'individuazione dei conglomerati finanziari nonché di elaborare regole comuni in materia di concentrazione dei rischi, di operazioni infragruppo e di meccanismi di controllo interno. Nel corso del 2008 è stata pubblicata la lista aggiornata dei conglomerati identificati al 31 dicembre 2007.

È stata altresì fornita collaborazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con 31 pareri obbligatori, richiesti dalla normativa vigente in merito alle operazioni di concentrazione che hanno coinvolto imprese assicurative.

### 2.3 Le ispezioni

Nel corso del 2008 sono stati definiti 105 accertamenti (97 nell'esercizio precedente), che hanno riguardato: 20 sedi di imprese, 14 centri di liquidazione sinistri, 68 tra intermediari ed altri operatori e 3 imprese in liquidazione coatta amministrativa.

Alla luce del Protocollo d'intesa del 25 settembre 2006, nel corso del 2008 è stata attivata la collaborazione con la Guardia di Finanza per l'esecuzione di 22 accertamenti ispettivi, di cui: 16 presso intermediari bancari e loro collaboratori e 6 presso intermediari iscritti nel RUI o presso soggetti sospettati di esercizio abusivo dell'attività d'intermediazione.

Le ispezioni presso le sedi delle imprese, hanno avuto ad oggetto, per 12 casi, una pluralità di aree di rischio, le più significative delle quali sono state quelle relative all'assunzione dei contratti, alla riservazione dei sinistri ed agli investimenti. Oggetto di verifica è stato anche il corretto ed efficace funzionamento del sistema dei controlli interni e della *governance*.

Per quanto riguarda il rispetto della normativa antiriciclaggio, sono proseguiti gli accertamenti anche presso la rete distributiva: delle 19 verifiche effettuate, 15 hanno riguardato altrettanti intermediari (di cui 10 iscritti alla sezione A del Registro unico degli intermediari e 5 a quella B).

Gli accertamenti presso gli uffici sinistri hanno riguardato le procedure di liquidazione del ramo r.c. auto secondo le disposizioni dell'art. 148 del decreto legislativo n. 209/2005, nonché degli artt. 149 e 150 dello stesso decreto, relativi al risarcimento diretto.

Le ispezioni presso gli intermediari iscritti nel RUI hanno riguardato, nella maggioranza dei casi, il rispetto delle disposizioni del Regolamento n. 5/2006 dell'Autorità, con prevalenza per quelle relative all'obbligo di separazione patrimoniale, alle modalità d'incasso dei premi, all'informativa precontrattuale ed all'adeguatezza dei contratti.

Agli accertamenti hanno fatto seguito 99 note di rilievi e 77 atti di contestazione ai sensi del Regolamento n. 1/2006 dell'Autorità, nonché 24 attivazioni di procedure per la valutazione di

<sup>16</sup> Istituito nel marzo 2008 per favorire la gestione delle crisi che possono assumere un carattere sistemico, il Comitato è presieduto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e composto dal Direttore Generale del Tesoro, dal Governatore della Banca d'Italia e dai Presidenti di CONSOB e ISVAP; a partire dal mese di settembre la frequenza delle riunioni si è significativamente intensificata.

fattispecie rilevanti ai fini dell'apertura di un procedimento disciplinare nei confronti di intermediari iscritti e 7 segnalazioni all'Autorità Giudiziaria che, in 6 casi, potevano essere ricondotte al reato d'esercizio abusivo dell'attività d'intermediazione e, in un caso, a quello di dichiarazioni mendaci in atto pubblico.

#### **2.4 La tutela degli utenti**

Nel 2008 si è assistito ad un consolidamento dei rapporti con le associazioni dei consumatori più disponibili al dialogo che hanno visto quali principali argomenti di confronto e collaborazione le tematiche legate all'assicurazione r.c.auto e in particolare il risarcimento diretto, anche attraverso interventi di rappresentanti dell'Autorità a *workshop* o convegni organizzati dalle associazioni più rappresentative.

In sede di realizzazione del progetto Preventivatore unico (cfr. paragrafo 3.3) l'Autorità si è confrontata anche con le associazioni maggiormente rappresentative in merito ad alcune fondamentali caratteristiche del servizio, affinché fossero nella sostanza condivise le scelte operate per favorire gli utenti e facilitare l'utilizzo del sistema.

Inoltre, nel Regolamento ISVAP n. 24 del maggio 2008 in materia di trattazione dei reclami, attuativo dell'art. 7 del Codice delle Assicurazioni, è stato inserito l'espresso riferimento alle associazioni dei consumatori quali titolari della facoltà di proporre reclamo all'Autorità per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del Codice e delle relative norme di attuazione.

Gli esposti e le segnalazioni pervenute nel 2008 sono stati complessivamente 27.822, dei quali 20.943 concernenti il ramo r.c.auto, 3.962 gli altri rami danni e 2.917 i rami vita. I dati evidenziano una diminuzione complessiva dei reclami del 5,76% rispetto allo scorso anno, ma gli esposti relativi a polizze vita da soli registrano un aumento del 18,19%.

Il contenimento dei reclami danni, dovuto principalmente al ramo r.c.auto (-6,52%), potrebbe conseguire ad un fisiologico assestamento dopo la novità del risarcimento diretto (introdotto nel 2007) ed anche all'effetto deterrente delle sanzioni, in forte incremento sia in termini di numero di ordinanze che di importi irrogati (cfr. par. 2.7).

L'incremento dei reclami vita è legato ai noti fenomeni di crisi che hanno interessato alcuni emittenti bancari (cfr. paragrafo 2.2).

I contatti telefonici, gestiti sia con l'assistenza del personale ISVAP che tramite il risponditore automatico, sono stati circa 11.500 e 368 sono i cittadini ricevuti dai funzionari dell'Autorità.

Con riferimento al Centro di Informazione italiano, nel 2008 sono pervenute circa 14.000 richieste.

#### **2.5 L'attività internazionale e di studio**

Anche nel corso del 2008 l'impegno dell'Autorità nei vari consessi internazionali cui partecipa (Consiglio e Commissione UE, EIOPC, CEIOPS, Comitato Assicurazione OCSE, Comitato tecnico ed altri gruppi di lavoro della IAIS) è cresciuto notevolmente. Rappresentanti dell'ISVAP hanno partecipato, inoltre, alle riunioni indette presso le sedi delle altre Autorità europee omologhe nell'ambito degli incontri periodici volti al rafforzamento della cooperazione tra Autorità di vigilanza. Le giornate di missione complessive sono pertanto salite a 499 (438 nel 2007).

In ambito comunitario, l'Autorità ha partecipato alle riunioni svolte per il negoziato della direttiva *Solvency II*, ha fornito il proprio supporto tecnico ai Rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito dei lavori del Comitato Europeo delle Assicurazioni e delle pensioni aziendali, ha partecipato con il proprio rappresentante alle riunioni del *Managing Board* del CEIOPS e alle riunioni dei gruppi di lavoro tematici su varie aree della supervisione assicurativa per l'approfondimento delle misure previste dalla direttiva, in corso di emanazione, in materia di solvibilità delle imprese di assicurazione in vista anche della

successiva adozione delle misure di secondo livello attuative delle disposizioni contenute nella direttiva.

L'Autorità ha anche partecipato ai lavori delle riunioni periodiche trimestrali del Comitato Tecnico della IAIS, dei sottocomitati *accounting, solvency, corporate governance* ed alle riunioni della task force costituita per la revisione dei *Core principles* di vigilanza assicurativa. In ambito OCSE, al pari degli anni precedenti, sono stati seguiti i lavori del Comitato Assicurazioni e del Gruppo di lavoro in tema di pensioni.

L'Autorità ha poi ospitato riunioni presso la propria sede di delegazioni di Autorità di vigilanza di altri Paesi con riferimento alla vigilanza sui conglomerati finanziari, come pure nell'ambito di *Study visits*.

L'attività di studio svolta dall'Autorità in ambito comunitario si è concretizzata fra l'altro nella realizzazione di uno studio complessivo nell'ambito del gruppo CEIOPS "Modelli Interni", e nella predisposizione di specifici contributi nell'ambito delle pubblicazioni biennali del CEIOPS e dello IAIS (rispettivamente *Spring Report/Autumn Report* e *Report on Key Risks and Trends*).

E' stata fornita collaborazione alla Commissione Europea, che ha richiesto di esprimere le proprie osservazioni riguardo ad un *Consultation paper* e di compilare l'annesso questionario sull'eventuale necessità di rinnovo del Regolamento n. 358/2003 (*Insurance Block Exemption Regulation - di seguito BER*) relativo all'esenzione per categoria degli accordi tra imprese nel settore assicurativo, a seguito di un'indagine nel settore delle assicurazioni e di una consultazione delle Autorità nazionali garanti della concorrenza.

## 2.6 La consulenza legale

Nel 2008 si è registrato un incremento del contenzioso nei confronti dei provvedimenti adottati dall'ISVAP. Sono stati presentati 95 ricorsi (a fronte dei 46 incardinati nel 2007) avverso provvedimenti di varia natura, la maggior parte dei quali ha riguardato: sanzioni amministrative pecuniarie irrogate nei confronti degli operatori di settore; provvedimenti disciplinari adottati dall'Autorità nei confronti degli intermediari e dei periti assicurativi; provvedimenti di diniego dell'iscrizione al Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi o al Ruolo dei periti assicurativi.

Tale incremento trae origine sia dall'accresciuta rilevanza delle sanzioni amministrative pecuniarie comminate ai soggetti vigilati (cfr. paragrafo 2.7) sia, e soprattutto, dall'ampliamento, per effetto dell'entrata in vigore del Registro unico degli intermediari, del novero degli intermediari censiti e quindi passibili di interventi dell'Autorità (si è passati dai circa 40.000 del passato ai circa 250.000 attuali).

Con riferimento ai ricorsi incardinati nel 2008, la situazione si può schematicamente riassumere:

Ricorsi incardinati nel 2008 contro atti adottati o proposti dall'Autorità presso il Giudice Amministrativo <sup>1</sup>					
Accolti	Respinti	In corso	Accolta sospensiva	Respinta sospensiva	Totale Ricorsi <sup>2</sup>
4	11	80	9	31	95

<sup>1</sup> La voce comprende i ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato, nonché i ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

<sup>2</sup> La voce include sia i ricorsi con istanza cautelare (40) sia quelli senza la predetta istanza (55)

In relazione a tale contenzioso, i legali dell'Autorità si sono costituiti direttamente nelle 42 controversie aventi ad oggetto provvedimenti sanzionatori amministrativi e disciplinari, come

previsto dagli articoli 326 e 331 del Codice, e hanno dato supporto all'Avvocatura dello Stato per la difesa in giudizio dei provvedimenti non attribuiti alla difesa diretta.

A tutto ciò si aggiunge che sono state presentate e sono tuttora in corso 3 controversie dinanzi ai giudici ordinari.

La tabella che segue illustra le sentenze e le ordinanze pubblicate nell'anno 2008 relative anche a ricorsi proposti in anni precedenti:

Sentenze ed ordinanze 2008 relative a ricorsi contro atti adottati o proposti dall'Autorità presso il Giudice Amministrativo <sup>1</sup>					
Sentenze di accoglimento <sup>2</sup>	Sentenze di rigetto	Totale Sentenze	Ordinanze concessive della misura cautelare <sup>3</sup>	Ordinanze di rigetto dell'istanza cautelare	Totale Ordinanze
15	30	45	9	33	42

<sup>1</sup> La voce comprende i ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato, nonché i ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

<sup>2</sup> La voce comprende n. 7 giudizi conclusi con un accoglimento parziale del ricorso. Inoltre, n. 6 sentenze si riferiscono ad una medesima vicenda definita in modo seriale per tutti i ricorrenti.

<sup>3</sup> Delle 9 ordinanze di accoglimento, n. 6 si riferiscono ad una medesima vicenda definita in modo seriale per tutti i ricorrenti.

Con riferimento alle cause patrociniate dall'Avvocatura dello Stato l'ISVAP ha versato nel 2008, a titolo di liquidazione delle spese e degli onorari, euro 47.280,89. Tale spesa, che trae origine dal cambio di orientamento dell'Avvocatura - rispetto alla prassi precedente - volto ad addebitare le spese all'Autorità anche in caso di compensazione delle stesse, è destinata ad aumentare nel corso del 2009.

Nel corso dell'anno si è registrato un incremento anche del numero di segnalazioni di possibili illeciti disciplinari nei confronti di intermediari e periti, la cui competenza è rimessa al Collegio di Garanzia; si è passati da 199 nel 2007 a 414 nel 2008, conseguenza, come detto, anche dell'aumento del numero dei soggetti tenuti all'iscrizione nei relativi registri.

Per garantire l'efficienza e la tempestività nella definizione dei procedimenti disciplinari, a luglio 2008 è stata istituita la seconda sezione del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, ai sensi dell'articolo 331, comma 3, del Codice delle assicurazioni.

## 2.7 Le sanzioni

Nel 2008 le ordinanze emesse dall'Autorità sono state pari a 3.736 ed hanno registrato un incremento del 30 per cento rispetto al numero dei provvedimenti emessi nel 2007 (2.881 ordinanze). Di esse, 3.414 (91,4%) riguardano ingiunzioni delle sanzioni (2.607 nel 2007) e 322 (8,6%) di archiviazione del procedimento (274 nel 2007). Le ordinanze ingiuntive si riferiscono a 164 soggetti, quasi esclusivamente imprese di assicurazione; in particolare, 3.393 ingiunzioni riguardano compagnie (99,4%), 18 gli intermediari (0,5%) e 3 altri soggetti (0,1%).

Delle suddette ordinanze di ingiunzione, 3.141 (2.177 nel 2007) sono relative a violazioni della normativa r.c.auto (92%) e le rimanenti 273 (430 nel 2007) riguardano violazioni della normativa di vigilanza riferibili alle imprese, agli intermediari e ad altri operatori del mercato (8%).

I provvedimenti ingiuntivi emessi per illeciti nel comparto r.c.auto sono per la gran parte inerenti alla liquidazione dei sinistri: essi sono pari a 2.768 (2.031 nel 2007), ne rappresentano l'88,1 per cento e si riferiscono a 55 imprese. Rispetto al numero totale delle ordinanze di ingiunzione relative a violazioni della normativa r.c. auto, quelle concernenti la liquidazione dei sinistri r.c.auto sono pari all'81,1 per cento.

Quanto agli importi delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2008 ammontano complessivamente a euro 39.552.624 con un incremento del 20 per cento, rispetto al 2007 (euro 32.925.794); euro 36.525.742 (92,4%) sono le ~~sanzioni~~ riferite alla materia r.c.auto

(26.359.343 nel 2007) ed euro 3.026.882 (7,6%) a violazioni di altra natura (6.566.450 nel 2007).

Nell'ambito delle violazioni r.c.auto, le sanzioni relative alla liquidazione dei sinistri sono pari a euro 34.389.052 (euro 26.027.515 nel 2007) e rappresentano il 94,1 per cento dell'importo totale r.c.auto (l'86,9% dell'ammontare complessivo delle sanzioni irrogate al mercato).

Gli importi delle sanzioni pagate nell'anno 2008 sono pari a euro 43.392.273 e registrano un incremento del 68,7 per cento rispetto al 2007 (euro 25.713.102); essi si riferiscono a:

- pagamenti per ordinanze emesse nel 2006 e pagate nel 2008, per euro 68.532 (0,2%);
- pagamenti per ordinanze emesse nel 2007 e pagate nel 2008, per euro 6.650.275 (15,3%);
- pagamenti per ordinanze emesse e pagate nel 2008, per euro 36.673.466 (84,5%).

Si segnala che nei primi mesi del 2009 risultano effettuati ulteriori pagamenti relativi a ordinanze emesse nel 2008 per un importo di euro 2.483.055. Pertanto, le ordinanze ingiuntive emesse nell'anno (euro 39.552.624) risultano pagate alla predetta data per un importo totale di euro 39.156.521 (98,9%).

## **2.8 Gli intermediari e i periti**

Il Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi è entrato a regime nel corso del 2008, completato dall'elenco annesso degli intermediari provenienti dai Paesi membri dello Spazio Economico Europeo. Alla data del 27 marzo 2009 risultavano iscritti 238.092 soggetti nelle cinque sezioni del registro e 6.766 nell'elenco annesso.

Nel corso del 2008 si è dato avvio al Ruolo dei periti assicurativi secondo le nuove disposizioni di cui al Regolamento n. 11 del 3 gennaio 2008. Alla data del 27 marzo 2009 risultavano iscritti 6.491 soggetti.

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività di controllo degli iscritti nel RUI e nel Ruolo con riferimento alle norme comportamentali e agli obblighi derivanti dalle norme regolamentari. In particolare è stata avviata la procedura di cancellazione d'ufficio per gli intermediari che sono risultati inadempienti rispetto all'obbligo di pagamento del contributo di vigilanza. E' stata altresì avviata la procedura per la cancellazione d'ufficio di iscritti in sezione B del RUI che risultano inadempienti rispetto agli obblighi di adesione al Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione previsto dall'art. 115 del decreto legislativo 209/2005.

Per facilitare i rapporti con gli intermediari e i periti è stata pubblicata nel sito internet dell'ISVAP una guida illustrativa degli adempimenti richiesti nonché rafforzato il servizio di assistenza telefonica mediante l'utilizzo del centralino dedicato già disponibile e dimensionato per le complessive esigenze di servizio dell'Autorità.

E' stata indetta per l'anno 2008 la prova di idoneità per l'iscrizione nel RUI; per l'accesso alla professione di perito assicurativo occorre invece attendere il completamento del biennio di tirocinio professionale obbligatorio introdotto dal Codice delle Assicurazioni.

## **2.9 Le statistiche**

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di analisi del mercato assicurativo italiano attraverso l'elaborazione dei dati trasmessi dalle imprese. Sono state elaborate 19 circolari a contenuto statistico, tra le quali quelle riguardanti la gestione del ramo r.c. auto, i premi contabilizzati ad ogni trimestre dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere, nonché l'andamento del mercato assicurativo nel primo semestre dell'anno.



Sono inoltre proseguiti i rapporti con l'ISTAT connessi con la partecipazione dell'ISVAP al Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e quindi al Programma Statistico Nazionale 2008-2010.

E' stata effettuata, infine, la consueta trasmissione di dati e informazioni, relativi al settore assicurativo nazionale, all'EUROSTAT (Ufficio Statistico Europeo), all'OCSE ed al CEIOPS.

## **2.10 La divulgazione della cultura assicurativa**

### **2.10.1 Convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**

Nel 2008 è proseguita la collaborazione dell'Autorità con l'Osservatorio sul danno alla persona. Nell'ultimo "Rapporto semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori" emerge la validità dell'approccio interdisciplinare prescelto, che ha consentito il consolidamento delle attività intraprese e il perfezionamento delle metodologie di raccolta e dell'archiviazione del materiale giurisprudenziale. Quanto alle linee evolutive, il Comitato scientifico dell'Osservatorio ha avviato contatti con altri tribunali dislocati nel sud Italia per estendere la raccolta del materiale giurisprudenziale, ha stabilito di monitorare anche il profilo della durata dei processi e la valutazione di meccanismi di accelerazione attraverso riti di giustizia stragiudiziale, di approfondire l'analisi sull'attuazione del risarcimento diretto e sull'attuazione dell'art. 696 *bis* c.p.c. (consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite) e di estendere l'ambito di studio anche al danno alla persona da responsabilità contrattuale.

### **2.10.2 Formazione professionale avvocati**

Nel corso del 2008, l'ISVAP è stato accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma allo svolgimento presso la propria sede di un ciclo biennale di seminari formativi specialistici per avvocati o praticanti su temi di diritto civile, diritto commerciale, diritto processuale civile, diritto dell'economia, nonché di diritto dei mercati assicurativi e finanziari, prescelti tra gli argomenti di più rilevante interesse con riguardo alle funzioni svolte dall'ISVAP. I seminari si articoleranno in diciotto giornate per la durata di 36 ore complessive. L'iniziativa rientra in un più vasto progetto di formazione giuridica ed educazione finanziaria varato dall'Autorità.

### **2.10.3 Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie**

L'Autorità ha partecipato nel 2008 alle riunioni del Comitato Direttivo e dei gruppi di lavoro istituiti nell'ambito della "Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico finanziario" (XBRL); rilevante il contributo fornito dalla Associazione nella stesura del DPCM del 10 dicembre 2008 che stabilisce le specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile per la presentazione dei bilanci di esercizio e consolidati e degli altri atti al Registro delle Imprese che comunque, per il momento, non si applica alle imprese di assicurazione e riassicurazione e alle banche (art. 3, comma 2 del DPCM).

## **3 L'ATTIVITA' PROGETTUALE**

### **3.1 Il progetto per il Nuovo Sistema Informativo di Vigilanza**

Nel corso del 2008, dopo il completamento nel 2007 dell'applicazione correlata all'istituzione del RUI, a seguito dell'emanazione del regolamento ISVAP n. 5, si è dato corso allo sviluppo delle altre componenti del Nuovo Sistema Informativo di Vigilanza (NSIV).

In particolare, contestualmente all'emanazione di nuovi Regolamenti attuativi del Codice delle Assicurazioni, sono stati resi disponibili per la consultazione sul sito dell'Autorità rispettivamente: il nuovo Ruolo dei Periti, l'Albo Imprese e l'Albo Gruppi.

Il progetto per la sua complessità ha richiesto e richiede un forte impegno nell'attività di verifica delle fasi di sviluppo, previste nel piano di lavoro delle singole componenti, nonché, nella gestione della connessa infrastruttura di sicurezza, realizzata per la fruizione da parte del mercato delle suddette componenti applicative sviluppate.

### **3.2 Progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli "Check Box"**

La sperimentazione "Check Box" realizza per conto del Ministero dello Sviluppo Economico un progetto volto al monitoraggio dell'incidentalità degli autoveicoli ad uso privato attraverso l'utilizzo di dispositivi di posizionamento e controllo della velocità.

Il 2008 è stato il secondo anno di attività della sperimentazione. Anche grazie a specifiche iniziative dell'Autorità, si è registrata una ripresa delle adesioni, oggi pari a 16.341 unità sulle 17.100 installazioni previste.

Dalla prima installazione ha avuto inizio anche la raccolta dei dati e l'elaborazione di alcune statistiche "elementari" per quanto riguarda le condotte di guida e i sinistri (fasce orarie e tipologie viarie, imprese, aree geografiche, etc.).

### **3.3 Progetto "Preventivatore r.c. auto"**

Il Preventivatore Unico r.c. auto è un progetto che l'Autorità sta sviluppando su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico, in ottemperanza al disposto dell'art. 136 del Codice, che prevede la realizzazione di un servizio informativo per consentire al consumatore di comparare le tariffe r.c. auto applicate dalle diverse imprese presenti sul mercato relativamente al proprio profilo individuale.

Nel corso del 2008 sono state effettuate numerose attività prodromiche all'entrata in funzione del servizio; allo stato, sono in fase di completamento i test per verificare la funzionalità del sistema e sono in corso i lavori di definizione della veste grafica del portale, delle informazioni che ne agevolino l'uso per l'utenza nonché delle strategie di comunicazione in vista del lancio del progetto previsto entro l'estate.

## **4 L'ATTIVITA' INTERNA**

Nel maggio del 2008 il Consiglio dell'Autorità, in conformità alle *best practice* dei *supervisors* internazionali, ha approvato il Codice Etico, le cui disposizioni si applicano, al momento, al Presidente, ai Consiglieri, a tutti i dirigenti, nonché ai consulenti esterni ed ai prestatori di servizi.

Il Codice etico individua regole di comportamento in materia di conflitti di interesse, attività collaterali, accettazione di doni o altre utilità, rapporti con i mezzi di informazione, ispirate al rispetto dei valori di riferimento dell'Autorità, ovvero: imparzialità, indipendenza, lealtà, riservatezza e operosità.

### **4.1 Le risorse umane**

Il personale in servizio al 31 dicembre 2008 era di 356 unità (362 al 31 dicembre 2007 e 374 al 31 dicembre 2006), di cui 15 con contratto a tempo determinato, così distribuito:

- carriera dirigenziale	n. 27
- carriera direttiva	n. 246

- carriera ex 1a categoria di concetto	n.	5
- carriera operativa	n.	62
- carriera esecutiva	n.	16

Nel corso dell'anno 2008 hanno cessato l'attività 8 dipendenti: 1 della carriera dirigenziale, 6 della carriera direttiva, di cui uno con contratto a tempo determinato, 1 della carriera operativa.

Sono state assunte 1 unità di carriera direttiva, assegnata al Servizio Organizzazione e sistemi, nonché 1 dirigente distaccato dalla Banca d'Italia, per tre anni con le funzioni di responsabile della Direzione Coordinamento giuridico.

Per il perdurare delle necessità del Servizio Organizzazione e sistemi e per assicurare la necessaria continuità nelle attività sistemistica e gestionale già avviate, nel mese di novembre 2008 sono state assunte 4 unità a tempo determinato (2 direttivi e 2 operativi), che avevano già prestato servizio presso l'Autorità nei precedenti cinque anni.

#### **4.1.1 Carriera dirigenziale**

A seguito del collocamento a riposo del Capo dell'Internal Auditing, la reggenza dell'Ufficio è stata affidata al Vice Direttore generale.

Sono inoltre affidati in reggenza ad altrettanti Capi Servizio, i seguenti 2 servizi e 2 sezioni: il Servizio di Vigilanza II, il Servizio Liquidazioni ordinarie e coatte amministrative, la Sezione Intermediari e periti e la Sezione autorizzazioni e mercato, nell'ambito del Servizio di Vigilanza I.

Il 2 gennaio 2009 sono cessati dal servizio ulteriori due dirigenti, rispettivamente il Responsabile della Direzione coordinamento operativo, con funzioni di reggente del Servizio Organizzazione e sistemi, ed il Capo della Sezione Contabilità e bilancio.

#### **4.1.2 Carriera direttiva**

Nel corso dell'anno è stato assunto 1 funzionario di prima, risultato idoneo al concorso pubblico, per titoli ed esami, con formazione tecnico informatica, da destinare al Servizio Organizzazione e Sistemi, in vista del necessario rafforzamento del Servizio completando le assunzioni a copertura dei 5 posti previsti dal bando di concorso pubblico, emanato nel giugno del 2006.

#### **4.1.3 Nuove assunzioni nella carriera direttiva**

Nel mese di ottobre 2008 è stato bandito un concorso pubblico per 18 funzionari di prima di cui 3 con profilo giuridico, 9 con profilo economico e 6 con profilo statistico attuariale, al fine di rafforzare i Servizi di Vigilanza e Ispettorato, a seguito delle molteplici dimissioni intervenute nel corso degli anni 2007 e 2008.

Il reintegro dell'organico, e la sua articolazione nei diversi profili, si fondano sulla esigenze conseguenti, in particolare, all'evoluzione in atto a livello comunitario volta ad una radicale riforma del sistema di vigilanza prudenziale (progetto *Solvency II*).

Il completamento del concorso è previsto per la seconda metà dell'anno in corso.

#### **4.1.4 Assunzioni obbligatorie**

Nell'anno 2008 non si è proceduto ad assunzioni di disabili dalle categorie protette ai sensi della legge n. 68/99 – "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Poiché si è riscontrata la carenza di un'unità, entro la fine del corrente anno si provvederà a tale assunzione.

#### 4.1.5 Formazione del personale

Tutte le azioni previste dal Piano annuale di formazione 2008 sono state realizzate.

Il piano ha perseguito l'obiettivo primario di agevolare il cambiamento che determinerà l'introduzione di *Solvency II* previsto per il 2012, attraverso l'avvio di seminari interni rivolti prevalentemente al personale addetto a funzioni di vigilanza e corsi pluriennali, di indirizzo matematico-finanziario, atti ad approfondire le conoscenze di base economico-quantitative, per l'analisi e la valutazione dei rischi, ai fini della determinazione del capitale economico di solvibilità.

Su tale argomento, si è tenuto ad inizio d'anno un incontro informativo interno nel quale sono state illustrate le logiche dei nuovi requisiti quantitativi e la struttura della futura vigilanza sui gruppi.

Sono state anche approfondite le tematiche sulla *Governance* delle imprese e dei sistemi di controllo interno, già trattate nel 2007, con particolare riferimento agli aspetti di carattere giuridico-normativo con seminari interni indirizzati ai Servizi Ispettorato e Studi, tenuti da docenti universitari, esperti della materia.

Si segnalano di seguito le ulteriori iniziative effettuate in sede:

- corso operativo su "*Modelli per la valutazione stocastica della riserva sinistri*", rivolto principalmente alle Sezioni Attuariato impegnate nella predisposizione di un sistema di valutazione delle riserve sinistri dei rami r.c. generale di tipo "user friendly";
- incontri informativi sui Regolamenti ISVAP del 2008 n.ri 15, 20 e 25 relativi, rispettivamente, ai "*Gruppi assicurativi*", ai "*Controlli Interni*" e alla "*Vigilanza sulle operazioni infragruppo*", iniziative tenute da funzionari interni che hanno partecipato alla elaborazione dei Regolamenti.

Anche se da prassi ormai consolidata la maggior parte delle iniziative formative si tiene in sede, nel corso del 2008, si è resa necessaria la partecipazione a convegni e seminari di natura tecnico-specialistica fuori sede, non prevedibili ad inizio d'anno, che hanno riguardato l'approfondimento delle seguenti tematiche: *Solvency II*, IAS/IFRS, ALM, *Governance* e controlli societari, Fondi pensioni e PIP, Codice dei contratti pubblici, la riforma della legge fallimentare, la riforma del Rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione.

La formazione in ambito informatico ha riguardato il personale dell'Area funzionale di gestione dei sistemi, con l'obiettivo di approfondire le conoscenze sistemiche inerenti le tecnologie informatiche connesse al Nuovo Sistema Informativo per la Vigilanza ed alle relative evoluzioni previste per l'infrastruttura tecnologica dell'Autorità.

Nel corso dell'anno si è proseguito nella formazione della lingua inglese con i corsi di durata triennale (2007-2009).

Sono stati effettuati, come prescritto dal D.lgs. n. 626/96 corsi di aggiornamento triennale di "Pronto soccorso" per gli addetti responsabili di salvataggio di primo soccorso che avevano partecipato a tale formazione nel 2005. Inoltre, come previsto dal Regolamento Nazionale/Regionale, si è provveduto all'aggiornamento annuale di *Retraining* Esecutori BLS-D sull'uso del defibrillatore per gli addetti alla sicurezza e alla salute dei lavoratori sul luogo del lavoro.

Si è dato corso, altresì, all'aggiornamento triennale obbligatorio (da gennaio 2008), degli avvocati dell'Autorità iscritti nell'elenco speciale.

Complessivamente per l'anno 2008, le ore formative sono state 5.959 e hanno coinvolto 229 dipendenti a fronte delle 4.574 del 2007 per 209 dipendenti. Tale incremento delle ore formative complessive (pari a circa il 30%), è dovuto prevalentemente all'effettuazione di percorsi formativi di lunga durata all'interno dell'Autorità, ai quali hanno partecipato un numero rilevante di dipendenti.

#### **4.1.6 Rinnovi contrattuali**

Ai sensi della normativa vigente, il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti dell'ISVAP è determinato dal Consiglio, con riferimento ai CCNL del settore assicurativo, tenuto conto delle specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'Autorità.

##### **Contratto dirigenti**

Il contratto dei dirigenti, rinnovato a livello nazionale per il settore assicurativo fino al 31 dicembre 2010, è stato rinnovato dall'Autorità fino al 31 dicembre 2007, rinviando la discussione per il triennio 2008/2010.

Come ricordato nella Relazione al bilancio 2007 (cfr. paragrafo 4.1.5), in sede di rinnovo erano stati realizzati importanti obiettivi: contenimento dei costi, riconoscendo un incremento pari a circa la metà di quanto riconosciuto dal CCNL del settore assicurativo; attenuazione delle distonie esistenti tra le retribuzioni dei dirigenti, a scapito delle classi più giovani; introduzione di un sistema per premiare il merito dei singoli dirigenti nel conseguimento degli obiettivi istituzionali, attraverso l'istituzione di uno specifico fondo - ottenuto dal contenimento degli incrementi retributivi - per un importo di circa euro 250.000,00.

Il nuovo sistema è stato oggetto di ricorso da parte di un dirigente.

##### **Contratto dipendenti non dirigenti**

Come già illustrato nella relazione al bilancio consuntivo 2007, il contratto di lavoro dei dipendenti non dirigenti del settore assicurativo, scaduto il 31 dicembre 2005, è stato rinnovato a livello nazionale in data 17 settembre 2007 per il quadriennio 2006/2009. Il Consiglio dell'Autorità, in data 19 dicembre 2007, ha approvato l'ipotesi di accordo siglata con le OO.SS. il 14 dicembre 2007, relativamente al biennio 2006/2007.

Sono in corso le trattative per il successivo biennio 2008/2009. Allo stato, il Consiglio, esaminate in via preliminare le richieste delle OO.SS., ha ribadito che aspetti irrinunciabili per l'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto debbano essere rappresentati dall'introduzione di misure volte a premiare la produttività/merito del singolo dipendente, in linea con quanto sta avvenendo nel pubblico impiego in cui si assiste ad un sempre più accentuato incremento della parte variabile delle retribuzioni, con incentivi legati al risultato, e da una rivisitazione del Regolamento del personale, che appare in più parti ormai obsoleto e, comunque, non più rispondente alle esigenze di un moderno e flessibile rapporto di lavoro, ancorchè di diritto pubblico.

#### **4.1.7 Ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1590/2008**

Nel corso dell'anno, l'Autorità ha proceduto ad ottemperare, nei confronti di 21 dipendenti, alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1590/2008. In particolare tali dipendenti, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 373/1998, dopo aver superato la procedura concorsuale riservata ai soli addetti agli uffici competenti in materia assicurativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, erano stati assunti dall'Autorità il 10 maggio 1999 in diverse qualifiche funzionali e inquadrati alla prima classe di anzianità di dette qualifiche. Con la sentenza definitiva del Consiglio di Stato, nell'aprile 2008, è stata loro riconosciuta l'anzianità ai fini giuridici ed economici maturata precedentemente nell'ambito dell'amministrazione dello Stato. Il costo sostenuto, nel corso del 2008, per ottemperare alla citata sentenza, è stato complessivamente pari a circa 1.800.000,00 euro. Un'ulteriore quota, pari a circa 300.000 euro, è stata erogata, quale arretrato per retribuzione accessoria, nei primi mesi del 2009.

♦♦♦♦

Nell'insieme, i risultati ottenuti in materia di politica del personale (organico, assunzioni, formazione, lavoro straordinario), in relazione agli obiettivi fissati dal Consiglio, sono da considerarsi realizzati in misura soddisfacente.

#### 4.2 I sistemi informativi

Gli interventi effettuati nel 2008 sui sistemi informativi sono stati impostati nell'ottica di mantenere alti i livelli di servizio attraverso la prevista attività di gestione dei sistemi correnti garantendo la manutenzione dell'infrastruttura attuale, nonché di sviluppare e consolidare quanto previsto nelle attività progettuali in corso.

Nel corso del 2008 è stato completato il rinnovamento del parco macchine dei dipendenti (personal computer e stampanti) a seguito dell'espletamento della gara di locazione operativa triennale avviata nel 2007, con l'obiettivo di gestire le nuove apparecchiature e le licenze *software* installate, attraverso i servizi di manutenzione del restante parco macchine e i servizi di assistenza *help desk* e presidio interno per supporto agli utenti.

In linea con le iniziative mirate a favorire la naturale evoluzione del nuovo sistema Informativo dell'Autorità con particolare riguardo alla gestione ottimale dei salvataggi dei dati distribuiti sui nuovi elaboratori, nel corso del 2008 è stata espletata la procedura in economia per l'acquisizione di un nuovo sistema di *backup*. Il potenziamento del sottosistema di archiviazione dei dati concernenti le nuove applicazioni (Rui, Periti, Anagrafica, Albi, ecc) e il rinnovamento di alcuni server obsoleti in ottica di razionalizzazione (*server consolidation*) delle risorse fisiche e logiche del CED ha contribuito a innalzare il grado complessivo di sicurezza del sistema informativo.

L'attività regolamentare svolta dall'Autorità legata al nuovo Codice che ha caratterizzato anche tutto il 2008, ha avuto un impatto in termini di revisione del parco applicativo esistente determinando processi di modifica e revisione delle informazioni da ricevere dal mercato e delle elaborazioni ad esse collegate; inoltre, come detto, sono state implementate nell'ambito del nuovo sistema informativo dell'ISVAP le applicazioni relative alla pubblicazione dell'Albo Imprese, dell'Albo Gruppi e del Ruolo dei periti Assicurativi accessibili dal sito web dell'Autorità.

#### 5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come in precedenza anticipato (cfr. par. 2.1), nel primo trimestre 2009 sono stati emanati 2 Regolamenti (n. 28 del 17 febbraio 2009 e Regolamento n. 29 del 16 marzo 2009) e posti in pubblica consultazione 3 schemi di regolamento.

Il 26 marzo 2009 (cfr. par. 2.10.2) avrà inizio, con periodicità mensile, il ciclo di seminari formativi destinati ad avvocati o praticanti su temi di diritto civile, diritto commerciale, diritto processuale civile e diritto dell'economia, nell'ambito del più vasto progetto di formazione giuridica ed educazione finanziaria varato dall'Autorità.

Roma, 30 marzo 2009

Il Presidente  
(Giancarlo Giannini)



TABELLE E GRAFICI  
ALLEGATI  
ALLA RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO

2008



Tabella 1

**RISORSE UMANE RIPARTITE PER CENTRI DI COSTO**

	Dirigenti	Carriera direttiva (primi funzionari, funzionari di 2° e di 1°)	Carriere di concetto, operativa ed esecutiva	Totale
SERVIZIO VIGILANZA ASSICURATIVA I E II	6	69	5	80
SERVIZIO ISPETTORATO	3	30	2	35
DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO	2	13	3	18
SERVIZIO INTERMEDIARI E PERITI	1	17	11	29
SERVIZIO SANZIONI	1	10	4	15
SERVIZIO LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE	0	5	2	7
SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI	3	30	13	46
SERVIZIO RISORSE UMANE	1	9	2	12
SERVIZIO STUDI	3	19	2	24
DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO	1	1	0	2
SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE	2	16	27	45
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI	1	15	4	20
SERVIZIO STATISTICA	0	3	2	5
UFFICI DI STAFF	3	6	6	15
INTERNAL AUDITING	0	3	0	3
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>246</b>	<b>83</b>	<b>356</b>

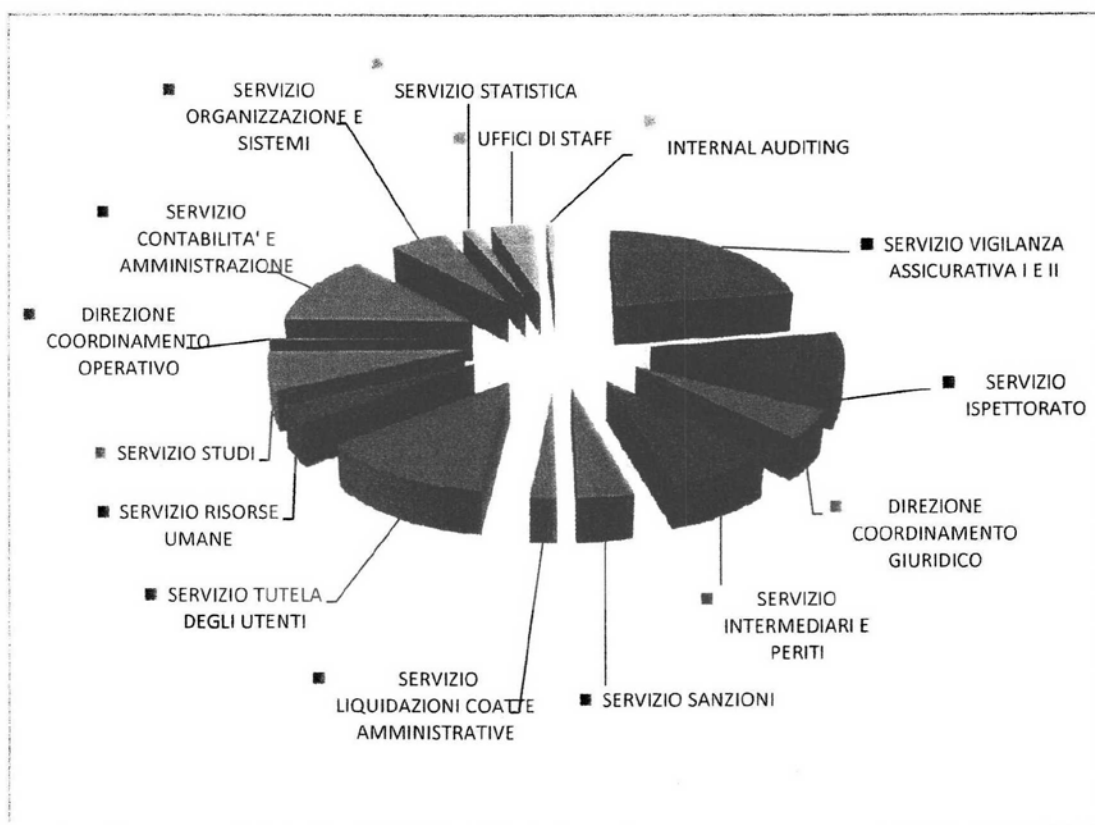


Tabella 2

**Consuntivo spese 2008**

	Importi in euro	% su totale impegnato
Organi Istituto	940.595,73	1,90
Servizi generali	6.960.522,43	14,07
Risorse umane	38.589.143,84	78,01
Spese in conto capitale	175.360,97	0,35
Imposte, tasse e varie	<u>2.805.395,70</u>	<u>5,67</u>
Totale	49.471.018,67	100,00

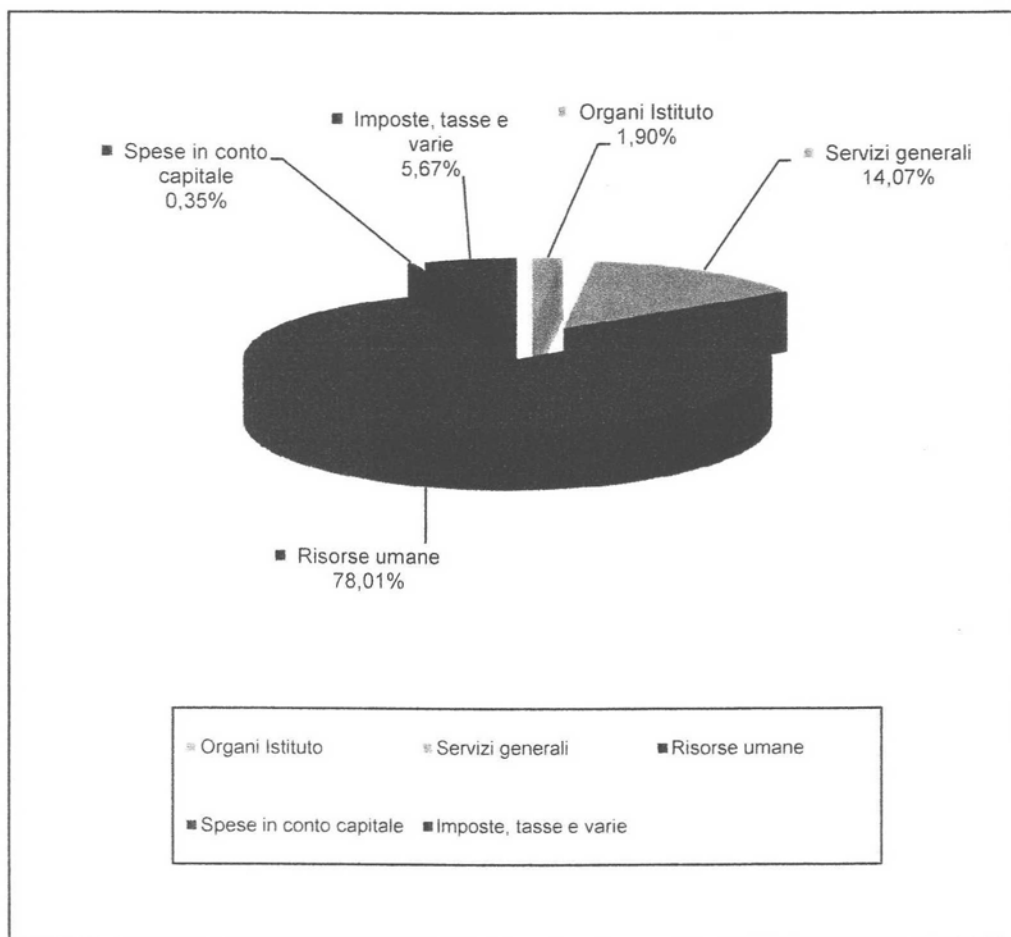


Tabella 3

## CONSUNTIVO SPESE GENERALI ESERCIZIO 2008

	Cap./ art.	Previsioni 2008 (a)	Consuntivo 2008 (b)	Scostamento	
				(b - a)	in %
<b>UTENZE</b>					
Postali	10213/5	209.000,00	197.229,82		
Telefoniche	10213/4	184.000,00	179.238,84		
Energia elettrica	10213/6	214.000,00	213.521,15		
Acqua	10213/7	10.000,00	7.412,90		
Riscaldamento	10213/8	45.000,00	40.334,93		
		662.000,00	637.737,64	-24.262,36	-3,67
<b>BENI DI CONSUMO</b>					
Libri e pubblicazioni	10212/1	66.585,00	66.182,07		
Cancelleria	10212/2	153.075,00	153.067,15		
Vestiaro e divise	10212/3	17.340,00	17.325,82		
		237.000,00	236.575,04	-424,96	-0,18
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>					
Noleggio attrezzature	10213/1	50.000,00	45.528,63		
Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	10214/2	45.000,00	9.867,60		
Manutenzione mezzi di trasporto	10214/4	90.000,00	4.602,90		
Spese di pulizia	10213/9	499.150,00	499.142,58		
Trasporti, facchinaggi e custodia	10213/10	104.850,00	92.685,95		
Vigilanza locali	10213/11	217.000,00	216.424,42		
Premi di assicurazione	10213/12	35.000,00	26.721,15		
Pubblicazioni e stampe	10217/1-3	100.000,00	39.042,87		
		1.141.000,00	934.016,10	-206.983,90	-18,14
<b>PRESTAZIONI PROFESSIONALI</b>					
Onorari e compensi	10209/1	131.000,00	44.967,80		
Prestazioni di servizi resi da terzi	10209/2	3.000,00	561,60		
Commissioni e comitati	10208/1-3	325.000,00	323.480,83		
		459.000,00	369.010,23	-89.989,77	-19,61
<b>SISTEMA INFORMATIVO</b>					
Sistema informativo	10213/21-29	1.337.000,00	1.087.213,75		
Funzionamento banca dati sinistri	10213/28	0,00	0,00		
		1.337.000,00	1.087.213,75	-249.786,25	-18,68
<b>FITTO LOCALI E MANUTENZIONE</b>					
Fitto locali	10211/1-2	3.330.000,00	3.260.844,75		
Manutenzione ordinaria locali	10214/1, 3	137.000,00	51.581,98		
		3.467.000,00	3.312.426,73	-154.573,27	-4,46
<b>SPESE VARIE</b>					
Spese di rappresentanza	10215/0	25.000,00	24.780,30		
Concorsi ed esami idoneità	10213/16	102.000,00	101.564,82		
Pubblicità	10216/1-2	90.000,00	27.976,13		
Congressi e convegni	10210/0	215.000,00	129.221,69		
Spese per speciali convenzioni con Università ed altre Istituzioni	10213/19	180.000,00	100.000,00		
Spese legge privacy	10213/20	0,00	0,00		
		612.000,00	383.542,94	-228.457,06	-37,33
<b>TOTALE SPESE GENERALI</b>		<b>7.915.000,00</b>	<b>6.980.522,43</b>	<b>-954.477,57</b>	<b>-12,06</b>

Grafico di tabella 3

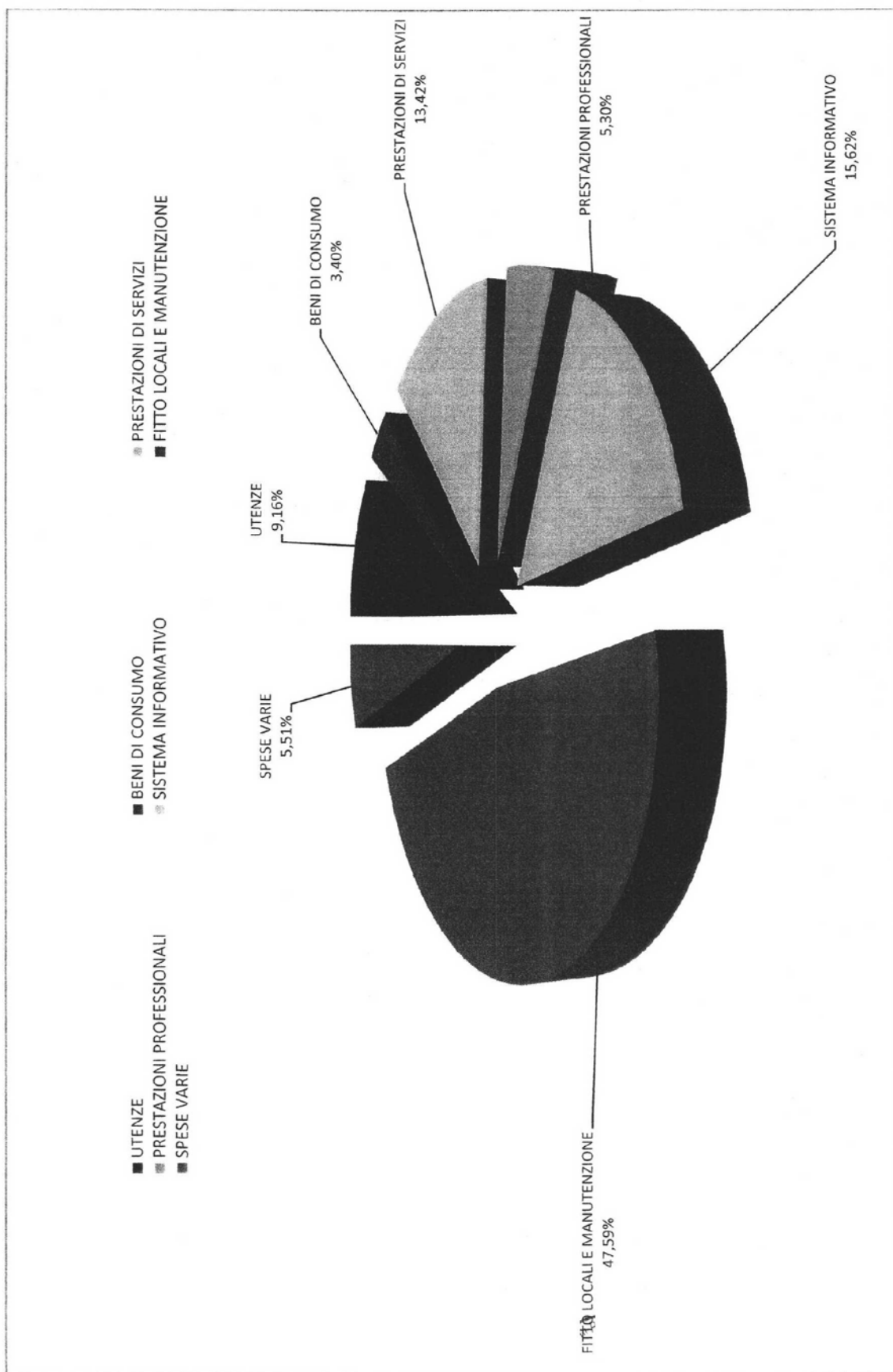


Grafico 4

Confronto consuntivo 2007 / consuntivo 2008

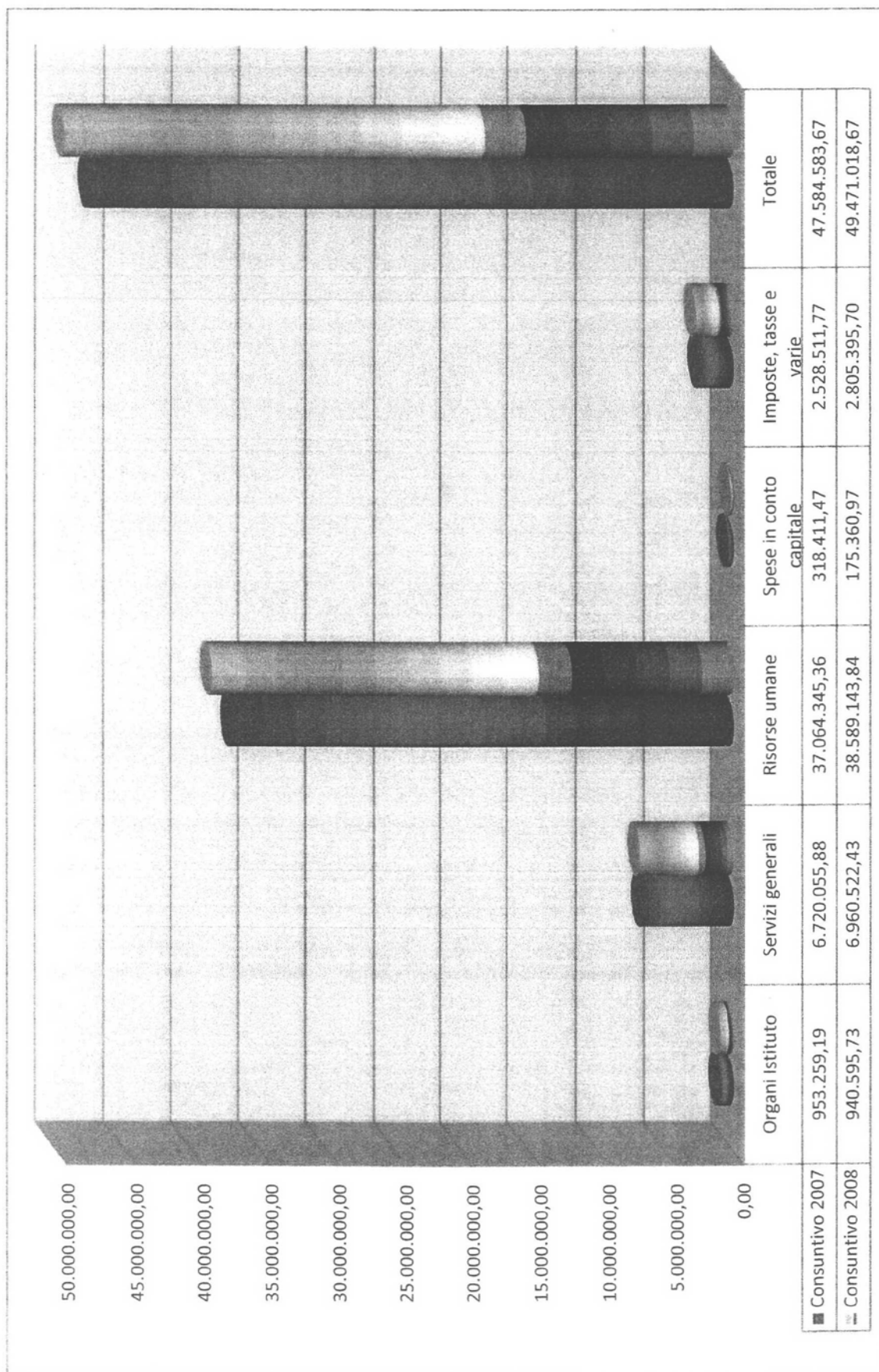
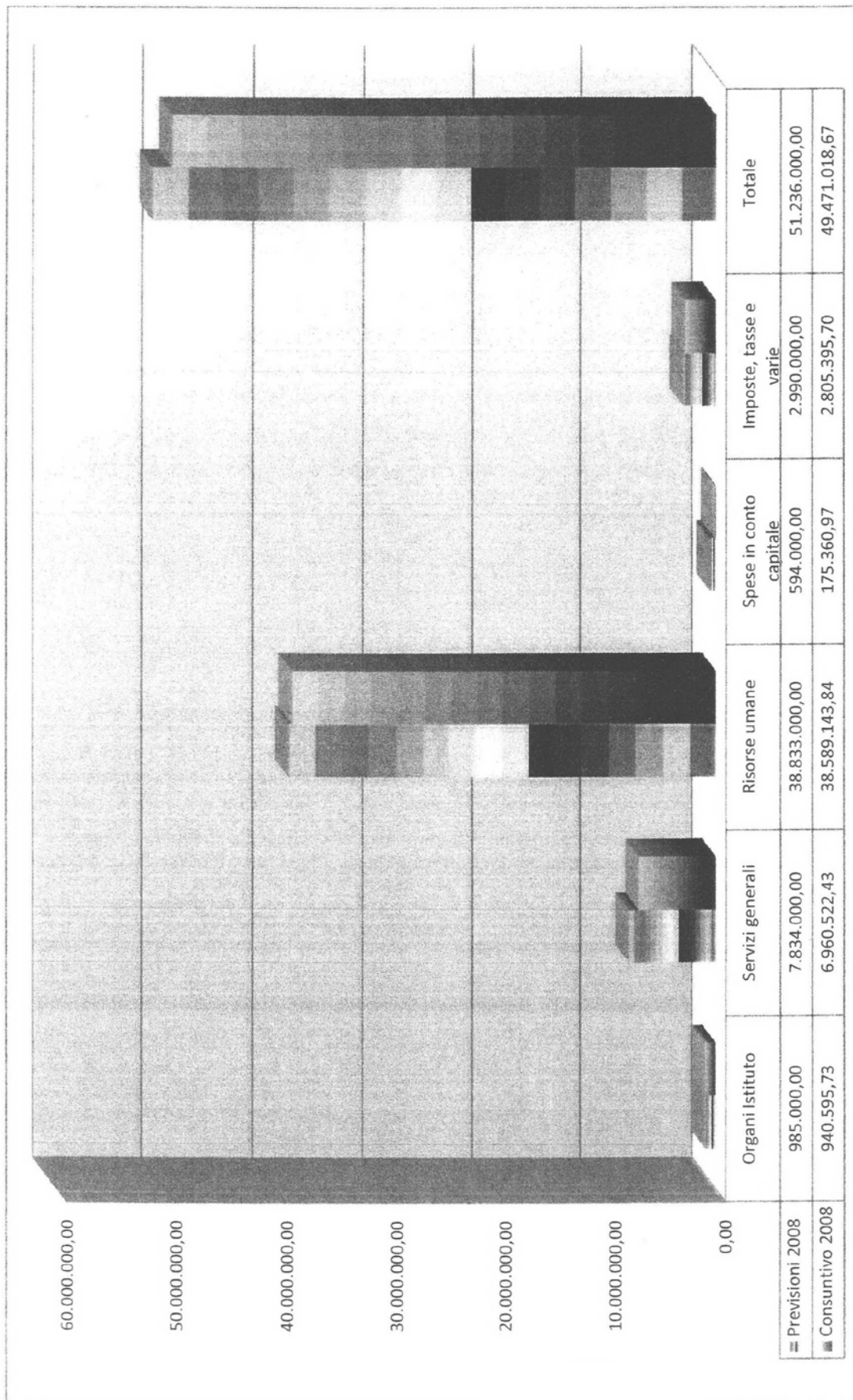


Grafico 5

Confronto previsioni 2008 / consuntivo 2008





**BILANCIO CONSUNTIVO**





TAB. D

## RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

ENTRATE				
		Previsione definitiva anno 2008 (euro)	Somme accertate	Differenza rispetto alle previsioni
<b>A</b>	<b>ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>			
<b>A1.0</b>	<b>CONTRIBUTI DI VIGILANZA</b>			
<b>A1.1</b>	Contributo vigilanza sull'attività di ass. e riass.	41.365.000,00	39.384.238,00	-1.980.762,00
<b>A1.2</b>	Contributo vigilanza sugli intermediari	7.300.000,00	7.563.300,45	263.300,45
<b>A1.3</b>	Contributo vigilanza sui periti	300.000,00	286.440,00	-33.560,00
		<b>48.965.000,00</b>	<b>47.213.978,45</b>	<b>-1.751.021,55</b>
<b>A2</b>	Contributo di enti e privati	0,00	0,00	0,00
<b>A3</b>	Altre entrate	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale ...</b>	<b>48.965.000,00</b>	<b>47.213.978,45</b>	<b>-1.751.021,55</b>
<b>B</b>	<b>ENTRATE DIVERSE</b>			
<b>B1</b>	Entrate non contributive	600.000,00	1.068.664,66	468.664,66
<b>B2</b>	Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e			
<b>B3</b>	Riscossione di crediti e realizzo valori mobiliari	100.000,00	0,00	-100.000,00
<b>B4</b>	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale ...</b>	<b>700.000,00</b>	<b>1.068.664,66</b>	<b>368.664,66</b>

TAB. D

**RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE**

<b>ENTRATE</b>				
		<b>Previsione definitiva anno 2008 (euro)</b>	<b>Somme accertate</b>	<b>Differenza rispetto alle previsioni</b>
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>49.665.000,00</b>	<b>48.282.643,11</b>	<b>-1.382.356,89</b>
	Avanzo di amministrazione dell'esercizio da:			
	-contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	1.571.000,00	0,00	0,00
	-contributo di vigilanza sugli intermediari	0,00	0,00	0,00
	-contributo di vigilanza sui periti	0,00	0,00	0,00
	Avanzo di amministrazione ex art.6, comma 3, regolamento per la contabilità e l'amministrazione	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>51.236.000,00</b>	<b>48.282.643,11</b>	<b>-1.382.356,89</b>

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. D

**RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE**

<b>SPESE</b>				
		Previsione definitiva anno 2008 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
<b>C</b>	<b>SPESE DIRETTE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI</b>			
<b>C1.0</b>	<b>SERVIZIO VIGILANZA ASSICURATIVA I E II</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.493.855,00	1.297.352,36	-196.302,64
	Compensi per lavoro straordinario	43.609,00	36.076,86	-7.532,34
	Spese di formazione professionale	0,00	86.670,13	86.670,13
		<b>1.537.264,00</b>	<b>1.400.099,15</b>	<b>-137.164,85</b>
<b>C1.1</b>	<b>SEZIONE ATTUARIATO</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.492.460,00	1.481.122,88	-11.337,32
	Compensi per lavoro straordinario	50.593,00	43.421,06	-7.171,94
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		<b>1.543.053,00</b>	<b>1.524.543,74</b>	<b>-18.509,26</b>
<b>C1.2</b>	<b>SEZIONE PATRIMONIALE E FONDI PENSIONE</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	3.944.639,00	3.758.104,79	-186.534,21
	Compensi per lavoro straordinario	187.486,00	171.826,45	-15.659,55
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		<b>4.112.125,00</b>	<b>3.929.931,24</b>	<b>-182.193,76</b>
<b>C1.3</b>	<b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI E MERCATO</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	2.291.453,00	2.106.774,42	-184.678,58
	Compensi per lavoro straordinario	91.965,00	74.363,14	-17.601,86
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		<b>2.383.418,00</b>	<b>2.181.137,56</b>	<b>-202.280,44</b>
	<b>Totale ...</b>	<b>9.575.880,00</b>	<b>9.035.711,69</b>	<b>-540.148,31</b>
<b>C2.0</b>	<b>SERVIZIO ISPETTORATO</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	442.490,00	431.374,84	-11.115,16
	Compensi per lavoro straordinario	6.984,00	2.217,17	-4.766,83
	Spese di formazione professionale	0,00	16.281,11	16.281,11
		<b>449.474,00</b>	<b>449.873,12</b>	<b>399,12</b>
<b>C2.1</b>	<b>SEZIONE ISPETTORATO I</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.683.530,00	1.679.707,71	-3.822,29
	Compensi per lavoro straordinario	69.988,00	37.170,54	-32.817,46
	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	525.000,00	524.622,39	-377,61
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		<b>2.278.518,00</b>	<b>2.241.500,64</b>	<b>-37.017,36</b>
<b>C2.2</b>	<b>SEZIONE ISPETTORATO II</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.473.140,00	1.543.889,01	70.729,01
	Compensi per lavoro straordinario	58.423,00	41.394,17	-17.028,83
	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	525.000,00	524.622,39	-377,61
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		<b>2.056.563,00</b>	<b>2.109.885,57</b>	<b>53.322,57</b>
	<b>Totale ...</b>	<b>4.784.555,00</b>	<b>4.801.259,33</b>	<b>16.704,33</b>

TAB. D

## RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

		SPESE		
		Previsione definitiva anno 2008 (euro)	Somma impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
<b>C3.0</b>	<b>DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	841.712,00	190.829,07	-651.082,93
	Compensi per lavoro straordinario	22.774,00	7.502,77	-15.271,23
	Spese di formazione professionale	0,00	16.250,00	16.250,00
		<b>864.486,00</b>	<b>214.381,84</b>	<b>-650.104,16</b>
<b>C3.1</b>	<b>SEZIONE CONSULENZA LEGALE</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.183.727,00	1.427.955,88	244.228,88
	Compensi per lavoro straordinario	47.954,00	108.752,77	60.798,77
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		<b>1.231.681,00</b>	<b>1.536.708,65</b>	<b>305.027,65</b>
	<b>Totale ...</b>	<b>2.096.167,00</b>	<b>1.751.090,49</b>	<b>-345.076,51</b>
<b>C4.0</b>	<b>SERVIZIO INTERMEDIARI E PERITI</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	602.035,00	401.993,56	-200.041,44
	Compensi per lavoro straordinario	14.857,00	7.088,18	-7.758,82
	Spese di formazione professionale	0,00	4.177,80	4.177,80
		<b>616.892,00</b>	<b>413.269,54</b>	<b>-203.622,46</b>
<b>C4.0.1</b>	<b>SEZIONE INTERMEDIARI E PERITI</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.973.472,00	2.936.585,00	963.113,00
	Compensi per lavoro straordinario	91.885,00	120.508,80	28.621,80
	Spese per il Collegio di Garanzia	160.000,00	176.954,50	16.954,50
	Spese per pubblicazione Albi e Ruolo	0,00	0,00	0,00
	Spese per espellimento prove di idoneità	125.000,00	248.091,15	123.091,15
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Altre spese direttamente imputabili	380.000,00	120.978,01	-259.021,99
		<b>2.710.357,00</b>	<b>3.603.115,46</b>	<b>892.758,46</b>
<b>C4.0.2</b>	<b>UFFICIO PERITI</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	0,00	167.237,44	167.237,44
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	12.081,47	12.081,47
		<b>0,00</b>	<b>179.318,91</b>	<b>179.318,91</b>
	<b>Totale ...</b>	<b>3.327.249,00</b>	<b>4.195.703,91</b>	<b>868.454,91</b>
<b>C5.0</b>	<b>SERVIZIO SANZIONI</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.296.132,00	1.718.469,53	422.337,53
	Compensi per lavoro straordinario	60.534,00	70.870,16	10.336,16
	Spese di formazione professionale	0,00	2.000,00	2.000,00
		<b>1.356.666,00</b>	<b>1.791.339,69</b>	<b>434.673,69</b>
<b>C6.0</b>	<b>SERVIZIO LIQUIDAZIONI ORDINARIE E COATTE AMMINISTRATIVE</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.004.368,00	719.902,02	-284.465,98
	Compensi per lavoro straordinario	34.856,00	42.019,28	7.363,28
	Spese di formazione professionale	0,00	1.259,26	1.259,26
		<b>1.039.224,00</b>	<b>763.180,56</b>	<b>-275.843,44</b>
<b>C7.0</b>	<b>SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	733.170,00	741.188,20	8.018,20
	Compensi per lavoro straordinario	24.149,00	12.375,99	-11.773,01
	Spese di formazione professionale	0,00	8.290,52	8.290,52
		<b>757.319,00</b>	<b>761.852,71</b>	<b>4.533,71</b>
<b>C7.1</b>	<b>SEZIONE TUTELA DEI DANNEGGIATI</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	2.919.946,00	2.816.402,23	-103.543,77
	Compensi per lavoro straordinario	129.591,00	83.156,12	-46.434,88
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		<b>3.049.537,00</b>	<b>2.899.558,35</b>	<b>-149.978,65</b>

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. D

## RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

SPESE				
		Previsione definitiva anno 2008 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
<b>C7.2</b>	<b>SEZIONE TUTELA DEGLI ASSICURATI</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.058.224,00	1.059.655,38	1.431,38
	Compensi per lavoro straordinario	41.000,00	57.625,08	16.625,08
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		1.099.224,00	1.117.280,46	18.056,46
	<b>Totale ...</b>	<b>4.906.080,00</b>	<b>4.778.691,52</b>	<b>-127.388,48</b>
	<b>SERVIZIO RISORSE UMANE</b>			
<b>C8.0</b>	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	450.258,00	444.621,34	-5.636,66
	Compensi per lavoro straordinario	8.712,00	7.479,88	-1.232,12
	Spese di formazione professionale	450.000,00	7.858,50	-442.141,50
		908.970,00	459.959,72	-449.010,28
<b>C8.1</b>	<b>UFFICIO GESTIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	265.353,00	347.662,18	82.309,18
	Compensi per lavoro straordinario	12.322,00	10.145,43	-2.176,57
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		277.675,00	357.807,61	80.132,61
<b>C8.2</b>	<b>UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	670.745,00	749.979,33	79.234,33
	Compensi per lavoro straordinario	31.278,00	45.495,32	14.217,32
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		702.023,00	795.474,65	93.451,65
	<b>Totale ...</b>	<b>1.888.668,00</b>	<b>1.613.241,98</b>	<b>-275.426,02</b>
	<b>SERVIZIO STUDI</b>			
<b>C9.0</b>	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	464.841,00	486.710,53	21.869,53
	Compensi per lavoro straordinario	9.842,00	27.852,34	18.010,34
	Spese per pubblicazioni	0,00	0,00	0,00
	Spese di formazione professionale	0,00	27.955,35	27.955,35
		474.683,00	542.518,22	67.835,22
<b>C9.1</b>	<b>SEZIONE AFFARI INTERNAZIONALI</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.053.345,00	1.098.260,84	44.915,84
	Compensi per lavoro straordinario	42.139,00	57.945,43	15.806,43
	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero	300.000,00	349.895,84	49.895,84
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		1.395.484,00	1.506.102,11	110.618,11
<b>C9.2</b>	<b>SEZIONE STUDI</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	757.668,00	750.442,23	-7.225,77
	Compensi per lavoro straordinario	26.823,00	16.780,00	-10.043,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		784.491,00	767.222,23	-17.268,77
<b>C9.3</b>	<b>UFFICIO RIASSICURAZIONE</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	175.930,00	187.058,75	11.128,75
	Compensi per lavoro straordinario	8.265,00	27.284,04	19.019,04
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		184.195,00	214.342,79	30.147,79
	<b>Totale ...</b>	<b>2.838.853,00</b>	<b>3.030.185,35</b>	<b>191.332,35</b>

TAB. D

## RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

SPESE				
		Previsione definitiva anno 2008 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
<b>C10.0</b>	<b><u>DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO</u></b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	538.581,00	437.592,54	-100.988,46
	Compensi per lavoro straordinario	11.567,00	14.569,96	3.002,96
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale ...</b>	<b>550.128,00</b>	<b>452.162,50</b>	<b>-97.965,50</b>
<b>C11.0</b>	<b><u>SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE</u></b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	2.065.915,00	1.997.948,63	-67.966,37
	Compensi per lavoro straordinario	97.183,00	112.645,07	15.462,07
	Spese di formazione professionale	0,00	7.173,34	7.173,34
		2.163.098,00	2.117.767,04	-45.330,96
<b>C11.1</b>	<b>SEZIONE CONTABILITA' E BILANCIO</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.071.913,00	1.073.389,33	1.476,33
	Compensi per lavoro straordinario	40.313,00	31.208,84	-9.104,16
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		1.112.226,00	1.104.598,17	-7.627,83
<b>C11.2</b>	<b>UFFICIO AMMINISTRAZIONE E ACQUISTI</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.054.265,00	1.032.872,34	-21.392,66
	Compensi per lavoro straordinario	49.444,00	49.735,68	291,68
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		1.103.709,00	1.082.608,02	-21.100,98
	<b>Totale ...</b>	<b>4.399.033,00</b>	<b>4.304.973,23</b>	<b>-94.059,77</b>
<b>C12.0</b>	<b><u>SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI</u></b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	0,00	0,00	0,00
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
<b>C12.1</b>	<b>SEZIONE TECNOLOGIE E SISTEMI</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.709.108,00	1.711.364,40	2.256,40
	Compensi per lavoro straordinario	70.660,00	129.923,37	59.263,37
	Spese di formazione professionale	0,00	49.088,52	49.088,52
		1.779.768,00	1.890.376,29	110.608,29
<b>C12.2</b>	<b>UFFICIO ORGANIZZAZIONE E PROCESSI</b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	89.500,00	73.271,50	-16.228,50
	Compensi per lavoro straordinario	4.065,00	0,00	-4.065,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		93.565,00	73.271,50	-20.293,50
	<b>Totale ...</b>	<b>1.873.333,00</b>	<b>1.963.647,79</b>	<b>90.314,79</b>
<b>C13.0</b>	<b><u>SERVIZIO STATISTICA</u></b>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	726.127,00	624.832,58	-101.294,42
	Compensi per lavoro straordinario	20.365,00	30.667,57	10.302,57
	Spese di formazione professionale	0,00	1.200,00	1.200,00
	<b>Totale ...</b>	<b>746.492,00</b>	<b>656.700,15</b>	<b>-89.791,85</b>
	<b>Totale spese dirette</b>	<b>39.382.108,00</b>	<b>39.137.898,19</b>	<b>-244.210,81</b>

TAB. D

## RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

SPESE		Previsione definitiva anno 2008 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
<b>D</b>	<b>SPESE INDIRETTE PER SERVIZI GENERALI</b>			
	<i>- Funzionamento</i>			
<b>D1</b>	Organi d'istituto	985.000,00	940.595,73	-44.404,27
<b>D2</b>	Uffici di staff	1.741.628,00	1.938.336,99	196.708,99
<b>D3</b>	Internal auditing	519.264,00	349.757,26	-169.506,74
<b>D4</b>	Oneri di funzionamento	<u>9.014.000,00</u>	<u>6.928.079,53</u>	<u>-1.084.920,47</u>
	Totale...	11.259.892,00	10.157.769,51	-1.102.122,49
	<i>- Investimenti</i>			
<b>D5</b>	Acquisto immobilizzazioni	588.000,00	175.360,97	-412.639,03
<b>D6</b>	Concessione di crediti e acquisto valori mobiliari	6.000,00	0,00	-6.000,00
<b>D7</b>	Uscite derivanti da estinzioni di prestiti	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
	Totale...	594.000,00	175.360,97	-418.639,03
	<b>Totale spese indirette</b>	<b>11.853.892,00</b>	<b>10.333.130,48</b>	<b>-1.520.761,52</b>
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>51.236.000,00</b>	<b>49.471.018,67</b>	<b>-1.764.981,33</b>
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
	<b>TOALE A PAREGGIO</b>	<b>51.236.000,00</b>	<b>49.471.018,67</b>	<b>-1.764.981,33</b>

## Oneri di funzionamento (somme impegnate)

Spese per servizi e utenze	2.644.433,29
Canoni di locazione	3.260.844,75
Oneri tributari, finanziari e vari	454.623,58
Beni di consumo	236.575,04
Prestazioni professionali	45.529,40
Manutenzioni	66.052,48
Pubblicazioni	39.042,87
Pubblicità	27.976,13
Spese di rappresentanza	24.780,30
Fondo di riserve spese imprevise	0,00
Varie	<u>129.221,69</u>
	<b>6.928.079,53</b>





**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE  
DELLE ENTRATE E DELLE SPESE  
PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI**

**BILANCIO CONSUNTIVO 2008**





TAB. D1

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE									
Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva anno 2008 (a)	ENTRATE			Differenza accertamenti - previsioni (b - a)	
					importo totale (b)	Accertamenti			
					di cui riscossioni	di cui totale crediti	di cui totale residui attivi		
			<b>Totale entrate</b>	<b>49.665.000,00</b>	<b>48.282.643,11</b>	<b>47.094.800,91</b>	<b>1.185.088,89</b>	<b>2.753,31</b>	<b>-1.382.356,89</b>
IV			<b>PARTITE DI GIRO</b>						
	6 <sup>a</sup>		<b>ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO</b>						
		40601	Partite di giro	56.635.000,00	35.926.085,61	23.427.767,83	998.317,78	11.580.000,00	-20.708.914,39
		40602	Fondo per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli (decreto M.A.P. 23.11.2004)	700.000,00	198.788,47	151.954,44	0,00	46.834,03	-501.211,53
		40603	Convenzione MISE progetto "preventivatore"	300.000,00	186.537,57	184.676,77	0,00	1.860,80	-113.462,43
			<b>Totale ...</b>	<b>57.635.000,00</b>	<b>36.311.411,65</b>	<b>23.764.399,04</b>	<b>998.317,78</b>	<b>11.548.694,83</b>	<b>-21.323.588,35</b>
			<b>Totale titolo IV</b>	<b>57.635.000,00</b>	<b>36.311.411,65</b>	<b>23.764.399,04</b>	<b>998.317,78</b>	<b>11.548.694,83</b>	<b>-21.323.588,35</b>
			<b>TOTALE</b>	<b>107.300.000,00</b>	<b>84.594.054,76</b>	<b>70.859.199,95</b>	<b>2.183.406,67</b>	<b>11.551.448,14</b>	<b>-22.705.945,24</b>
			<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO da:</b>						
			-contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	1.571.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			-contributo di vigilanza sugli intermediari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			-contributo di vigilanza sui periti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ex art.6, comma 3, regolamento per la contabilità e l'amministrazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>108.871.000,00</b>	<b>84.594.054,76</b>	<b>70.859.199,95</b>	<b>2.183.406,67</b>	<b>11.551.448,14</b>	<b>-22.705.945,24</b>

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. D1

E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI									
Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva anno 2008 (a)	Impegni			Differenza impegni - previsioni (b - a)	
					Importo totale (b)	di cui pagamenti	di cui totale debiti		di cui totale residui passivi
I			<b>SPESE CORRENTI</b>						
	1 <sup>A</sup>		<b>ORGANI DELL'ISTITUTO</b>						
		10101	Indennità di presidenza	295.000,00	291.155,50	291.155,50	0,00	0,00	-3.844,50
		10102	Indennità componenti Consiglio	660.000,00	629.210,20	629.210,20	0,00	0,00	-30.789,80
		10103	Missioni e rimborsi organi istituto	30.000,00	20.230,03	20.147,83	82,20	0,00	-9.769,97
			<b>Totale ...</b>	<b>985.000,00</b>	<b>940.595,73</b>	<b>940.513,53</b>	<b>82,20</b>	<b>0,00</b>	<b>-44.404,27</b>
	2 <sup>A</sup>		<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>						
		10201	Stipendi	24.479.000,00	24.476.897,92	23.221.774,70	215.123,22	1.040.000,00	-2.102,08
		10202	Oneri previdenziali e assistenziali	6.780.000,00	6.776.401,39	6.232.398,18	4.003,21	540.000,00	-3.598,61
		10203	Compensi per lavoro straordinario	1.621.000,00	1.620.944,38	1.600.944,38	0,00	20.000,00	-55,62
		10204	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	1.050.000,00	1.049.244,78	1.015.983,10	33.261,68	0,00	-755,22
		10205	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero	350.000,00	349.895,84	349.895,84	0,00	0,00	-104,16
		10206	Altri oneri del personale	4.103.000,00	4.099.055,00	1.910.824,30	1.398.230,70	790.000,00	-3.945,00
		10207	Spese di formazione professionale	450.000,00	216.704,53	74.708,87	27.181,60	114.814,06	-233.295,47
		10208	Spese per funzionamento di commissioni e comitati	325.000,00	323.480,83	237.177,57	0,00	86.303,26	-1.519,17
		10209	Prestazioni professionali	134.000,00	45.529,40	29.223,40	10.066,00	6.240,00	-88.470,60
		10210	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni e altre manifestazioni	215.000,00	129.221,69	126.917,68	0,00	2.304,01	-85.778,31
		10211	Canoni di locazione e oneri accessori	3.330.000,00	3.260.844,75	3.099.404,75	1.440,00	160.000,00	-69.155,25
		10212	Acquisto di beni di consumo	237.000,00	236.575,04	187.201,62	8.497,01	40.876,41	-424,96
		10213	Spese per servizi e utenze	3.187.000,00	2.807.018,94	2.072.806,55	416.598,44	317.613,95	-379.981,06
		10214	Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili	191.000,00	66.052,48	49.766,14	8.153,94	8.132,40	-124.947,52
		10215	Spese di rappresentanza	25.000,00	24.780,30	21.553,80	3.226,50	0,00	-219,70
		10216	Spese di pubblicità	90.000,00	27.976,13	13.800,00	0,00	14.176,13	-62.023,87
		10217	Spese per pubblicazioni	100.000,00	39.042,87	34.375,11	3.000,88	1.666,88	-60.957,13
			<b>Totale ...</b>	<b>46.667.000,00</b>	<b>45.549.666,27</b>	<b>40.278.755,99</b>	<b>2.128.783,18</b>	<b>3.142.127,10</b>	<b>-1.117.333,73</b>

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. D1

E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI									
Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva anno 2008 (a)	Impegni			Differenza impegni - previsioni (b - a)	
					importo totale (b)	di cui pagamenti	di cui totale debiti		di cui totale residui passivi
II	3 <sup>A</sup>		<b>ONERI VARI E STRAORDINARI</b>						
		10301	Oneri tributari e finanziari	2.600.000,00	2.599.841,01	2.327.883,83	271.968,47	47,00	-158,99
		10302	Altri oneri	310.000,00	205.554,69	205.496,40	0,00	0,00	-104.445,31
			<b>Totale ...</b>	<b>2.910.000,00</b>	<b>2.805.395,70</b>	<b>2.533.380,23</b>	<b>271.968,47</b>	<b>47,00</b>	<b>-104.604,30</b>
	4 <sup>A</sup>			<b>FONDI COSTITUITI IN BASE A DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI</b>					
		10401	Fondo di riserva spese impreviste	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-80.000,00
		10402	Fondo di compensazione entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10403	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>Totale ...</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>Totale titolo I</b>	<b>50.642.000,00</b>	<b>49.295.657,70</b>	<b>43.752.649,75</b>	<b>2.400.833,85</b>	<b>3.142.174,10</b>	<b>-1.346.342,30</b>
5 <sup>A</sup>			<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
			<b>ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI</b>						
	20501	Acquisto immobili e oneri di ristrutturazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	20502	Acquisto impianti, attrezzature e macchine d'ufficio non informatiche	50.000,00	25.867,48	25.766,68	0,00	100,80	-24.132,52	
	20503	Acquisto apparecchiature e programmi informatici	488.000,00	99.551,85	92.136,34	1.917,11	5.498,40	-388.448,15	
	20504	Acquisto mobili d'ufficio e arredi	50.000,00	49.941,64	38.483,88	9.462,75	1.995,01	-58,36	
	20505	Acquisto automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<b>Totale ...</b>	<b>588.000,00</b>	<b>175.360,97</b>	<b>156.386,90</b>	<b>11.379,86</b>	<b>7.594,21</b>	<b>-412.639,03</b>
	6 <sup>A</sup>			<b>CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI</b>					
		20601	Concessione crediti diversi	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.000,00
20602		Acquisto valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale ...</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-6.000,00</b>	
		<b>Totale titolo II</b>	<b>594.000,00</b>	<b>175.360,97</b>	<b>156.386,90</b>	<b>11.379,86</b>	<b>7.594,21</b>	<b>-418.639,03</b>	







**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO  
DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI  
BILANCIO CONSUNTIVO 2008**





TAB. E

**SITUAZIONE GENERALE FINANZIARIA AL 31/12/2008**

<b>FONDO DI CASSA All'1/1/2008</b>		<b>7.454.320,32</b>
TOTALE RISCOSSIONI ANNO 2008	+	84.861.083,34
TOTALE PAGAMENTI ANNO 2008	-	86.667.573,50
DIFFERENZA RISCOSSIONI/PAGAMENTI		<b>-1.806.490,16</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 31/12/2008</b>		<b>5.647.830,16</b>
<b>CREDITI</b>		
Totale crediti anno 2008 e precedenti	+	3.230.461,23
Totale crediti anni precedenti eliminati	-	0,00 +
		<b>3.230.461,23</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>		
Totale residui attivi anno 2008 e precedenti	+	11.521.910,04
Totale residui attivi anni precedenti eliminati	-	0,00 +
		<b>11.521.910,04</b>
<b>DEBITI</b>		
Totale debiti anno 2008 e precedenti	+	5.101.988,45
Totale debiti anni precedenti eliminati	-	0,00 -
		<b>5.101.988,45</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>		
Totale residui passivi anno 2008 e precedenti	+	6.219.649,62
Totale residui passivi anni precedenti eliminati	-	0,00 -
		<b>6.219.649,62</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO:</b>		
- per la copertura degli oneri di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	+	2.808.141,36
- per la copertura degli oneri di vigilanza sugli intermediari	+	0,00
- per la copertura degli oneri di vigilanza sui periti	+	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ex art.6, comma 3 reg.cont.	+	6.270.422,00
		<b>9.078.563,36</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2008</b>		<b>2.808.141,36</b>

**STATO PATRIMONIALE  
E CONTO ECONOMICO**

**2008**

**STATO PATRIMONIALE  
ESERCIZIO 2008**

<b>STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2008</b>				
<b>ATTIVO</b>			<b>Al 01.01.2008</b>	<b>Al 31.12.2008</b>
<b>A</b>		<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
		1 Attrezzature tecniche	552.322,49	460.894,62
		2 Mobili e arredi d'ufficio	274.110,43	256.469,98
		3 Autovetture	2.181,25	-
		4 Altri beni	-	-
	<b>II</b>	1 Beni in corso di acquisizione	678.644,89	551.509,74
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.507.259,06</b>	<b>1.268.874,34</b>
<b>B</b>		<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
	<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>		
		1 Beni di consumo	-	-
	<b>II</b>	<b>Crediti</b>		
		1 Crediti v/imprese di ass. e riass.	-	-
		2 Crediti v/Stato	-	-
		3 Crediti v/Altri	1.219.380,74	2.632.978,75
		4 Crediti v/intermediari	90.900,00	287.551,51
		5 Crediti v/Eranio (contributo periti)	-	234.629,56
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.310.280,74</b>	<b>3.155.159,82</b>
	<b>III</b>	<b>Attività finanziarie</b>		
		1 Titoli emessi e garantiti dallo Stato	-	-
		2 Altri titoli pubblici	-	-
		3 Altri titoli	-	-
		4 Altre disponibilità finanziarie	13.818.256,50	10.788.178,88
		<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>13.818.256,50</b>	<b>10.788.178,88</b>
	<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
		1 Depositi bancari e postali	7.636.062,82	6.379.650,28
		2 Assegni	-	-
		3 Denaro e valori in cassa	-	-
		<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>7.636.062,82</b>	<b>6.379.650,28</b>
<b>C</b>		<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	<b>I</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
		1 Ratei attivi	-	-
		2 Risconti attivi	-	-
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>24.271.859,12</b>	<b>21.571.863,32</b>
<b>D</b>		<b>CONTI D'ORDINE</b>		
		Crediti c/residui attivi		
		Debiti c/residui passivi	5.219.419,36	6.219.649,62
		Debitori per fidejussioni beni dei terzi		
		Accantonamento T.F.R.	13.117.604,31	14.107.549,91
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>42.608.882,79</b>	<b>41.899.062,85</b>

**STATO PATRIMONIALE  
ESERCIZIO 2008**

<b>STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2008</b>				
<b>PASSIVO</b>			<b>Ai 01.01.2008</b>	<b>Ai 31.12.2008</b>
<b>A</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
	<b>I</b>	Patrimonio netto		
		1 Avanzi economici esercizi precedenti	28.895.357,74	31.980.258,52
		2 Avanzo/Disavanzo economico	3.084.898,78	- 387.213,17
		3 Disavanzo economico esercizi precedenti	- 15.123.168,48	- 15.123.168,48
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16.857.088,04</b>	<b>16.469.874,87</b>
<b>B</b>		<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
	<b>I</b>	Trattamento di fine rapporto	-	-
		1 Fondo trattamento di fine rapporto	-	-
		<b>TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C</b>		<b>DEBITI</b>		
	<b>I</b>	Debiti di finanziamento	-	-
		1 Debiti verso il tesoriere	-	-
		<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>II</b>	Debiti di funzionamento		
		1 Debiti v/fornitori	2.422.008,39	2.723.685,60
		2 Debiti v/istituti prev.	1.386.718,54	1.022.341,91
		3 Debiti tributari	1.197.291,84	1.138.504,56
		4 Debiti v/organi istituzionali	-	-
		5 Debiti v/dipendenti	2.357.877,00	212.206,20
		6 Altri debiti	50.875,31	5.250,18
		<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>7.414.771,08</b>	<b>5.101.988,45</b>
		<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>7.414.771,08</b>	<b>5.101.988,45</b>
<b>D</b>		<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	<b>I</b>	Ratei e risconti	-	-
		1 Ratei passivi	-	-
		2 Risconti passivi	-	-
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>24.271.859,12</b>	<b>21.571.863,32</b>
<b>E</b>		<b>CONTI D'ORDINE</b>		
		Crediti c/residui attivi		
		Debiti c/residui passivi	5.219.419,36	6.219.649,62
		Depositi per fidejussioni beni dei terzi	-	-
		Accantonamento T.F.R.	13.117.604,31	14.107.549,91
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>42.608.882,79</b>	<b>41.899.062,85</b>



<b>CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2008</b>					
		<b>RICAVI</b>		<b>COSTI</b>	
		<i>Valori anno 2007</i>	<i>Valori anno 2008</i>	<i>Valori anno 2007</i>	<i>Valori anno 2008</i>
	<b>PROVENTI GESTIONE CORRENTE</b>				
1	Contributi di vigilanza	49.559.954,46	47.213.978,45		
2	Contributo di enti e privati				
3	Proventi da gestione di servizi				
4	Altri proventi	856.137,14	1.068.839,69		
	<b>ONERI GESTIONE CORRENTE</b>				
5	Acquisto di beni di consumo			203.252,17	209.606,22
6	Spese per servizi generali			5.666.785,79	6.272.272,43
7	Spese per prestazioni professionali e organi istituzionali			1.386.856,26	1.357.049,50
8	Oneri finanziari e tributari			2.423.265,51	2.599.841,01
9	Spese per il personale:				
	a) Stipendi			25.484.236,64	26.035.886,96
	b) Oneri sociali e TFR			9.744.070,20	9.761.078,43
	c) Altri costi			1.877.714,24	1.859.241,32
10	Ammortamenti:				
	a) Ammortamento immobilizzazioni tecniche			311.353,69	346.718,09
	b) Ammortamento mobili ed arredi d'ufficio			68.249,56	61.870,84
	c) Ammortamento autovetture			4.362,50	2.181,25
	d) Ammortamento altri beni			-	-
11	Variazioni rimanenze beni consumo			161.046,26	164.285,26
12	Oneri diversi di gestione				
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>50.416.091,60</b>	<b>48.282.818,14</b>	<b>47.331.192,82</b>	<b>48.670.031,31</b>
	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
13	Plusvalenze da alienazioni				
14	Minusvalenze da alienazioni				
15	Sopravvenienze attive				
16	Sopravvenienze passive				
17	Svalutazione crediti				
18	Rivalutazioni				
19	Insussistenze di passivo				
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	-	-	-	-
	<b>TOTALE RICAVI / COSTI</b>	<b>50.416.091,60</b>	<b>48.282.818,14</b>	<b>47.331.192,82</b>	<b>48.670.031,31</b>
	<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>387.213,17</b>	<b>3.084.898,78</b>	

## NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2008 viene redatta ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Autorità<sup>1</sup>.

### 1) Criteri di valutazione delle voci dello Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali includono gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto, rettificato dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento relative agli impianti, ai mobili e arredi d'ufficio e alle autovetture sono state calcolate nella misura del 20%, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata e di uscita del bene, misure queste da ritenersi congrue in relazione alla durata dei beni stessi (cinque anni). Per quanto attiene alle apparecchiature informatiche le aliquote di ammortamento sono state calcolate nella misura del 33,3%, ridotte ugualmente alla metà nell'esercizio di entrata e di uscita del bene, tenuto conto della rapida obsolescenza di tali beni (valutata in tre anni), secondo i nuovi criteri di ammortamento introdotti nell'esercizio 2006.

I crediti, pari a complessivi euro 3.155.159,82 sono iscritti al valore nominale e riguardano: crediti v/intermediari per contributi di vigilanza (€ 287.551,51); crediti verso l'erario per contributi dei periti<sup>2</sup> (€ 234.629,56); interessi attivi sui depositi bancari relativi all'ultimo trimestre (€ 63.358,98); rendimenti della gestione patrimoniale relativi all'intero esercizio (€ 636.791,84); depositi cauzionali a favore di Poste Italiane s.p.a. per la preaffrancatura della posta (€ 4.394,45); anticipi ai dipendenti per missioni da liquidare (€ 10.191,64); anticipazioni e liquidazioni di T.F.R (€ 1.911.770,64); rimborsi vari (€ 6.471,2).

I debiti di funzionamento, pari a complessivi euro 5.101.988,45, sono iscritti al valore nominale e riguardano: debiti v/fornitori relativi a forniture e prestazioni eseguite (€ 2.723.685,25); debiti v/istituti previdenziali e assistenziali relativi alle ritenute operate nel mese di dicembre e versate a gennaio (€ 1.022.341,91); debiti tributari per ritenute erariali sugli stipendi e compensi a terzi e IRAP del mese di dicembre, versati a gennaio (€ 1.138.504,56); debiti nei confronti dei dipendenti per compensi (€ 212.206,20) nonché altri debiti v/terzi (€ 5.250,18).

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari presso la banca cassiere Monte dei Paschi di Siena e presso il gestore Banca Finnat Euramerica S.p.A. e risultano iscritte

<sup>1</sup> La nota integrativa indica in particolare:

- a) i criteri adottati nella valutazione delle voci dello Stato patrimoniale di cui all'art. 17 del Regolamento, nonché i criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) i movimenti delle immobilizzazioni specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e le permutate intervenute;
- d) la composizione delle voci ratei e risconti;
- e) la composizione dei conti d'ordine;
- f) l'ammontare del TFR e la quota di accantonamento dell'anno;
- g) le motivazioni relative alle eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 337 del Codice i contributi di vigilanza a carico dei periti sono versati ad apposita unità previsionale del Bilancio dello Stato per la successiva assegnazione all'ISVAR

per il loro effettivo importo (€ 6.379.650,28). Le altre disponibilità finanziarie sono costituite dal valore del portafoglio titoli gestito della Banca Finnat e sono iscritte per il loro effettivo importo, come risulta dal "Rendiconto di gestione" (€ 10.768.178,88); il portafoglio è composto esclusivamente da titoli di Stato (CCT, BTP e CTZ).

Il patrimonio netto (€ 16.469.874,87) corrisponde alla somma degli avanzi e dei disavanzi economici degli esercizi precedenti e del disavanzo economico dell'esercizio (€ 387.213,17).

## 2 Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

L'attivo circolante è passato da € 1.310.280,74 a € 3.155.159,82.

Le disponibilità finanziarie sono passate da € 13.818.256,50 a € 10.768.178,88 e sono costituite integralmente da titoli di Stato italiani.

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari sono passate da € 7.636.062,82 a € 6.379.650,28.

Il totale dei debiti di funzionamento è passato da € 7.414.771,08 a € 5.101.988,45.

Per effetto del disavanzo economico dell'esercizio di € 387.213,17, il patrimonio netto è passato da € 16.857.088,04 a € 16.469.874,87.

## 3) Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni

Il valore degli impianti e delle attrezzature informatiche, al netto degli ammortamenti, è passato da € 552.322,49 a € 460.894,62, di cui € 383.203,01 per le attrezzature informatiche e € 77.691,61 per gli impianti.

I mobili, arredi e macchine d'ufficio, al netto degli ammortamenti, sono passati da € 274.110,43 a € 256.469,98.

Per quanto concerne gli automezzi, nel corso del 2008 è stato ammortizzato il valore residuo della autovettura acquistata nel 2004 e non sono stati acquistati altri beni.

Nella seguente tabella vengono indicati, per le diverse tipologie di immobilizzazioni, i valori di carico e i valori al netto degli ammortamenti al 31.12.2008:

<b>CESPITI</b>	<b>Attrezzature informatiche</b>	<b>Impianti</b>	<b>Mobili e arredi</b>	<b>Automezzi</b>
- Bilancio 2007	936.589,76	176.509,80	641.460,00	17.450,00
- Beni acquistati 2008	226.822,96	28.467,26	44.230,39	—
- Beni totalmente ammortizzati al 31.12.08			-162.734,88	
<b>Totale al 31.12.2008</b>	<b>1.163.412,72</b>	<b>204.977,06</b>	<b>522.955,51</b>	<b>17.450,00</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>				
- Bilancio 2007	469.121,55	91.655,52	367.349,57	15.268,75
- Quote ammortamenti 2008	311.088,16	35.629,93	61.870,84	2.181,25
- Beni totalmente ammortizzati al 31.12.08			-162.734,88	
<b>Totale al 31.12.2008</b>	<b>780.209,71</b>	<b>127.285,45</b>	<b>266.485,53</b>	<b>17.450,00</b>
<b>Valore netto al 31.12.2008</b>	<b>383.203,01</b>	<b>77.691,61</b>	<b>256.469,98</b>	<b>—</b>

4) La composizione dei ratei

Nell'esercizio non si sono registrati ratei.

5) La composizione dei risconti

Nell'esercizio non si sono rilevati risconti.

6) La composizione dei conti d'ordine e l'ammontare del TFR e la quota dell'anno

Nei conti d'ordine sono indicati gli accantonamenti per T.F.R. del personale dipendente per complessivi € 14.107.549,91 (la quota dell'anno iscritta fra i costi nell'ambito della voce "Oneri sociali e T.F.R." ammonta a € 1.331.606,51 e corrisponde al premio annuo di assicurazione relativo alla polizza INA) e l'ammontare dei debiti c/residui passivi pari a € 6.219.649,62, riguardanti gli impegni assunti a tutto il 31 dicembre e non rilevabili contabilmente come debiti in quanto alla stessa data le relative note non erano ancora pervenute e le prestazioni non ancora effettuate.

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui attivi esercizio 2008

Capitolo	Num. Accanton.	Debitore	Descrittore	CREDITI	RESIDUI ATTIVI	TOTALE al 31.12.2008
10104	354/2008	Gerit	Contributo vigilanza intermediari	2.346,51	0,00	
10104	355/2008	Gerit	Contributo vigilanza intermediari	10.000,00	0,00	
10104	356/2008	Gerit	Contributo vigilanza intermediari	6.000,00	0,00	
10104	357/2008	Gerit	Contributo vigilanza intermediari	3.990,00	0,00	
10104	393/2008	Gerit	Contributo vigilanza intermediari	227.915,00	0,00	
			<u>Capitolo 10104</u>	250.251,51	0,00	<b>250.251,51</b>
10105	394/2008	MAP / MISE	Contributi periti	234.629,56	0,00	
			<u>Capitolo 10105</u>	234.629,56	0,00	<b>234.629,56</b>
10202	358/2008	Banca Finnat	Risultato gestione patrimoniale 2008	636.791,84	0,00	
10202	359/2008	Banca MPS SPA	Interessi IV trim. 2008	63.368,98	0,00	
10202	346/2008	Equitalia Gerit	Recupero spese postali	57,00	0,00	
10202	363/2008	Dipendenti Isvap	Recupero Cassa Previdenza (Sanna)	0,00	750,69	
10202	364/2008	Dipendenti Isvap	Recupero Cassa Previdenza (Mori)	0,00	977,04	
10202	365/2008	Dipendenti Isvap	Recupero Cassa Previdenza (Castrianni, Chiani)	0,00	1.025,58	
			<u>Capitolo 10202</u>	700.207,82	2.753,31	<b>702.961,13</b>
40601	352/2008	Ministero delle Fianze	Recupero conguaglio a credito	13,00	0,00	
40601	366/2008	DIPENDENTI ISVAP	Recupero anticipi missione	8.884,00	0,00	
40601	362/2008	Banca MPS SPA	Trasferimento fondi Banca Finnat	0,00	11.500.000,00	
40601	367/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Magaudda	132.025,00	0,00	
40601	368/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Desiderio	83.385,77	0,00	
40601	369/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Ricci F.	76.640,97	0,00	
40601	370/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Del Prete	2.799,66	0,00	

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui attivi esercizio 2008

Capitolo	Num. Accconti	Debitore	Descrizione	CREDITI	RESIDUI ATTIVI	TOTALE al 31/12/2008
40601	371/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Proietti	3.019,45	0,00	
40601	372/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Natali	4.408,69	0,00	
40601	373/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Bersanti	58.321,93	0,00	
40601	374/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Sparacca	33.220,74	0,00	
40601	375/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Di Gaetano	338,48	0,00	
40601	376/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Di Sanna	63.609,05	0,00	
40601	377/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Bozzano I.	78.685,74	0,00	
40601	378/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Arpano	83.485,52	0,00	
40601	379/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Mori	67.964,66	0,00	
40601	380/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Megaulda	116.628,34	0,00	
40601	381/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Bronzino	3.721,88	0,00	
40601	382/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Chiani	1.482,29	0,00	
40601	383/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Martullo	14.307,11	0,00	
40601	384/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Palmieri	586,46	0,00	
40601	385/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Fidani	12.743,44	0,00	
40601	386/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Nava	16.414,82	0,00	
40601	387/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Mantengoli	3.249,20	0,00	
40601	388/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Palmieri	2.405,16	0,00	
40601	389/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Canu	59.597,57	0,00	
40601	390/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Canu	59.597,56	0,00	
40601	391/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Caldaretti	5.474,01	0,00	
40601	392/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Ravignani	5.287,28	0,00	
			<b>Capitolo 40601</b>	<b>998.317,78</b>	<b>11.500.000,00</b>	<b>12.498.317,78</b>
			<b>Totale</b>	<b>2.183.406,67</b>	<b>11.502.753,31</b>	<b>13.686.159,98</b>

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui attivi esercizio 2008

Capitolo	Num. Accanton.	Debitore	Descrizione	CREDITI	RESIDUI ATTIVI	TOTALE al 31.12.2008
<b>Fondo progetto pilota monitoraggio incidentalità autoveicoli (decreto MAP 23.11.2004)</b>						
40602	361/2008	Banca MPS SPA	Interessi maturati	0,00	46.834,03	
				0,00	46.834,03	
			<b>Capitolo 40602</b>			<b>46.834,03</b>
<b>Convenzione MISE progetto "preventivatore"</b>						
40602	360/2008	Banca MPS SPA	Interessi maturati	0,00	1.860,80	
				0,00	1.860,80	
			<b>Capitolo 40602</b>			<b>1.860,80</b>
			<b>Totale generale</b>	2.183.406,67	11.551.448,14	<b>13.734.854,81</b>

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2008

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	TOTALE al 31.12.2008
10103	1539/2008	Lo.Ma. Viaggi	Biglietti aerei e ferroviari e.c. dicembre 2007	82,20	0,00	
			Capitolo 10103	82,20	0,00	82,20
10201	1198/2008	QUII GROUP	Buoni pasto novembre 2008	17.997,13	0,00	
10201	1198/2008	QUII GROUP	Buoni pasto dicembre 2008	17.126,09	0,00	
10201	1600/2008	Avv.Carriero	Oneri stipendiali diretti e indiretti anno 2008	180.000,00	0,00	
10201	1613/2008	Dipendenti Isvap	Rinnovo contratti	1.040.000,00	1.040.000,00	
			Capitolo 10201	215.123,22	1.040.000,00	1.255.123,22
10202	1547/2008	INPS ROMA CENTRO	Contributo 10% dicembre 2008	155,00	0,00	
10202	1547/2008	INPDAP	Contributo 10% dicembre 2008	3.789,21	0,00	
10202	1547/2008	INPGI	Contributo 10% dicembre 2008	59,00	0,00	
10202	1617/2008	Istituti Previdenziali	Contributi rinnovo contratti	0,00	540.000,00	
			Capitolo 10202	4.003,21	540.000,00	544.003,21
10203	1629/2008	Dipendenti Isvap	Arretrati sentenza Consiglio di Stato	0,00	20.000,00	
			Capitolo 10203	0,00	20.000,00	20.000,00



Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2008

Capitolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	Residui PASSIVI	TOTALE al 31.12.2008
10204	1540/2008	LO.MA VIAGGI	Estratto conto dicembre 2008	1.055,52	0,00	
10204	1595/2008	Dipendenti Isvap	Indennità e rimborsi spese dicembre 2008	32.206,16	0,00	
			Capitolo 10204	33.261,68	0,00	33.261,68
10206	1537/2008	CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI ISVAP	Polizza AIG	7.457,25	0,00	
10206	1596/2008	CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI ISVAP	Spese affidamento servizi	14.298,60	0,00	
10206	1601/2008	INA ASSITALIA	Premio polizza TFR 2008	1.331.606,51	0,00	
10206	1602/2008	CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI ISVAP	Conferimento TFR accantonato dicembre 2008	44.255,31	0,00	
10206	972/2008	ALEA 96 SRL	Sorveglianza sanitaria	135,00	0,00	
10206	1551/2008	INPS Roma Centro	Visite mediche	106,61	0,00	
10206	1552/2008	INPS Roma Aurelio	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1553/2008	INPS Roma Montesacro	Visite mediche	106,61	0,00	
10206	1554/2008	INPS Roma Flaminio	Visite mediche	59,30	0,00	
10206	1561/2008	INPS Roma Tuscolano	Long term care	100,71	0,00	
10206	1585/2008	INPS Lido di Ostia	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1623/2008	Casse previdenza	Prev.int.rinnovo contratti	0,00	790.000,00	
			Capitolo 10206	1.398.230,70	790.000,00	2.188.230,70
10207	620/2008	De Felice	Corsi "Solvency 2"	0,00	15.000,00	
10207	621/2008	Moriconi	Corsi "Solvency 2"	0,00	20.273,66	
10207	699/2008	Creditori vari	Seminario "Corporate Governance"	0,00	1.712,00	
10207	700/2008	IBM ITALIA	Formazione tecnica AIX	2.110,00	0,00	
10207	700/2008	IBM ITALIA	Formazione tecnica AIX	0,00	1.100,00	
10207	708/2008	DIDAGROUP	Corsi lingua inglese	0,00	72.000,00	
10207	1118/2008	BUSINESS LANGUAGE	Corso lingua inglese	201,60	0,00	

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2008

Capitolo	Num. Ingegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	TOTALE al 31.12.2008
10207	1118/2008	BUSINESS LANGUAGE	Corso lingua inglese	0,00	998,40	
10207	1165/2008	IBM ITALIA	Formazione informatica	1.790,00	0,00	
10207	1165/2008	IBM ITALIA	Formazione informatica	1.790,00	0,00	
10207	1165/2008	IBM ITALIA	Formazione informatica	2.110,00	0,00	
10207	1165/2008	IBM ITALIA	Formazione informatica	2.110,00	0,00	
10207	1165/2008	IBM ITALIA	Formazione informatica	1.100,00	0,00	
10207	1165/2008	IBM ITALIA	Formazione informatica	2.110,00	0,00	
10207	1165/2008	IBM ITALIA	Formazione informatica	1.230,00	0,00	
10207	1165/2008	IBM ITALIA	Formazione informatica	1.230,00	0,00	
10207	1165/2008	IBM ITALIA	Formazione informatica	2.110,00	0,00	
10207	1165/2008	IBM ITALIA	Formazione informatica	2.110,00	0,00	
10207	1165/2008	IBM ITALIA	Formazione informatica	0,00	2.480,00	
10207	1227/2008	ORACLE ITALIA SRL	Corsi formazione informatica	1.600,00	0,00	
10207	1227/2008	ORACLE ITALIA SRL	Corsi formazione informatica	1.600,00	0,00	
10207	1227/2008	ORACLE ITALIA SRL	Corsi formazione informatica	1.700,00	0,00	
10207	1227/2008	ORACLE ITALIA SRL	Corsi formazione informatica	680,00	0,00	
10207	1227/2008	ORACLE ITALIA SRL	Corsi formazione informatica	0,00	300,00	
10207	1328/2008	IBM ITALIA	ALEA 96	1.600,00	0,00	
10207	1329/2008	Creditori vari	Corso BLS	0,00	450,00	
10207	1550/2008	Creditori vari	Seminario 3.L3	0,00	500,00	
			<b>Capitolo 10207</b>	<b>27.181,60</b>	<b>114.814,06</b>	<b>141.995,66</b>
10208	664/2008	Creditori vari	Commissione esami iscrizione RUI	0,00	363,66	
10208	1069/2008	Creditori vari	Commissione esame periti	0,00	10.884,67	
10208	214/2008	Creditori vari	Collegio di garanzia	0,00	54,93	
10208	1628/2008	Creditori vari	Commissione esami albi intern. e periti	0,00	75.000,00	
			<b>Capitolo 10208</b>		<b>86.303,26</b>	<b>86.303,26</b>
10209	539/2008	C.R.I.C.	Lavori di traduzione	120,00	0,00	
10209	539/2008	C.R.I.C.	Lavori di traduzione	78,00	0,00	

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2008

Capitolo	Num. Ingresso	Creditore	Descrizione	Importo Debiti	RESIDUI PASSIVI	TOTALE al 31.12.2008
10209	539/2008	C.R.I.C.	Lavori di traduzione	744,00	0,00	
10209	539/2008	C.R.I.C.	Lavori di traduzione	84,00	0,00	
10209	539/2008	C.R.I.C.	Lavori di traduzione	1.260,00	0,00	
10209	539/2008	C.R.I.C.	Lavori di traduzione	480,00	0,00	
10209	942/2008	INTERMEDIATE	Lavori di traduzione	1.440,00	0,00	
10209	992/2008	ALEA 96	Medico competente SPP	5.800,00	0,00	
10209	1164/2008	Parcolesi Roberto	Incarico	0,00	6.240,00	
10209	1538/2008	STUDIO 92	Traduzione	60,00	0,00	
			Capitolo 10209	10.066,00	6.240,00	16.306,00
10210	711/2008	Incentive	Organizzazione relazione Isvap	0,00	1.800,01	
10210	1168/2008	Creditori vari	Noleggio poltroncine	0,00	504,00	
			Capitolo 10210	0,00	2.304,01	2.304,01
10211	1567/2008	INPGI	Oneri accessori anno 2008	0,00	160.000,00	
10211	1578/2008	ISTITUTO STUDI MANAGEMENT	Utilizzo sala dicembre 2008	1.440,00	0,00	
			Capitolo 10211	1.440,00	160.000,00	161.440,00
10212	130/2008	Pagine s.r.l.	Abbonamento rivista	0,00	519,00	
10212	327/2008	Creditori vari	Rinnovo abbonamento riviste	0,00	875,00	
10212	462/2008	Wolters Iuver Italia	Rinnovo corriere tributario	0,00	300,00	
10212	626/2008	Wolters Iuver Italia	Rinnovo abbonamenti	810,00	0,00	
10212	1379/2008	Edicola Masini Antonio	Fornitura giornali	2.125,10	0,00	
10212	1557/2008	Libreria Quattro Fontane	Acquisto libri	75,00	0,00	
10212	1558/2008	Libreria Quattro Fontane	Acquisto libri	203,00	0,00	
10212	1559/2008	Libreria Quattro Fontane	Acquisto libri	70,00	0,00	
10212	1560/2008	Edicola Masini Antonio	Fornitura giornali	1.871,30	0,00	
10212	1562/2008	Libreria Quattro Fontane	Acquisto libri	0,00	33,00	
10212	1591/2008	Libreria Quattro Fontane	Acquisto libri	27,60	0,00	

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2008

Conto	Min. Impero	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	Residui PASSIVI	TOTALE al 31/12/2008
10212	1592/2008	GIUFFRE Editore	Abbonamento CD riviste	0,00	209,99	
10212	31/2008	ERREBIAN	Materiale di consumo	0,00	388,63	
10212	56/2008	CAMPAGNANO Mauro	Materiale di consumo	0,00	63,35	
10212	57/2008	CAMPAGNANO Mauro	Materiale di consumo	0,00	39,60	
10212	85/2008	Pierleoni	Materiale di consumo	1.032,48	0,00	
10212	85/2008	Pierleoni	Materiale di consumo	0,00	1.032,44	
10212	155/2008	ELETTROLAZIO	Materiale di consumo	304,49	0,00	
10212	155/2008	ELETTROLAZIO	Materiale di consumo	181,76	0,00	
10212	155/2008	ELETTROLAZIO	Materiale di consumo	90,89	0,00	
10212	155/2008	ELETTROLAZIO	Materiale di consumo	0,00	385,42	
10212	463/2008	GE Gestioni Elettroniche	Materiale di consumo	0,00	21.050,47	
10212	707/2008	COM.TECH.	Materiale di consumo	0,00	24,00	
10212	907/2008	Creditori vari	Stampati	0,00	262,50	
10212	921/2008	Creditori vari	Materiale di consumo	0,00	162,00	
10212	925/2008	Creditori vari	Toner	0,00	874,56	
10212	1013/2008	MARIANO PELLICIONI	Materiale di consumo	360,00	0,00	
10212	1107/2008	TEC ITALIA	Materiale di consumo	0,00	690,00	
10212	1225/2008	S.MARCELLO 2000 SRL	Materiale di consumo	541,92	0,00	
10212	1225/2008	S.MARCELLO 2000 SRL	Materiale di consumo	610,56	0,00	
10212	1225/2008	S.MARCELLO 2000 SRL	Materiale di consumo	0,00	4.247,52	
10212	1520/2008	MARIANO PELLICIONI	Materiale di consumo	60,00	0,00	
10212	1563/2008	ACQUA SANTA DI ROMA	Materiale di consumo	90,91	0,00	
10212	1563/2008	ACQUA SANTA DI ROMA	Materiale di consumo	0,00	90,91	
10212	1565/2008	GRAFICA CRISTAL	Materiale di consumo	0,00	528,00	
10212	1566/2008	TILLIGRAF	Materiale di consumo	0,00	1.056,00	
10212	1575/2008	MARIANO PELLICIONI	Materiale di consumo	0,00	48,00	
10212	1593/2008	CBR Ufficio	Materiale di consumo	0,00	21,60	
10212	1594/2008	MARIANO PELLICIONI	Materiale di consumo	0,00	72,00	

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2008

Capolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	Residui PASSIVI	TOTALE al 31.12.2008
10212	1594/2008	MARIANO PELLICIONI	Materiale di consumo	42,00	0,00	
10212	187/2008	Creditori vari	Fornitura divise	0,00	7.902,42	
			Capitolo 10212	8.497,01	40.876,41	49.373,42
10213	12/2008	XEROX ITALIA	Canonici fotocopiatrici	0,00	1.076,50	
10213	390/2008	Locatrice Italiana	Canonici fotocopiatrici	157,49	0,00	
10213	455/2008	ARVAL SERVICE	Canonici noleggio auomezzi	401,48	0,00	
10213	455/2008	ARVAL SERVICE	Canonici noleggio auomezzi	0,00	802,96	
10213	541/2008	Locatrice Italiana	Canonici fotocopiatrici	1.087,67	0,00	
10213	541/2008	Locatrice Italiana	Canonici fotocopiatrici	0,00	1.087,67	
10213	637/2008	GE NOLEGGI	Canonici noleggio fotocopiatrice	954,77	0,00	
10213	697/2008	Rti Kyocera Mita Italia spa	Canonici noleggio fotocopiatrice	0,00	192,60	
10213	747/2008	GE NOLEGGI	Canonici noleggio fotocopiatrice	0,00	2.333,86	
10213	748/2008	GE NOLEGGI	Canonici noleggio fotocopiatrice	11,27	0,00	
10213	748/2008	GE NOLEGGI	Canonici noleggio fotocopiatrice	0,00	477,38	
10213	827/2008	Formatel	Canonici noleggio gruppi continuità	960,00	0,00	
10213	1318/2008	Locatrice Italiana	Canonici noleggio fotocopiatrice	349,18	0,00	
10213	1343/2008	Olivetti spa	Canonici noleggio fotocopiatrice	200,76	0,00	
10213	1524/2008	Olivetti spa	Canonici noleggio fotocopiatrice	307,15	0,00	
10213	1524/2008	Olivetti spa	Canonici noleggio fotocopiatrice	0,00	460,75	
10213	1576/2008	RadioTaxi 3570	Servizi resi	0,00	266,85	
10213	1577/2008	COOP. SAMARCANDA	Servizi resi	75,50	0,00	
10213	1584/2008	RadioTaxi 3570	Servizi resi	0,00	278,02	

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2008

Conto	Min. Impiegato	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	TOTALE al 31.12.2008
10213	1598/2008	Locatrice Italiana	Canoni noleggio fotocopiatrice	566,93	0,00	
10213	1555/2008	TELECOM ITALIA	Utenze	9.244,00	0,00	
10213	1556/2008	TELECOM ITALIA	Utenze	13.854,00	0,00	
10213	1564/2008	TELECOM ITALIA	Servizi resi	0,00	804,00	
10213	211/2008	Poste Italiane	Affrancatura	21.277,91	0,00	
10213	211/2008	Poste Italiane	Affrancatura	14.082,51	0,00	
10213	211/2008	Poste Italiane	Affrancatura	11.399,12	0,00	
10213	230/2008	Postel	Servizi resi	792,08	0,00	
10213	230/2008	Postel	Servizi resi	994,09	0,00	
10213	230/2008	Postel	Servizi resi	595,87	0,00	
10213	230/2008	Postel	Servizi resi	738,16	0,00	
10213	230/2008	Postel	Servizi resi	0,00	1.829,77	
10213	231/2008	Poste Italiane	Servizi resi	301,81	0,00	
10213	231/2008	Poste Italiane	Servizi resi	301,81	0,00	
10213	231/2008	Poste Italiane	Servizi resi	0,00	367,26	
10213	349/2008	SDA EXPRESS	Servizio corriere espresso	59,04	0,00	
10213	349/2008	SDA EXPRESS	Servizio corriere espresso	109,80	0,00	
10213	552/2008	Equitalia Gerit	Servizi resi	23.371,60	0,00	
10213	914/2008	C.M. TRADING	Servizio corriere	2.002,82	0,00	
10213	914/2008	C.M. TRADING	Servizio corriere	647,27	0,00	
10213	914/2008	C.M. TRADING	Servizio corriere	2.558,23	0,00	
10213	914/2008	C.M. TRADING	Servizio corriere	0,00	2.794,35	
10213	914/2008	C.M. TRADING	Servizio corriere	0,00	0,00	
10213	1573/2008	Intesa Mediofactoring	Utenze AceaElectrabel	15.957,61	0,00	
10213	1573/2008	Intesa Mediofactoring	Utenze AceaElectrabel	0,00	2.042,39	
10213	1549/2008	Eni Gas	Utenze	5.522,63	0,00	
10213	1570/2008	Eni Gas	Utenze	9.131,55	0,00	
10213	1570/2008	Eni Gas	Utenze	0,00	868,45	

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2008

Codice	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	TOTALE al 31.12.2008
10213	1191/2008	ROME0 GESTION	Servizi di pulizia	0,00	1.489,12	
10213	1580/2008	ROME0 GESTION	Servizi di pulizia	0,00	51.000,00	
10213	1581/2008	ROME0 GESTION	Servizi di pulizia	0,00	8.000,00	
10213	1582/2008	ROME0 GESTION	Servizi di facchinaggio	0,00	25.566,02	
10213	1583/2008	ROME0 GESTION	Servizi di facchinaggio	0,00	30.000,00	
10213	1597/2008	CWS BOSCO ITALIA	Servizi di pulizia	790,56	0,00	
10213	1191/2008	Bolliger	Servizi custodia	4.294,49	0,00	
10213	99/2008	Ist. Vigilanza Città di Roma	Servizi di vigilanza	123,12	0,00	
10213	99/2008	Ist. Vigilanza Città di Roma	Servizi di vigilanza	3.294,10	0,00	
10213	99/2008	Ist. Vigilanza Città di Roma	Servizi di vigilanza	16.614,72	0,00	
10213	99/2008	Ist. Vigilanza Città di Roma	Servizi di vigilanza	123,12	0,00	
10213	99/2008	Ist. Vigilanza Città di Roma	Servizi di vigilanza	17.168,54	0,00	
10213	99/2008	Ist. Vigilanza Città di Roma	Servizi di vigilanza	34,61	0,00	
10213	99/2008	Ist. Vigilanza Città di Roma	Servizi di vigilanza	2.399,90	0,00	
10213	99/2008	Ist. Vigilanza Città di Roma	Servizi resi	57,68	0,00	
10213	785/2008	Scuola Superiore Sant'Anna	Osservatorio danno alla persona	0,00	30.000,00	
10213	22/2008	CERVED	Collegamento banche dati	60,60	0,00	
10213	22/2008	CERVED	Collegamento banche dati	2,14	0,00	
10213	22/2008	CERVED	Collegamento banche dati	1.187,98	0,00	
10213	22/2008	CERVED	Collegamento banche dati	97,10	0,00	
10213	22/2008	CERVED	Collegamento banche dati	1.597,01	0,00	
10213	22/2008	CERVED	Collegamento banche dati	2,14	0,00	
10213	22/2008	CERVED	Collegamento banche dati	0,00	17.549,99	
10213	467/2008	Bloomberg	Collegamento banche dati	0,00	8.721,45	
10213	1422/2008	Il Sole 24 Ore	Collegamento banche dati	0,00	12.480,00	
10213	512/2008	GE Gestioni Elettroniche	Noleggio apparecchiature informatiche	142.997,22	0,00	

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2008

Capitolo	Min. Impiego	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	TOTALE al 31.12.2008
10213	512/2008	GE Gestioni Elettroniche	Noleggio apparecchiature informatiche	73.249,30	0,00	
10213	512/2008	GE Gestioni Elettroniche	Noleggio apparecchiature informatiche	0,00	73.249,30	
10213	93/2008	ASTRAC	Licenze	0,00	41,00	
10213	1494/2008	DEDAGROUP	Manutenzioni	0,00	4.590,00	
10213	1588/2008	DEDAGROUP	Assistenza sistemistica	0,00	9.000,00	
10213	1589/2008	Delladator	Manutenzioni	0,00	5.239,26	
10213	1579/2008	DEDAGROUP	Manutenzioni	14.490,00	0,00	
10213	16/2008	ALTRAN	Assistenza sistemistica	0,00	10.425,00	
10213	1542/2008	ENGINEERING	Assistenza sistemistica	0,00	14.580,00	
			Capitolo 10213	416.598,44	317.613,95	734.212,39
10214	287/2008	GEAP	Lavori di manutenzione	180,00	0,00	
10214	287/2008	GEAP	Lavori di manutenzione	168,00	0,00	
10214	287/2008	GEAP	Lavori di manutenzione	4.916,89	0,00	
10214	287/2008	GEAP	Lavori di manutenzione	1.929,05	0,00	
10214	287/2008	GEAP	Lavori di manutenzione	168,00	0,00	
10214	287/2008	GEAP	Lavori di manutenzione	0,00	180,00	
10214	1574/2008	Ceditori vari	Lavori di manutenzione	0,00	400,00	
10214	425/2008	Artel	Lavori di manutenzione	0,00	1.800,00	
10214	523/2008	EL.CO	Lavori di manutenzione	792,00	0,00	
10214	1108/2008	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	0,00	3.252,00	
10214	350/2008	FORMATTEL	Lavori di manutenzione	0,00	1.780,40	
10214	1105/2008	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	0,00	720,00	
			Capitolo 10214	8.153,94	8.132,40	16.286,34



Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2008

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	Residui PASSIVI	TOTALE al 31.12.2008
10215	506/2008	Le Naumachie	Consumazioni	264,00	0,00	
10215	923/2008	Le Naumachie	Consumazioni	968,00	0,00	
10215	923/2008	Le Naumachie	Consumazioni	510,00	0,00	
10215	923/2008	Le Naumachie	Consumazioni	768,00	0,00	
10215	1514/2008	Hostaria Romana	Consumazioni	166,50	0,00	
	1541/2008	Borromini	Consumazioni	550,00	0,00	
			<u>Capitolo 10215</u>	<u>3.226,50</u>	<u>0,00</u>	<u>3.226,50</u>
10216	1571/2008	Editoriale Italiana	Inserzione	0,00	4.800,00	
10216	1572/2008	SEAT PAGINE GIALLE	Elenco pagine bianche	0,00	9.376,13	
				0,00	14.176,13	
			<u>Capitolo 10216</u>			<u>14.176,13</u>
10217	941/2008	Intermedie	Pubblicazione rapporto annuale	1.729,20	0,00	
10217	209/2008	IPZS	Pubblicazione bollettino Isvap	287,84	0,00	
10217	209/2008	IPZS	Pubblicazione bollettino Isvap	298,48	0,00	
10217	209/2008	IPZS	Pubblicazione bollettino Isvap	685,36	0,00	
10217	209/2008	IPZS	Pubblicazione bollettino Isvap	0,00	1.666,88	
				3.000,88	1.666,88	
			<u>Capitolo 10217</u>			<u>4.667,76</u>

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2008

Capitolo	Num. imputazione	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	TOTALE al 31.12.2008
10301	1545/2008	REGIONE LAZIO	Irap	212.000,00	0,00	
10301	551/2008	Equitalia Gerit	Servizi di riscossione	59.957,18	0,00	
10301	898/2008	Creditori vari	Servizi	0,00	47,00	
10301	1603/2008	BANCA MPS SPA	Retifica interessi	11,29	0,00	
			<u>Capitolo 10301</u>	271.968,47	47,00	<b>272.015,47</b>
20502	899/2008	FORMATEL	Fornitura attrezzature	0,00	100,80	
				0,00	100,80	
			<u>Capitolo 20502</u>			<b>100,80</b>
20503	1104/2008	E SERVIZI	Stampante multifunzione	444,00	0,00	
20503	1543/2008	C B T	Server	0,00	5.498,40	
20503	1586/2008	C2		368,02	0,00	
20503	1587/2008	Memograph		1.105,09	0,00	
				1.917,11	5.498,40	
			<u>Capitolo 20503</u>			<b>7.415,51</b>
20504	117/2008	Interoffice	Fornitura arredi	0,00	1.292,30	
20504	744/2008	Ditta Torreni Davide	Fornitura tendaggi	1.345,25	0,00	
20504	744/2008	Ditta Torreni Davide	Fornitura tendaggi	517,90	0,00	
20504	744/2008	Ditta Torreni Davide	Fornitura tendaggi	0,00	702,71	
20504	868/2008	Corridi s.a.s.	Fornitura mobili	4.128,00	0,00	
20504	868/2008	Corridi s.a.s.	Fornitura mobili	3.471,60	0,00	
				9.462,75	1.995,01	
			<u>Capitolo 20504</u>			<b>11.457,76</b>

Allegato 1 al bilancio consuntivo 2008

CONSUNTIVO 2008 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2008

Capitolo	Num. imputazione	Creditore	Debitore	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	TOTALE al 31.12.2008
40801	262/2008	Ministero delle Finanze	Imposta sostitutiva 11%	28,18	0,00	
40801	263/2008	Ministero delle Finanze	Imposta sostitutiva 11%	279,26	0,00	
40801	559/2008	Ministero delle Finanze	Imposta sostitutiva 11%	45,58	0,00	
40801	750/2008	Ministero delle Finanze	Imposta sostitutiva 11%	226,30	0,00	
40801	1064/2008	Ministero delle Finanze	Imposta sostitutiva 11%	13,73	0,00	
40801	1436/2008	Ministero delle Finanze	Imposta sostitutiva 11%	120,66	0,00	
40801	1544/2008	Ministero delle Finanze	Ritenute redd. lav. dip. dicembre 2008	904.935,27	0,00	
40801	1588/2008	Ministero delle Finanze	Imposta sostitutiva 11%	22,23	0,00	
40801	1589/2008	Ministero delle Finanze	Imposta sostitutiva 11%	243,92	0,00	
40801	1590/2008	Ministero delle Finanze	Imposta sostitutiva 11%	79,73	0,00	
40801	1508/2008	Previgien	Arrolondam. versamento dicembre 2008	0,72	0,00	
40801	1536/2008	Istituti previdenziali	Contributi dicembre 2008	944.311,02	0,00	
40801	1546/2008	Inpdap	Fondo previdenza credito dicembre 2008	5.236,00	0,00	
40801	1548/2008	Inps	Contributo previd. dicembre 2008	69.288,24	0,00	
40801	1610/2008	Dipendenti Isvap	Recupero cassa previdenza	0,00	750,69	
40801	1611/2008	Dipendenti Isvap	Recupero cassa previdenza	0,00	977,04	
40801	1612/2008	Dipendenti Isvap	Recupero cassa previdenza	0,00	1.025,58	
				1.924.830,84	2.763,31	1.927.584,15
			Capitolo 40801			
			<b>Totale</b>	<b>4.337.044,55</b>	<b>3.152.521,62</b>	<b>7.489.566,17</b>
			Contratto appalto progetto "preventivatore"	0,00	185.868,00	
				0,00	185.868,00	
			Capitolo 40803			185.868,00
			<b>Totale generale</b>	<b>4.337.044,55</b>	<b>3.338.389,62</b>	<b>7.675.434,17</b>

Convenzione MISE progetto "preventivatore"

40803 330/2008 Engineering Ingegneria Informatica



